TelevisGo Windows 10 64-bit

Il supervisore espandibile con applicazioni FREE Studio Plus IEC 61131-3

Manuale Utente

10/2023



TGO00_01IT

www.eliwell.com

eliwell
by Schneider Electric

Informazioni di carattere legale

Le informazioni contenute nel presente documento contengono descrizioni generali, caratteristiche tecniche e/o raccomandazioni relative ai prodotti/soluzioni.

Il presente documento non è inteso come sostituto di uno studio dettagliato o piano schematico o sviluppo specifico del sito e operativo. Non deve essere utilizzato per determinare idoneità o affidabilità dei prodotti/soluzioni per applicazioni specifiche dell'utente. Spetta a ciascun utente eseguire o nominare un esperto professionista di sua scelta (integratore, specialista o simile) per eseguire un'analisi del rischio completa e appropriata, valutazione e test dei prodotti/soluzioni in relazione all'uso o all'applicazione specifica.

Il marchio Schneider Electric e qualsiasi altro marchio registrato di Schneider Electric SE e delle sue consociate citati nel presente documento sono di proprietà di Schneider Electric SE o delle sue consociate. Tutti gli altri marchi possono essere marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Il presente documento e il relativo contenuto sono protetti dalle leggi vigenti sul copyright e vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Si fa divieto di riprodurre o trasmettere il presente documento o parte di esso, in qualsiasi formato e con qualsiasi metodo (elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro modo), per qualsiasi scopo, senza previa autorizzazione scritta di Schneider Electric.

Schneider Electric non concede alcun diritto o licenza per uso commerciale del documento e del relativo contenuto, a eccezione di una licenza personale e non esclusiva per consultarli "così come sono".

Schneider Electric si riserva il diritto di apportare modifiche o aggiornamenti relativi al presente documento o ai suoi contenuti o al formato in qualsiasi momento senza preavviso.

Nella misura in cui sia consentito dalla legge vigente, Schneider Electric e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità od obbligo per eventuali errori od omissioni nel contenuto informativo del presente materiale, o per qualsiasi utilizzo non previsto o improprio delle informazioni ivi contenute.

© 2023 Eliwell - Tutti i diritti riservati.

SOMMARIO

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA 7

INFORMAZIONI SU 9

CAPITOLO 1. INTRODUZIONE 14

1.1. DESCRIZIONE 14

1.2. ACCESSORI DISPONIBILI 14

1.3. CONTENUTO CONFEZIONE 15

1.4. LINGUE SUPPORTATE 15

1.5. BROWSER SUPPORTATI 15

1.6. TIPOLOGIA DI RETI MONITORABILI 16

1.7. MODEM COMPATIBILI 17

1.8. STRUMENTI COMPATIBILI 17

1.9. CONFIGURAZIONE DI TELEVISGO 18

1.10. SICUREZZA INFORMATICA DI TELEVISGO 19

1.10.1. PANORAMICA 19

1.10.2. GESTIONE UTENTI 19

1.10.3. LISTA PROTOCOLLI E PORTE GESTITE 20

1.10.4. RACCOMANDAZIONI SULLA CONFIGURAZIONE IN SICUREZZA INFORMATICA 20

CAPITOLO 2. MONTAGGIO MECCANICO 21

2.1. PRIMA DI INIZIARE 21

2.2. SCOLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE 21

2.3. AMBIENTE DI FUNZIONAMENTO 22

2.4. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE 22

2.5. INSTALLAZIONE 23

CAPITOLO 3. CONNESSIONI ELETTRICHE 24

3.1. PRASSI DI CABLAGGIO 24

3.1.1. LINEE GUIDA PER IL CABLAGGIO 25

3.1.2. CONNESSIONI 26

3.1.3. CONSIDERAZIONI SPECIFICHE PER LA MANIPOLAZIONE 26

3.2. HARDWARE TELEVISGO WINDOWS 10 64-BIT 27

3.3. CONNESSIONE DI UNA RETE 28
3.3.1. CONFIGURAZIONE DEGLI STRUMENTI 28
3.3.2. RETE CONNESSA CON RS232 28
3.3.3. RETE CONNESSA CON ETHERNET 29
CAPITOLO 4. DATI TECNICI 30
4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE 30
4.2. CARATTERISTICHE MECCANICHE 32
4.3. ALIMENTAZIONE 32
CAPITOLO 5. INTERFACCIA UTENTE 33
5.1. ACCESSO ALL'INTERFACCIA UTENTE 33
5.2. LOGIN 33
5.3. PAGINA DI BENVENUTO 35
5.4. STRUTTURA DELLE PAGINE 35
5.5. MENU DI NAVIGAZIONE 35
5.6. BARRA DI STATO 36
5.7. ICONE DI STATO 36
5.8. PULSANTI E SELETTORI 38
CAPITOLO 6. INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 40
6.1. IMPOSTAZIONI DISPOSITIVO 40
6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA 42
6.2.1. GESTIONE PROFILI DI DISPOSITIVO 43
6.2.2. MODIFICA STRUMENTO 44
6.2.3. ALLARMI VIRTUALI 45
6.2.4. CREA/MODIFICA PROFILO 45
6.2.5. COPIA IN 46
6.2.6. IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE CONFIGURAZIONE 46
6.3. SCANSIONE 47
6.3.1. DEFINIZIONE DELLE INTERFACCE 47
6.3.2. SCANSIONE DELLA RETE DI STRUMENTI 49
6.3.3. SELEZIONE RISORSE ENERGIA 52
6.3.4. SELEZIONE DEGLI ALGORITMI 53
6.4. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA 54
6.4.1. IMPOSTAZIONE INTERVALLO DI REGISTRAZIONE 54
6.4.2. IMPOSTAZIONI GENERALI SISTEMA 55
6.5. AVVIO ACQUISIZIONI 61

6.6. GESTIONE UTENTI 61
6.6.1. VISUALIZZAZIONE DI GRUPPI E UTENTI 61
6.6.2. GESTIONE GRUPPI 62
6.6.3. GESTIONE UTENTI 63
6.7. ATTIVITÀ PIANIFICATE 64
6.7.1. VISTA GENERALE 65
6.7.2. GESTIONE ATTIVITÀ PIANIFICATE 66
6.7.3. STAMPA DEI DATI ESPORTATI 74
6.7.4. PERSONALIZZAZIONE DEI REPORT 75
6.8. AVVIO DELLE ATTIVITÀ PIANIFICATE 77
CAPITOLO 7. GESTIONE ALLARMI 78
7.1. INTRODUZIONE 78
7.2. REGOLE DELLA GESTIONE ALLARMI 78
7.3. TEMPO DI RITARDO 79
7.4. CONFIGURAZIONE ALLARMI 79
7.4.1. VISTA GENERALE 79
7.4.2. CATEGORIE DI ALLARME 80
7.4.3. AZIONI 81
7.4.4. INTERVALLI TEMPORALI 83
7.5. CONFIGURAZIONE DEI MEDIA 85
CAPITOLO 8. UTILIZZO 86
8.1. DATI IN TEMPO REALE 86
8.2. TABELLE E GRAFICI DATI 87
8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE 87
8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE 88
8.2.3. TABELLA STORICO DATI 89
8.2.4. GRAFICO STORICO DATI 90
8.2.5. PROFILI HACCP 92
8.2.6. REPORT ENERGIA 92
8.2.7. GRAFICO RISORSE DI ENERGIA 93
8.3. ALLARMI 93
8.3.1. ALLARMI IN TEMPO REALE 93
8.3.2. STORICO ALLARMI 95
8.4. COMANDI 96
8.5. PARAMETRI 98
8.5.1. ELENCO PARAMETRI STRUMENTI 99

8.5.2. ELENCO PARAMETRI ALGORITMI 100
8.5.3. SCRITTURA SU PIÚ STRUMENTI 103
8.6. RVD 104
8.7. LAYOUT 105
CAPITOLO 9. MODALITÀ FUORI LINEA 107
9.1. ENTRARE IN MODALITÀ FUORI LINEA 107
9.2. CONFIGURAZIONE RETE FUORI LINEA 107
9.3. MODIFICA INTERFACCIA 108
9.4. APPLICA CONFIGURAZIONE 109
9.5. ALLARMI FUORI LINEA 110
9.6. ATTIVITÀ PIANIFICATE FUORI LINEA 110
CAPITOLO 10. CONFIGURAZIONE PROTOCOLLO HTTPS 111
10.1. CERTIFICATI 111
10.2. INSTALLARE IL CERTIFICATO SU ALTRI PC 112
10.3. INSTALLARE UN NUOVO CERTIFICATO 113
CAPITOLO 11. LAYOUT DESIGNER 114
CAPITOLO 12. AGGIORNAMENTO E BACKUP DEL SISTEMA 115
12.1. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA 115
12.1.1. TELEVISGO 115
12.1.2. IMPIANTO 116
12.1.3. DRIVER DI ALGORITMI 117
12.1.4. DRIVERS STRUMENTI 118
12.2. AGGIORNAMENTO LICENZA 118
12.3. RIAVVIO 119
12.4. BACKUP/RIPRISTINO DEL SISTEMA 119
12.5. REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÁ 120
CAPITOLO 13. STRUMENTI DI AMMINISTRAZIONE 122
13.1. RIPRISTINO IMMAGINE DEL DISCO 122
13.2. DOWNLOAD FILE 123
CAPITOLO 14. PROTOCOLLO DI ACCESSO DATI DA REMOTO 124
14.1. PROTOCOLLO DATI 124
CAPITOLO 15. DOMANDE FREQUENTI 125
15.1. FAQ 125

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Avvisi

Leggere attentamente le presenti istruzioni ed esaminare visivamente l'apparecchiatura per acquisire dimestichezza con il dispositivo prima di provare a installarlo, porlo in funzione o effettuarne la manutenzione. I seguenti messaggi speciali possono comparire ovunque nella presente documentazione o sull'apparecchiatura per informare su potenziali pericoli o richiamare l'attenzione su informazioni che chiarificano o semplificano una procedura.



L'aggiunta di questo simbolo a un'etichetta di sicurezza di segnalazione di "Pericolo" o "Avvertimento" indica che esiste un pericolo di natura elettrica che sarà causa di lesioni personali in caso di mancata osservanza delle istruzioni.



Questo è il simbolo di allarme di sicurezza. Si utilizza per avvisare l'utente di potenziali pericoli di lesioni personali. Rispettare tutti i messaggi di sicurezza che seguono questo simbolo al fine di evitare possibili infortuni con esiti anche fatali.

⚠ PERICOLO

PERICOLO indica una situazione prossimamente pericolosa che, se non evitata, **avrà conseguenze** fatali o provocherà gravi infortuni.

⚠ AVVERTIMENTO

AVVERTIMENTO indica una situazione pericolosa che, se non evitata, **potrebbe avere conseguenze** fatali o provocare gravi infortuni.

⚠ ATTENZIONE

ATTENZIONE indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, **potrebbe provocare** infortuni di lieve o moderata entità.

AVVISO

AVVISO si utilizza per fare riferimento a prassi non connesse con lesioni fisiche.

Nota Bene

Le apparecchiature elettriche devono essere installate, usate e riparate solo da personale qualificato. Schneider Electric e Eliwell non si assumono nessuna responsabilità per qualunque conseguenza derivante dall'uso di questo materiale.
Una persona qualificata è una persona che ha le competenze e le conoscenze relative alla struttura e al funzionamento delle apparecchiature elettriche e alla loro installazione e ha ricevuto una formazione concernente la sicurezza atta a riconoscere ed evitare i pericoli implicati.

Qualificazione del Personale

Solo personale con idonea formazione e con profonda conoscenza e comprensione del contenuto del presente manuale e di ogni altra documentazione sul prodotto pertinente è autorizzato a lavorare sul e con il presente prodotto.
L'addetto qualificato deve essere in grado di individuare eventuali pericoli che possono derivare dalla parametrizzazione, dalla modifica dei valori dei parametri e in generale dall'impiego di apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche. Inoltre, deve avere familiarità con le normative, le disposizioni e i regolamenti antinfortunistici, che deve rispettare mentre progetta e implementa il sistema.

Impiego previsto

Il dispositivo dovrà essere installato e usato secondo le istruzioni fornite ed in particolare, in condizioni normali, non dovranno essere accessibili parti a tensione pericolosa.
Il Televis**Go** è un supervisore per il monitoraggio, la registrazione ed elaborazione dati, visualizzazione e manutenzione remota dei dispositivi connessi per impianti di refrigerazione, per la lavorazione, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari.
Esso dovrà essere adeguatamente protetto dall'acqua e dalla polvere in ordine all'applicazione e dovrà altresì essere accessibile solo con l'uso di un meccanismo di bloccaggio a chiave o di utensili.

Uso non consentito

Qualsiasi uso diverso da quello consentito è di fatto vietato.

Eventuali dispositivi di protezione previsti dalla normativa di prodotto o suggeriti dal buon senso in ordine a palesi esigenze di sicurezza devono essere realizzati al di fuori del dispositivo.

Responsabilità e rischi residui

Le responsabilità di Schneider Electric e Eliwell sono limitate all'uso corretto e professionale del prodotto secondo le direttive contenute nel presente e negli altri documenti di supporto, e non è estesa a eventuali danni causati da quanto segue (in via esemplificativa ma non esaustiva):

- installazione/uso diversi da quelli previsti e, in particolare, difformi dalle prescrizioni di sicurezza previste dalle normative vigenti nel Paese di installazione del prodotto e/o date con il presente manuale;
- uso su apparecchi che non garantiscono adeguata protezione contro la scossa elettrica, l'acqua e la polvere nelle condizioni di montaggio realizzate;
- uso su apparecchi che permettono l'accesso a parti pericolose senza l'uso di un meccanismo di bloccaggio a chiave o di utensili per accedere allo strumento;
- manomissione e/o alterazione del prodotto;
- installazione/uso in apparecchi non conformi alle normative vigenti nel Paese di installazione del prodotto.

Smaltimento



L'apparecchiatura (o il prodotto) deve essere oggetto di smaltimento differenziato in conformità alle vigenti normative locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

INFORMAZIONI SU ...

A PRIMA VISTA

Scopo del documento

Il presente documento descrive il supervisore Televis**Go** per il monitoraggio, controllo e gestione remota di impianti di refrigerazione commerciale, il suo software e le informazioni relative a installazione e cablaggio.

Utilizzare il presente documento per:
- Installare e utilizzare il dispositivo Televis**Go**
- Acquisire dimestichezza con le funzioni del dispositivo TelevisGo da utilizzare

NOTA: Leggere attentamente il presente documento e i documenti ad esso correlati prima di installare, porre in funzione o sottoporre a manutenzione il dispositivo.

Nota sulla validità

Il presente documento è valido per il dispositivo Televis**Go**.

Le caratteristiche illustrate nel presente manuale dovrebbero essere identiche a quelle consultabili online. In linea con la nostra politica di costante miglioramento, in seguito potremmo revisionare il contenuto per migliorarne la chiarezza e l'accuratezza. Se si ravvisano discrepanze tra il manuale e le informazioni consultabili online, utilizzare queste ultime come riferimento.

Lingue disponibili di questo documento.

Il presente documento è disponibile nelle seguenti lingue:

- Italiano (TGO00-01IT)
- Inglese (TGO00-01EN)
- Spagnolo (TGO00-01ES)
- Tedesco (TGO00-01DE)
- Francese (TGO00-01FR)
- Russo (TGO00-01RU)

Documenti correlati

Titolo documento	Codice di riferimento
Manuale TelevisGo Modbus_TCP BMS Config Tool - IT Manuale TelevisGo Modbus_TCP BMS Config Tool - EN	9MA00270 9MA10270
Foglio Tecnico TelevisGo Windows 10 6L	9IS54762
Foglio Tecnico TelevisGo Windows 10 AR	9IS54763
Foglio Tecnico SerialAdapter 6L	9IS64615
Foglio Tecnico TelevisGo Spare SSD 6L	9IS64599

È possibile scaricare queste pubblicazioni tecniche e altre informazioni tecniche dal nostro sito Web all'indirizzo **www.eliwell.com**.

Informazioni relative al prodotto

⚠ ⚠ PERICOLO

RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO, ESPLOSIONE O ARCO ELETTRICO

- Mettere fuori tensione tutte le apparecchiature, inclusi i dispositivi collegati, prima di rimuovere qualunque coperchio o sportello, o prima di installare/disinstallare accessori, hardware, cavi o fili.
- Per verificare che il sistema sia fuori tensione, usare sempre un voltmetro correttamente tarato al valore nominale della tensione.
- Prima di rimettere il dispositivo sotto tensione rimontare e fissare tutti i coperchi, i componenti hardware e i cavi.
- Per tutti i dispositivi che lo prevedono, verificare la presenza di un buon collegamento di terra.
- Utilizzare quest'apparecchiatura e tutti i prodotti collegati solo alla tensione specificata.

Il mancato rispetto di queste istruzioni provocherà morte o gravi infortuni.

Questa apparecchiatura è stata progettata per funzionare in luoghi non pericolosi e con l'esclusione di applicazioni che generino, o possano potenzialmente generare, atmosfere pericolose.
Installare questa apparecchiatura esclusivamente in zone e applicazioni notoriamente sempre esenti da atmosfere pericolose.

⚠ PERICOLO

RISCHIO DI ESPLOSIONE

- Installare ed utilizzare questo dispositivo solo in luoghi non a rischio.
- Non utilizzare e usare questo dispositivo in applicazioni in grado di produrre atmosfere pericolose, come quelle applicazioni che impiegano refrigeranti infiammabili.

Il mancato rispetto di queste istruzioni provocherà morte o gravi infortuni.

Per informazioni riguardanti l'uso di apparecchiature di controllo in applicazioni in grado di generare materiali pericolosi, consultare gli enti normativi nazionali o le agenzie di certificazione di pertinenza.

⚠ AVVERTIMENTO

PERDITA DI CONTROLLO

- Effettuare una nuova scansione di rete ogni volta che viene modificato il tipo, la configurazione o il numero dei controllori monitorati.
- Il progettista di un impianto deve considerare le potenziali modalità di guasto dei circuiti di controllo e, per talune funzioni di controllo critiche, prevedere un mezzo per raggiungere una condizione di sicurezza durante e dopo il guasto di un circuito. Esempi di funzioni di controllo critiche sono l'arresto di emergenza e l'arresto di finecorsa, l'interruzione di alimentazione e il riavvio.
- Per le funzioni di controllo devono essere previsti circuiti di controllo separati dal TelevisGo e ridondanti.
- I circuiti di controllo possono coinvolgere apparati di comunicazione come modem proxy o gateway di rete. Occorre tenere conto delle implicazioni dei ritardi di trasmissione o dei guasti del collegamento imprevisti.
- Attenersi a tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e alle direttive di sicurezza locali vigenti.
- Ogni implementazione di questa apparecchiatura deve essere collaudata singolarmente e in modo esaustivo per verificarne il corretto funzionamento prima della messa in servizio.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

La comunicazione tra Televis**Go** e **Serial**Adapter è suscettibile alle interferenze elettromagnetiche e l'invio delle segnalazioni di allarme potrebbe essere impossibile.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Qualora sussista il rischio di danni al personale e/o alle apparecchiature, utilizzare gli interblocchi di sicurezza necessari.
- Non utilizzare questa apparecchiatura per funzioni macchina critiche per la sicurezza.
- Non smontare, riparare o modificare l'apparecchiatura.
- Non collegare fili a dei morsetti non utilizzati e/o a morsetti che riportano la dicitura "Nessuna connessione (N.C.)".
- Installare il TelevisGo e il SerialAdapter in un ambiente in cui il grado di disturbo EMC è al di sotto dei limiti specificati nella norma EN61000-6-1 (ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera).
- Configurare la funzionalità "LifeTest" per assicurarsi che il TelevisGo sia attivo. La mancata ricezione della mail periodica indica un malfunzionamento di TelevisGo o del servizio di invio email.
- Il carico equivalente di tutti i nodi del bus RS-485 non deve superare 30 Unit Load. (Per la definizione di Unit Load fare riferimento allo standard TIA/EIA-485-A).
- Per la connessione con il sistema di supervisione, utilizzare un cavo schermato a "doppini intrecciati" specifico (ad esempio: cavo BELDEN modello 8762).

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

⚠ AVVERTIMENTO

POTENZIALE DI SURRISCALDAMENTO E/O INCENDIO

Installare ed utilizzare l'apparecchiatura esclusivamente in un luogo protetto in modo da evitare l'esposizione diretta alla luce del sole e agli agenti atmosferici.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Le pagine del sito Web sono state progettate per impostare e monitorare il sistema e accedere all'apparecchiatura tramite un web server da un browser Web.

Raccomandiamo di utilizzare sempre un protocollo sicuro (HTTPS) per l'installazione di un certificato TLS generato da una CA (Certification Authority) attendibile.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Utilizzare esclusivamente software approvato da Eliwell per l'impiego con questa apparecchiatura.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Occorre prestare attenzione e premunirsi opportunamente per l’uso di questo prodotto come dispositivo di controllo per evitare conseguenze impreviste derivanti dal funzionamento della macchina comandata, dalle variazioni di stato del controllore o dalla modifica della memoria dati o dei parametri di funzionamento della macchina.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Prima di provare a controllare in remoto l’applicazione è indispensabile conoscere perfettamente l’applicazione e la macchina.
- Prendere le precauzioni necessarie a garantire che si stia agendo a distanza sulla macchina prevista disponendo di una documentazione chiara per l’identificazione all’interno dell’applicazione e della rispettiva connessione remota.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Eliwell aderisce alle migliori pratiche del settore nello sviluppo e nell'implementazione di sistemi di controllo. Ciò include un approccio di "difesa approfondita" (Defense-in-Depth) per garantire un sistema di controllo industriale. Questo approccio protegge il controllore con uno o più firewall per limitare l'accesso unicamente al personale e ai protocolli autorizzati.

⚠ AVVERTIMENTO

ACCESSO NON AUTENTICATO E SUCCESSIVA INTRUSIONE DI RETE

- Valutare se l'ambiente o le macchine sono connesse all'infrastruttura critica e, in tal caso, prendere le misure appropriate in termini di prevenzione, basate sulla difesa approfondita, prima di collegare il sistema di automazione a qualsiasi rete.
- Limitare il numero di dispositivi collegati a una rete al minimo necessario.
- Isolare la tua rete industriale da altre reti all'interno della tua azienda.
- Proteggere qualsiasi rete da accessi non intenzionali utilizzando firewall, VPN o altre misure di sicurezza comprovate.
- Monitorare le attività all'interno dei sistemi.
- Impedire ai dispositivi soggetti l'accesso diretto o il collegamento diretto da parte di soggetti non autorizzati o azioni non autenticate.
- Preparare un piano di ripristino che includa il backup del sistema e le informazioni di processo.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Prima di iniziare

Non utilizzare questo prodotto su macchinari privi di protezione efficace del punto di lavoro.
L'assenza di protezione efficace del punto di lavoro su una macchina può essere causa di gravi infortuni per l'operatore della macchina.

⚠ AVVERTIMENTO

APPARECCHIATURA PRIVA DI PROTEZIONE

Non utilizzare questo software e le relative apparecchiature di automazione su una apparecchio che non dispone di protezione del punto di lavoro.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Questa apparecchiatura di automazione e il relativo software si utilizzano per il controllo di svariati processi industriali e commerciali.

Soltanto l'utente, il costruttore della macchina o l'integratore del sistema possono essere al corrente di tutte le condizioni e tutti i fattori presenti durante la predisposizione, la messa in funzione e la manutenzione della macchina e possono quindi stabilire quali apparecchiature di automazione e relativi dispositivi di sicurezza e interblocchi è possibile utilizzare in modo corretto.

Quando si scelgono le apparecchiature di automazione e controllo e il relativo software per una particolare applicazione, si deve tenere conto anche di ogni norma e regolamento locale e nazionale applicabile.
Inoltre, il manuale per la prevenzione degli incidenti del National Safety Council (riconosciuto a livello nazionale negli Stati Uniti d'America) fornisce informazioni utilissime.

Prima di porre in servizio l'apparecchiatura, assicurarsi che siano stati installati tutti i dispositivi di sicurezza e gli interblocchi meccanici/elettrici appropriati relativi alla protezione del punto di lavoro. Tutti gli interblocchi e i dispositivi di sicurezza relativi alla protezione del punto di lavoro devono essere coordinati con i corrispondenti strumenti di automazione e programmazione software.

Avvio e collaudo

Prima di utilizzare le apparecchiature elettriche di controllo e automazione per il normale funzionamento dopo l'installazione, il sistema dovrebbe essere sottoposto a una prova di avvio da parte di personale qualificato per verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature.
È importante che si effettuino i preparativi per tale verifica e che si preveda un tempo sufficiente all'esecuzione completa e soddisfacente del collaudo.

⚠ AVVERTIMENTO

PERICOLO ALLA MESSA IN FUNZIONE DELLE APPARECCHIATURE

- Verificare che tutte le procedure di installazione e predisposizione siano state completate.
- Prima dell'esecuzione delle prove di funzionamento, rimuovere tutti i blocchi o altri mezzi di ritegno provvisori impiegati per la spedizione di tutti i componenti del dispositivo.
- Rimuovere eventuali attrezzi, strumenti di misura e detriti dalle apparecchiature.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Eseguire tutte le prove di avvio raccomandate nella documentazione delle apparecchiature.
Conservare la documentazione di tutte le apparecchiature per poterla consultare in futuro.

Il software personalizzato deve essere collaudato sia in ambiente simulato sia nell'ambiente reale.

Verificare che il sistema ultimato sia privo di tutti i cortocircuiti e le messe a terra provvisorie non installati in conformità alle normative locali (ad esempio al National Electrical Code negli U.S.A).
Se è necessario eseguire delle prove di tensione ad alto potenziale, attenersi alle raccomandazioni riportate nella documentazione delle apparecchiature in modo da evitare danni accidentali alle apparecchiature.

Prima di mettere sotto tensione le apparecchiature:

- Rimuovere eventuali attrezzi, strumenti di misura e detriti dalle apparecchiature.
- Chiudere lo sportello dell'involucro delle apparecchiature.
- Rimuovere tutte le messe a terra provvisorie dalle linee di alimentazione in entrata.
- Eseguire tutte le prove di avvio raccomandate dal costruttore.

CAPITOLO 1
INTRODUZIONE

1.1. DESCRIZIONE

Il Televis**Go** è un supervisore per il monitoraggio, la registrazione ed elaborazione dati, visualizzazione e manutenzione remota dei dispositivi connessi per impianti di refrigerazione per la lavorazione, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari.

Televis**Go** permette di effettuare la registrazione dati, la gestione allarmi e l'accesso remoto ai dati degli strumenti nella rete permettendo la gestione dei dati HACCP e delle attività di manutenzione.

Dispone dei seguenti sistemi di connettività:

- interfaccia di comunicazione Ethernet (integrata)
- modem GSM (esterno – vedere **"1.7. MODEM COMPATIBILI" a pag. 17**)
- porte USB

Televis**Go** è accessibile da remoto attraverso un browser web senza la necessità di installare software aggiuntivo (vedere **"1.5. BROWSER SUPPORTATI" a pag. 15**).

L'interfaccia utente multilingua supporta 12 lingue (Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Francese, Russo, Olandese, Polacco, Portoghese, Cinese, Turco e Giapponese) ma ulteriori lingue possono essere installate in un secondo momento.

Televis**Go** è una piattaforma software, aggiornabile con nuove funzionalità, con la possibilità di trasferire dati verso sistemi a livello centralizzato.

La licenza permette di gestire fino ad un massimo di 224 strumenti e 3000 punti di acquisizione.

Il sistema è controllabile come Amministratore mediante accesso remoto.
(vedere **"1.9. CONFIGURAZIONE DI TELEVISGO" a pag. 18**).

1.2. ACCESSORI DISPONIBILI

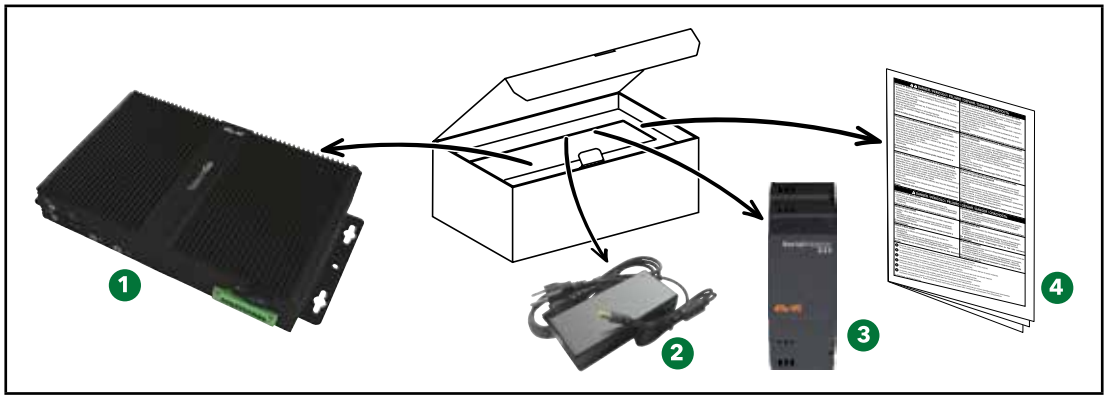
A seconda della propria applicazione, separatamente possono essere acquistati i seguenti accessori:

Accessorio	**Descrizione**
Modem **GSM**	Modem GSM ad interfaccia RS232 basato su tecnologia SIEMENS tipo TC35 o modello "four faith F1103" (codice prodotto SAMGPRS35AL00). Deve essere collegato alla **COM3** o **COM4**.
SerialAdapter	Modulo con interfaccia RS232 / RS485. Deve essere collegato alla **COM1** o **COM2**.
LanAdapter	Modulo con interfaccia Ethernet / RS485. **Lan**Adapter supporta reti di strumenti con protocollo Micronet oppure Modbus.
LanAdapter **Wi-Fi**	Come **Lan**Adapter con interfaccia Wi-Fi / RS485.
BusAdapter	Dispositivo con interfaccia di comunicazione TTL/RS485 per consentire la connessione di strumenti Eliwell al bus di campo RS485.
RadioAdapter	Dispositivo con interfaccia wireless di comunicazione TTL/RS485 per consentire la connessione di strumenti Eliwell al bus di campo RS485.

Contattare l'ufficio commerciale Eliwell per i codici prodotto.

1.3. CONTENUTO CONFEZIONE

Il contenuto della confezione di un dispositivo Televis**Go** prevede:



Etichetta	Descrizione
1	Dispositivo Televis**Go**
2	Alimentatore e Cavo alimentazione
3	Dispositivo **Serial**Adapter (presente o meno a seconda del modello)
4	Foglio Tecnico Televis**Go**

1.4. LINGUE SUPPORTATE

Le lingue attualmente supportate dal software sono le seguenti:

- Italiano
- Inglese
- Spagnolo
- Tedesco
- Francese
- Russo
- Olandese
- Polacco
- Portoghese
- Cinese
- Turco
- Giapponese

1.5. BROWSER SUPPORTATI

Il Televis**Go** è stato verificato con i seguenti browser e relative versioni:

- Mozilla Firefox 100 (o versioni successive)
- Google Chrome 100 (o versioni successive)

AGGIORNAMENTO DELL'APPLICAZIONE

Le impostazioni della cache possono influire sul caricamento della nuova versione del sistema.

AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

Svuotare la cronologia del browser utilizzato per accedere al sistema dopo un aggiornamento dell'applicazione.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

1.6. TIPOLOGIA DI RETI MONITORABILI

La comunicazione tra Televis**Go** e **Serial**Adapter è suscettibile alle interferenze elettromagnetiche e l'invio delle segnalazioni di allarme potrebbe essere impossibile.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Installare il TelevisGo e il SerialAdapter in un ambiente in cui il grado di disturbo EMC è al di sotto dei limiti specificati nella norma EN61000-6-1 (ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera).
- Configurare la funzionalità "LifeTest" per assicurarsi che il TelevisGo sia attivo. La mancata ricezione della mail periodica indica un malfunzionamento di TelevisGo o del servizio di invio email.
- Il carico equivalente di tutti i nodi del bus RS-485 non deve superare 30 Unit Load.
  (Per la definizione di Unit Load fare riferimento allo standard TIA/EIA-485-A).
- Per la connessione con il sistema di supervisione, utilizzare un cavo schermato a "doppini intrecciati" specifico (ad esempio: cavo BELDEN modello 8762).

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Il Televis**Go** è certificato per lavorare con:

- Reti **RS232/RS485** che come gateway usano il modulo **Serial**Adapter.
- Reti **Ethernet/RS485** che come gateway usano il modulo **Lan**Adapter.

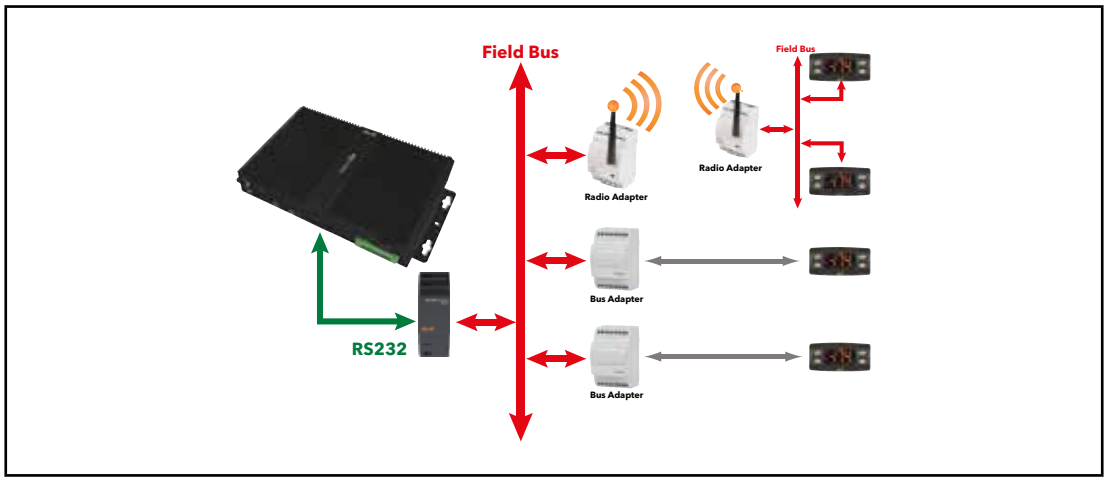
AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

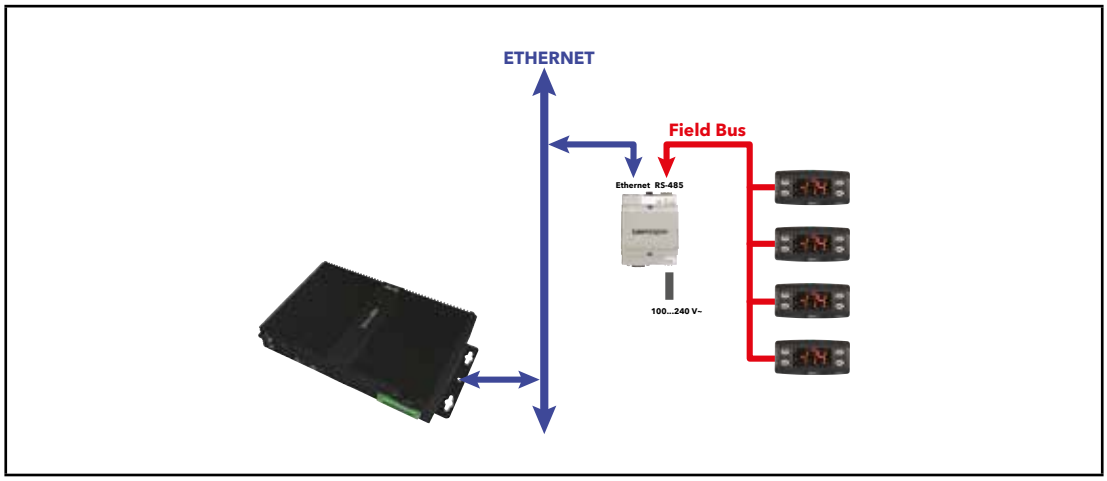
Eliwell garantisce il corretto funzionamento di reti che utilizzano un massimo di 10 LanAdapter.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

Di seguito degli esempi di reti utilizzabili:



Esempio di Rete RS232 / RS485



Esempio di Rete Ethernet / RS485

In una rete Ethernet la propagazione di un segnale dipende dal traffico nel bus, rendendo i tempi di accesso al **Lan**Adapter non deterministici e può influire sul tempo di accesso di Televis**Go** alle varie risorse con possibili No-link.

1.7. MODEM COMPATIBILI

Il Televis**Go** è compatibile con i Modem GSM ad interfaccia RS232:

- basati su tecnologia SIEMENS tipo TC35.
- modello "four faith F1103" (codice prodotto SAMGPRS35AL00)

AVVISO
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE Assicurarsi di aver disabilitato il codice PIN della SIM Card del Modem. **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

Il collegamento del modem GSM può essere effettuato direttamente via RS232.

1.8. STRUMENTI COMPATIBILI

L'elenco degli strumenti compatibili e relativi driver sono disponibili sul sito **www.eliwell.com**.

1.9. CONFIGURAZIONE DI TELEVISGO

Prestare particolare attenzione alle seguenti considerazioni:

- Il fuso orario preimpostato è **GMT+1**
- La password dell'utente **Administrator** preimpostata è **0** (**zero**); è cura dell'utente modificare (e ricordare) la password per garantire l'accesso sicuro e riservato al sistema.
- Rimuovere le chiavette USB dopo ogni intervento di manutenzione.

Cambiare la password predefinita al primo utilizzo. Inoltre, considerare attentamente le implicazioni nel fornire l'accesso ad altre persone.

⚠ AVVERTIMENTO

ACCESSO NON AUTORIZZATO

- Modificare immediatamente la password predefinita con una password nuova e sicura.
- Non comunicare la password a persone non autorizzate o a personale non qualificato.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

NOTA: Una password sicura è una password che non è stata condivisa o distribuita a personale non autorizzato e che non contiene informazioni personali o altrimenti ovvie. Non superare i 50 caratteri e utilizzare solo caratteri alfanumerici.

NOTA: La password deve contenere:

- 8 caratteri
- 1 cifra numerica (0, 1, ... , 9)
- 1 lettera maiuscola (A, B, ... , Z)
- 1 lettera minuscola (a, b, ... , z)
- 1 carattere speciale (\|¬¦`!" £$%^&*()_+-=[]{};:'@#~<>,./?)

NOTA: La password di Windows di Televis**Go** Administrator è "Blank" (vuota). Questa condizione fa si che non ci si possa collegare tramite l'applicazione "Remote Desktop" (Desktop Remoto).

Il Televis**Go** è dedicato esclusivamente all'esecuzione dell'applicativo preinstallato.
L'istallazione di ogni altro tipo di applicativo può avere effetti negativi sul funzionamento dell'intero sistema. L'unica installazione consentita è quella di un antivirus.

AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

- Non installare alcun software sul TelevisGo fatta eccezione per l'antivirus.
- Non lasciare chiavette USB collegate per permettere il corretto riavvio del computer.
- Verificare che l'antivirus installato non blocchi porte TCP/UDP in uso dal TelevisGo.
- Verificare che l'antivirus installato non vada in conflitto con il TelevisGo.
- Verificare che le attività effettuate dall'antivirus non abbiano effetti sulle prestazioni del sistema.
- Non bloccare i servizi attivi di TelevisGo
- Non cancellare la cartella "Eliwell" presente nella directory principale "C:\" e nessun file o cartella presenti all'interno della stessa.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

La scelta del tipo di antivirus da installare viene lasciata all'utente.

1.10. SICUREZZA INFORMATICA DI TELEVISGO

1.10.1. PANORAMICA

Questo prodotto Eliwell è dotato di funzioni che abilitano la sicurezza informatica.
Queste funzioni si presentano in uno stato predefinito e possono essere configurate in base alle proprie esigenze di installazione.

NOTA: la disattivazione o modifica delle impostazioni nell'ambito di queste singole funzioni può incidere sulla solidità complessiva della sicurezza del dispositivo e, in ultima analisi, sul comportamento di sicurezza della rete in modo positivo o negativo.

È inoltre necessario seguire le migliori pratiche per garantire una protezione avanzata del sistema in modo da assicurare la sicurezza complessiva del sistema.

Per maggiori informazioni, consultare: "Recommended Cybersecurity Best Practices" (Migliori pratiche sulla protezione avanzata della sicurezza informatica)(solo in Inglese).

Eliwell aderisce alle migliori pratiche del settore nello sviluppo e nell'implementazione di sistemi di controllo. Ciò include un approccio di "difesa approfondita" (Defense-in-Depth) per garantire un sistema di controllo industriale. Questo approccio protegge il controllore con uno o più firewall per limitare l'accesso unicamente al personale e ai protocolli autorizzati.

⚠ AVVERTIMENTO

ACCESSO NON AUTENTICATO E SUCCESSIVA INTRUSIONE DI RETE

- Valutare se l'ambiente o le macchine sono connesse all'infrastruttura critica e, in tal caso, prendere le misure appropriate in termini di prevenzione, basate sulla difesa approfondita, prima di collegare il sistema di automazione a qualsiasi rete.
- Limitare il numero di dispositivi collegati a una rete al minimo necessario.
- Isolare la tua rete industriale da altre reti all'interno della tua azienda.
- Proteggere qualsiasi rete da accessi non intenzionali utilizzando firewall, VPN o altre misure di sicurezza comprovate.
- Monitorare le attività all'interno dei sistemi.
- Impedire ai dispositivi soggetti l'accesso diretto o il collegamento diretto da parte di soggetti non autorizzati o azioni non autenticate.
- Preparare un piano di ripristino che includa il backup del sistema e le informazioni di processo.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

1.10.2. GESTIONE UTENTI

Gestione utenti consente di creare gruppi di utenti con autorizzazioni configurabili.

È possibile limitare l'accesso ad alcune funzioni assegnando singoli utenti a un gruppo.

Sono disponibili 5 gruppi predefiniti:

- **Administrator**: diritti di modifica per tutte le funzioni
- **Operators/Users/Services**: diritti di modifica per funzioni selezionate
- **Readers**: diritti di visualizzazione per funzioni selezionate

Solo un amministratore (**Administrator**) può aggiungere, modificare o rimuovere utenti e gruppi.

1.10.3. LISTA PROTOCOLLI E PORTE GESTITE

L'abilitazione di Protocolli o Porte può generare problemi di sicurezza informatica. Leggere la sezione: "1.10.4. RACCOMANDAZIONI SULLA CONFIGURAZIONE IN SICUREZZA INFORMATICA" a pagina 20.

Di seguito un elenco di modalità di sicurezza abilitate:

- Abilitato il firewall per bloccare l'accesso esterno alla porta 80.
- Disabilitato il Remote Desktop: porta 3389/TCP RDP
- Chiusa la porta 139/TCP NetBios
- Chiusa la porta 137/UDP NetBios
- Chiusa la porta 445/TCP SMB

1.10.4. RACCOMANDAZIONI SULLA CONFIGURAZIONE IN SICUREZZA INFORMATICA

Per il dispositivo sono disponibili alcune raccomandazioni sulla configurazione in sicurezza.

- Non aggiungere più utenti di quelli che necessitano dell'accesso e valutare le esigenze del sistema prima di concedere agli utenti l'accesso a pagine critiche, ad esempio **Gestione firewall** o **Impostazioni dispositivo**.
- Limitare il numero di indirizzi IP che possono accedere al Televis**Go**.

⚠ AVVERTIMENTO

COMPROMISSIONE POTENZIALE DELLA DISPONIBILITÀ, INTEGRITÀ E RISERVATEZZA DEL SISTEMA

- Modificare le password predefinite per impedire l'accesso non autorizzato alle impostazioni e informazioni dei dispositivi.
- Disattivare le porte/i servizi non utilizzati e gli account predefiniti, se possibile, per ridurre al minimo i percorsi di comunicazione per gli attacchi dannosi.
- Posizionare i dispositivi di rete dietro vari livelli di difesa informatica (firewall, segmentazione della rete e sistemi di rilevamento e protezione dalle intrusioni nella rete).
- Adottare le migliori pratiche in materia di sicurezza informatica (ad esempio: privilegi minimi, separazione delle funzioni, etc.) per impedire l'esposizione non autorizzata, la perdita, la modifica di dati e registri, l'interruzione dei servizi o il funzionamento accidentale.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

NOTA: La tabella seguente contiene i rischi e le migliori pratiche associate ai protocolli non protetti. Si consiglia vivamente di attenersi a queste migliori pratiche.

Protocolli non protetti	Rischi	Migliori pratiche
SMTP	• minaccia di malware • accesso non autorizzato ai dati • minaccia di perdita di dati • contenuto e-mail trasferito in testo normale.	Per la pubblicazione: • selezionare SMTP con SSL/TLS o SMART TLS configurato per la pubblicazione.
HTTP	• cross-site scripting • gestione dell'autenticazione e della sessione non funzionante • cross-site request forgery • Intercettazione e manomissione.	Per la configurazione di rete: • disabilitare HTTP. • selezionare HTTPS per le connessioni di rete. Per la pubblicazione: • non selezionare HTTP • Selezionare HTTPS con autenticazione.
FTP	• attacco di forza bruta FTP • sniffing dei pacchetti • attacco spoofing • le credenziali degli utenti possono essere compromesse poiché l'intera l'autenticazione viene eseguita in testo non crittografato.	Per la pubblicazione: • non utilizzare FTP • selezionare HTTPS con l'autenticazione oppure SMPT con SSL/TLS o SMART TLS configurato per la pubblicazione.
Modbus TCP/IP	• intercettazione messaggio • acquisizione informazioni • rilascio comando arbitrario • gli utenti non autorizzati possono raccogliere e/o manomettere le configurazioni dei dispositivi.	Per le comunicazioni dei dispositivi Modbus: • limitare l'accesso alle comunicazioni Modbus utilizzando il filtro Modbus TCP/IP • disabilitare la porta Modbus per ciascuna interfaccia di rete quando non è in uso.

CAPITOLO 2
MONTAGGIO MECCANICO

2.1. PRIMA DI INIZIARE

Prima di iniziare l'installazione, leggere attentamente il presente capitolo.

Soltanto l'utente, il costruttore della macchina o l'integratore possono essere al corrente di tutte le condizioni e tutti i fattori presenti durante l'installazione e l'allestimento, la messa in funzione e la manutenzione della macchina e possono quindi stabilire quali apparecchiature di automazione e relativi dispositivi di sicurezza e interblocchi è possibile utilizzare in modo corretto.

Quando si scelgono le apparecchiature di automazione e controllo e qualsiasi altra apparecchiatura o software correlati per una particolare applicazione, si deve tenere conto anche di ogni norma e/o regolamento locale, regionale o nazionale applicabile.

Dedicare particolare attenzione al rispetto delle norme di sicurezza, requisiti elettrici e prescrizioni di legge che si applicano alla propria macchina.

⚠ AVVERTIMENTO

INCOMPATIBILITÀ NORMATIVA

Assicurarsi che tutte le apparecchiature impiegate e i sistemi progettati siano conformi a tutti i regolamenti e le norme locali, regionali e nazionali applicabili.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

2.2. SCOLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE

Assemblare e installare tutte le opzioni e i moduli prima di installare il sistema di controllo.
Prima di disassemblare l'apparecchiatura, rimuovere il sistema di controllo dalla parete o dal pannello.

⚠ ⚠ PERICOLO

RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO, ESPLOSIONE O ARCO ELETTRICO

- Mettere fuori tensione tutte le apparecchiature, inclusi i dispositivi collegati, prima di rimuovere qualunque coperchio o sportello, o prima di installare/disinstallare accessori, hardware, cavi o fili.
- Per verificare che il sistema sia fuori tensione, usare sempre un voltmetro correttamente tarato al valore nominale della tensione.
- Prima di rimettere il dispositivo sotto tensione rimontare e fissare tutti i coperchi, i componenti hardware e i cavi.
- Per tutti i dispositivi che lo prevedono, verificare la presenza di un buon collegamento di terra.
- Utilizzare quest'apparecchiatura e tutti i prodotti collegati solo alla tensione specificata.

Il mancato rispetto di queste istruzioni provocherà morte o gravi infortuni.

2.3. AMBIENTE DI FUNZIONAMENTO

Questa apparecchiatura è stata progettata per funzionare in luoghi non pericolosi e con l'esclusione di applicazioni che generino, o possano potenzialmente generare, atmosfere pericolose. Installare questa apparecchiatura esclusivamente in zone e applicazioni notoriamente sempre esenti da atmosfere pericolose.

⚠ PERICOLO

RISCHIO DI ESPLOSIONE

- Installare ed utilizzare questo dispositivo solo in luoghi non a rischio.
- Non utilizzare e usare questo dispositivo in applicazioni in grado di produrre atmosfere pericolose, come quelle applicazioni che impiegano refrigeranti infiammabili.

Il mancato rispetto di queste istruzioni provocherà morte o gravi infortuni.

Per informazioni riguardanti l'uso di apparecchiature di controllo in applicazioni in grado di generare materiali pericolosi, consultare gli enti normativi nazionali o le agenzie di certificazione di pertinenza.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Installare e utilizzare questa apparecchiatura in conformità alle condizioni descritte nella sezione "Dati Tecnici" del presente documento.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

2.4. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Qualora sussista il rischio di danni al personale e/o alle apparecchiature, utilizzare gli interblocchi di sicurezza necessari.
- Per il collegamento e i fusibili dei circuiti delle linee di alimentazione e di uscita, osservare i requisiti normativi locali e nazionali relativi alla corrente e alla tensione nominali dell'apparecchiatura in uso.
- Non utilizzare la presente apparecchiatura in condizioni di sicurezza critiche.
- Non smontare, riparare o modificare l'apparecchiatura.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

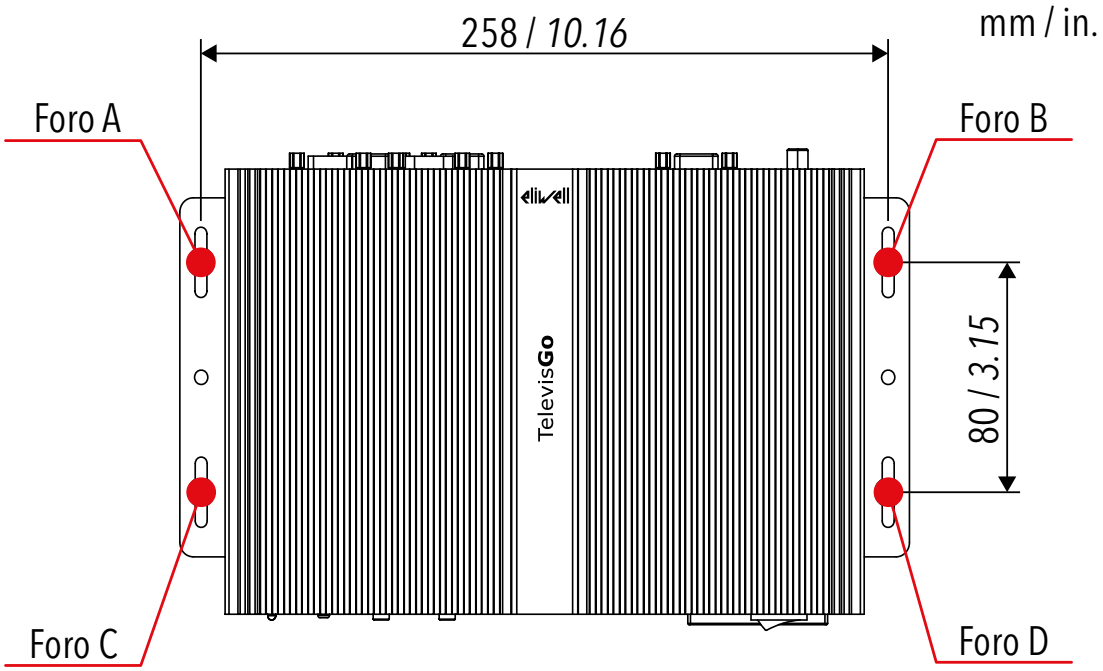
Per le dimensioni meccaniche, fare riferimento a **"4.2. CARATTERISTICHE MECCANICHE" a pag. 32**.

2.5. INSTALLAZIONE

Televis**Go** è destinato al montaggio a parete o a pannello (su superficie planare).

NOTA: il Televis**Go** è idoneo solo ad un uso interno. NON installarlo all'esterno.

Per l'installazione, fissare l'apparato alla parete/pannello utilizzando nr. 4 viti (non in dotazione) in corrispondenza dei fori evidenziati nella figura seguente:



CAPITOLO 3
CONNESSIONI ELETTRICHE

3.1. PRASSI DI CABLAGGIO

Le seguenti informazioni descrivono le linee guida per il cablaggio e le prassi a cui attenersi quando si utilizza il dispositivo Televis**Go**.

⚠ ⚠ PERICOLO

RISCHIO DI SHOCK ELETTRICO, ESPLOSIONE O ARCO ELETTRICO

- Mettere fuori tensione tutte le apparecchiature, inclusi i dispositivi collegati, prima di rimuovere qualunque coperchio o sportello, o prima di installare/disinstallare accessori, hardware, cavi o fili.
- Per verificare che il sistema sia fuori tensione, usare sempre un voltmetro correttamente tarato al valore nominale della tensione.
- Prima di rimettere il dispositivo sotto tensione rimontare e fissare tutti i coperchi, i componenti hardware e i cavi.
- Per tutti i dispositivi che lo prevedono, verificare la presenza di un buon collegamento di terra.
- Utilizzare quest'apparecchiatura e tutti i prodotti collegati solo alla tensione specificata.

Il mancato rispetto di queste istruzioni provocherà morte o gravi infortuni.

⚠ AVVERTIMENTO

RISCHIO DI SURRISCALDAMENTO E INCENDIO

Installare ed utilizzare l'apparecchiatura esclusivamente in un luogo protetto in modo da evitare l'esposizione diretta alla luce del sole e agli agenti atmosferici.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Installare il TelevisGo e il SerialAdapter in un ambiente in cui il grado di disturbo EMC è al di sotto dei limiti specificati nella norma EN61000-6-1 (ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera).
- Configurare la funzionalità "LifeTest" per assicurarsi che il TelevisGo sia attivo. La mancata ricezione della mail periodica indica un malfunzionamento di TelevisGo o del servizio di invio email.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

⚠ AVVERTIMENTO

PERDITA DI CONTROLLO

- Effettuare una nuova scansione di rete ogni volta che viene modificato il tipo, la configurazione o il numero dei controllori monitorati.
- Il progettista di un impianto deve considerare le potenziali modalità di guasto dei circuiti di controllo e, per talune funzioni di controllo critiche, prevedere un mezzo per raggiungere una condizione di sicurezza durante e dopo il guasto di un circuito. Esempi di funzioni di controllo critiche sono l'arresto di emergenza e l'arresto di finecorsa, l'interruzione di alimentazione e il riavvio.
- Per le funzioni di controllo devono essere previsti circuiti di controllo separati dal TelevisGo e ridondanti.
- I circuiti di controllo possono coinvolgere apparati di comunicazione come modem proxy o gateway di rete. Occorre tenere conto delle implicazioni dei ritardi di trasmissione o dei guasti del collegamento imprevisti.
- Attenersi a tutte le norme per la prevenzione degli infortuni e alle direttive di sicurezza locali vigenti.
- Ogni implementazione di questa apparecchiatura deve essere collaudata singolarmente e in modo esaustivo per verificarne il corretto funzionamento prima della messa in servizio.
- Non smontare, riparare o modificare l'apparecchiatura.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

3.1.1. LINEE GUIDA PER IL CABLAGGIO

Rispettare le seguenti norme quando viene cablato il dispositivo Televis**Go**:

- Tenere separato il cablaggio di comunicazione dal cablaggio di alimentazione.
  Instradare in canalizzazioni separate questi due tipi di cablaggi.
- Verificare che le condizioni e l'ambiente di funzionamento rientrino nei valori di specifica.
- Utilizzare fili del corretto diametro adatti ai requisiti di tensione e corrente.
- Usare conduttori di rame (richiesto)
- Usare cavi a doppini intrecciati schermati per le reti e i bus di campo.

Usare cavi schermati, correttamente messi a terra, per le connessioni di comunicazione.
Se per questi collegamenti non si usano cavi schermati, l'interferenza elettromagnetica può causare la degradazione del segnale. I segnali degradati possono fare sì che il dispositivi o i moduli e gli apparecchi annessi funzionino in modo anomalo.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Usare cavi schermati per tutti i segnali di comunicazione.
- Collegare a massa gli schermi dei cavi per tutti i segnali di comunicazione in un unico punto.
- I cavi di segnale (comunicazione e relative alimentazioni), i cavi di potenza e di alimentazione del dispositivo devono essere instradati separatamente.
- Ridurre il più possibile la lunghezza dei collegamenti ed evitare di avvolgerli intorno a parti collegate elettricamente.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

3.1.2. CONNESSIONI

Il dispositivo Televis**Go** è dotato delle seguenti porte di comunicazione:

- 4 seriali RS232
- 1 porta Ethernet RJ45

Porre particolare cura quando si effettuano collegamenti di linee seriali.
Il cablaggio errato può dare luogo a funzionamento errato o a mancato funzionamento dell'apparecchiatura.

RS232/RS485

La connessione avviene tramite il modulo **Serial**Adapter e gli strumenti del sistema devono essere connessi mediante un cavo con conduttori di sezione 0,5 mm^2:

- Utilizzare un cavo schermato a "doppini intrecciati" specifico per RS485 (ad esempio: cavo BELDEN modello 9842). Per la posa dei cavi, seguire le indicazioni della norma EN 50174 sui cablaggi per la tecnologia dell'informazione. Particolare cura va posta nella separazione dei circuiti di trasmissione dati rispetto alle linee di potenza.
- La lunghezza della rete RS485 collegabile direttamente al dispositivo è di 1200 m. (in accordo con la ANSI TIA/EIA RS-485-A e ISO 8482:1987 (E)).
- Singola morsettiera con 3 conduttori che devono essere tutti utilizzati ("+" e "-" per il segnale; "G" per 0 V massa segnale).
- La rete deve avere topologia BUS DAISY CHAIN ed essere dotata di resistenze di terminazione da 120 Ω - 1/4 W tra i morsetti "+" e "-" a ciascuna delle due estremità del BUS o abilitare quelle già previste sugli strumenti.

Ethernet

La connessione Ethernet consente la comunicazione di Televis**Go** su una rete Ethernet mediante protocollo TCP/IP. Le caratteristiche Ethernet principali sono:

- Protocollo: Modbus TCP/IP
- Tipo di Connettore: RJ45
- Driver: 10 M / 100 M a negoziazione automatica
- Tipo di cavo: Schermato

3.1.3. CONSIDERAZIONI SPECIFICHE PER LA MANIPOLAZIONE

Quando si maneggia l'apparecchiatura occorre fare attenzione ad evitare danni dovuti a scariche elettrostatiche. In particolare i connettori scoperti e in certi casi le schede a circuito stampato scoperte sono vulnerabili alle scariche elettrostatiche.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA DOVUTO A DANNI PROVOCATI DA SCARICHE ELETTROSTATICHE

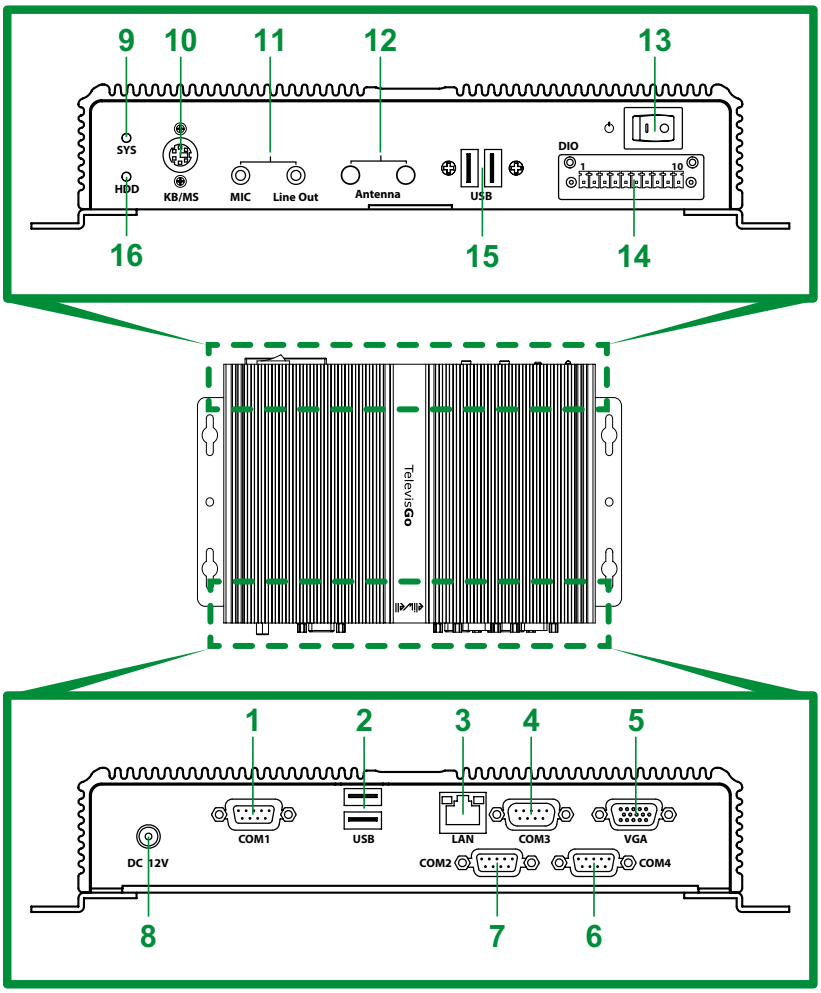
- Conservare l'apparecchiatura nell'imballo di protezione fino a quando non si è pronti per l'installazione.
- Prima di maneggiare l'apparecchiatura, scaricare sempre l'elettricità statica dal corpo toccando una superficie messa a terra o un tappetino antistatico omologato.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Prima di procedere con qualsiasi operazione assicurarsi che il dispositivo sia collegato a un'idonea alimentazione elettrica esterna. Fare riferimento a **"4.3. ALIMENTAZIONE" a pag. 32**.

3.2. HARDWARE TELEVISGO WINDOWS 10 64-BIT

I connettori di Televis**Go** sono i seguenti:



Numero	Etichetta	Descrizione
1	COM1	Porta seriale COM1 (RS232) - per **Serial**Adapter
2	USB	2x porte USB
3	LAN	Porta Ethernet (LAN RJ45)
4	COM3	Porta seriale COM3 (RS232) - per modem esterno
5	VGA	Connettore VGA per collegamento monitor esterno
6	COM4	Porta seriale COM4 (RS232) - per modem esterno
7	COM2	Porta seriale COM2 (RS232) - per **Serial**Adapter
8	DC 12V	Connettore alimentazione 12 Vdc
9	SYS	Led Alimentazione
10	KB/MS	Connettore PS2 per collegamento tastiera esterna
11	MIC - Line out	Prese audio minijack
12	Antenna	Non usato
13	⏻	Pulsante di ON/OFF
14	DIO	Non usato
15	USB	2x porte USB
16	HDD	Led funzionamento HDD

3.3. CONNESSIONE DI UNA RETE

Il collegamento tra i moduli (**Serial**Adapter, **Lan**Adapter) e gli strumenti del sistema, deve essere realizzato mediante un cavo con conduttori di sezione 0,5 mm^2 (vedere **"3.1.2. CONNESSIONI" a pag. 26**).

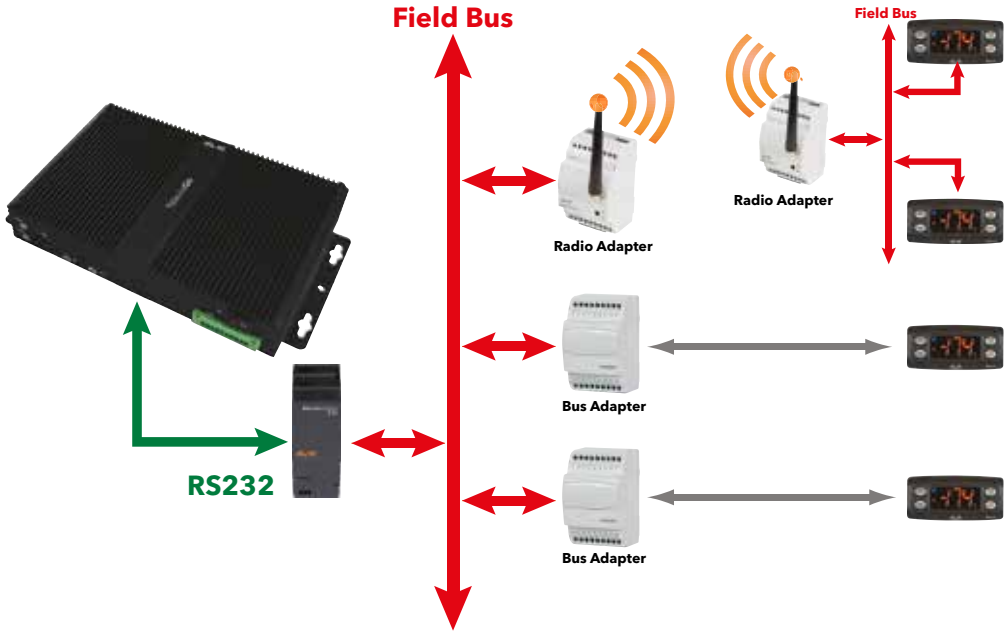
3.3.1. CONFIGURAZIONE DEGLI STRUMENTI

Prima di effettuare la scansione di una rete mediante il Televis**Go** è necessario assegnare ad ogni dispositivo, facente parte della rete stessa, un indirizzo univoco nell'ambito della stessa seriale o **Lan**Adapter impostando, a seconda del protocollo a bordo del dispositivo, i seguenti parametri:

- Dispositivo con protocollo Micronet: parametri "**FAA**" (0...14) e "**dEA**" (0...14).
- Dispositivo con protocollo Modbus: parametro "**Adr**" (1...255).

3.3.2. RETE CONNESSA CON RS232

La connessione a una rete RS232/RS485 avviene tramite un **Serial**Adapter nel modo seguente:



Nell'esempio, sono stati usati i seguenti dispositivi:

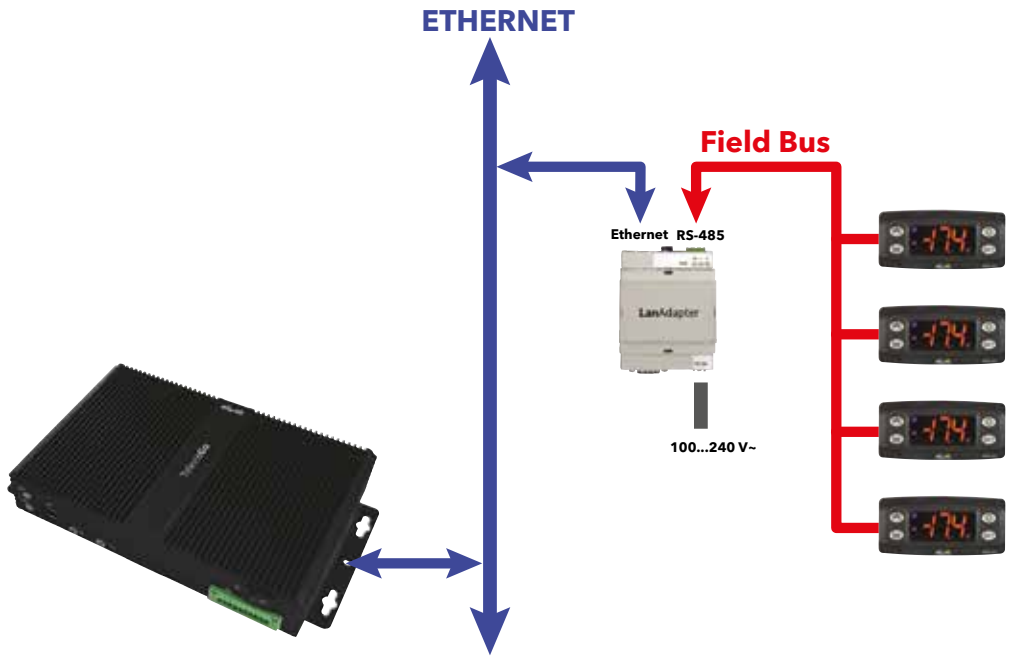
- 1 **Serial**Adapter
- 2 **Bus**Adapter
- 1 **Radio**Adapter
- 4 dispositivi IDPlus

Il convertitore **Serial**Adapter può essere collegato solo alla **COM1** o **COM2** in quanto viene da esse alimentato. Altri accessori di tipo seriale (modem) devono essere connessi alle seriali **COM3** o **COM4**.

AVVISO
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE Selezionare la porta seriale idonea all'accessorio che si vuole collegare. **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

3.3.3. RETE CONNESSA CON ETHERNET

La connessione di una rete Ethernet/RS485 avviene tramite un **Lan**Adapter nel modo seguente:



Nell'esempio, sono stati usati i seguenti dispositivi:

- 1 **Lan**Adapter
- 4 dispositivi IDPlus

In una rete Ethernet la propagazione di un segnale dipende dal traffico nel bus, rendendo i tempi di accesso al **Lan**Adapter non deterministici e può influire sul tempo di accesso di Televis**Go** alle varie risorse con possibili No-link.

AVVISO
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE In caso di difficoltà di connessione verificare se il profilo assegnato alla rete è corretto e eventualmente modificarlo. **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

CAPITOLO 4
DATI TECNICI

4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Caratteristica	Descrizione
Il prodotto risulta conforme alle seguenti Norme armonizzate:	EN 60950-1
Mobilità dell'apparecchiatura:	Mobile
Connessione alla rete elettrica:	Non collegato direttamente alla rete elettrica
Grado di protezione IP:	IP20
Condizione di funzionamento:	Continua
Accesso alla zona di installazione:	Accessibile all'operatore
Grado di inquinamento:	2
Alimentazione:	12 Vdc tramite alimentatore esterno 100...240 Vac (±10 %) 50/60 Hz*
Condizioni operative ambientali:	Temperatura: 0...40 °C (32...104 °F)** Umidità: 10…90 %RH (non condensante) Altitudine: ≤ 2000 m
Condizioni di trasporto e immagazzinamento:	Temperatura: -20...60 °C (-4...140 °F) Umidità: 10…90 %RH (non condensante)

* Utilizzare esclusivamente l'alimentatore in dotazione o un ricambio originale BT111124. (100...240 Vac ±10 % 60 W). Contattare il Supporto Tecnico Eliwell per dettagli.

** in accordo alla Norma IEC 60068-2-14 con un flusso d'aria di 0,5 m/s.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Non superare nessuno dei valori nominali specificati nelle tabelle delle caratteristiche ambientali ed elettriche.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Caratteristica	Descrizione
Numero massimo di strumenti collegabili:	224
Sistema operativo (dipende dal modello):	Windows 10 64-bit IOT Enterprise LTSC 2019 (Inglese) **NOTA:** l'etichetta con il numero di licenza è applicato sullo strumento
Connettività:	• Ethernet (LAN) • modem GSM esterno • USB integrate
Baudrate massimo:	9600 baud
Lunghezza massima della rete RS485:	1200 m - 3937 ft
Carico equivalente sul bus RS485:	0.75 Unit Load
Interruzioni di alimentazione:	Memoria interna non volatile, durata 10 anni.
Intervallo di registrazione:	Configurabile tra 1 minuto e 2 ore (predefinito 15 minuti)*
Durata della registrazione:	1 anno di dati per 1500 grandezze analogiche (se l'intervallo di registrazione è di 15 minuti)**
Errore relativo massimo di rilevamento del tempo ed errore di registrazione del tempo:	< 0.1 %
Ambiente climatico:	di 'tipo A' in aria

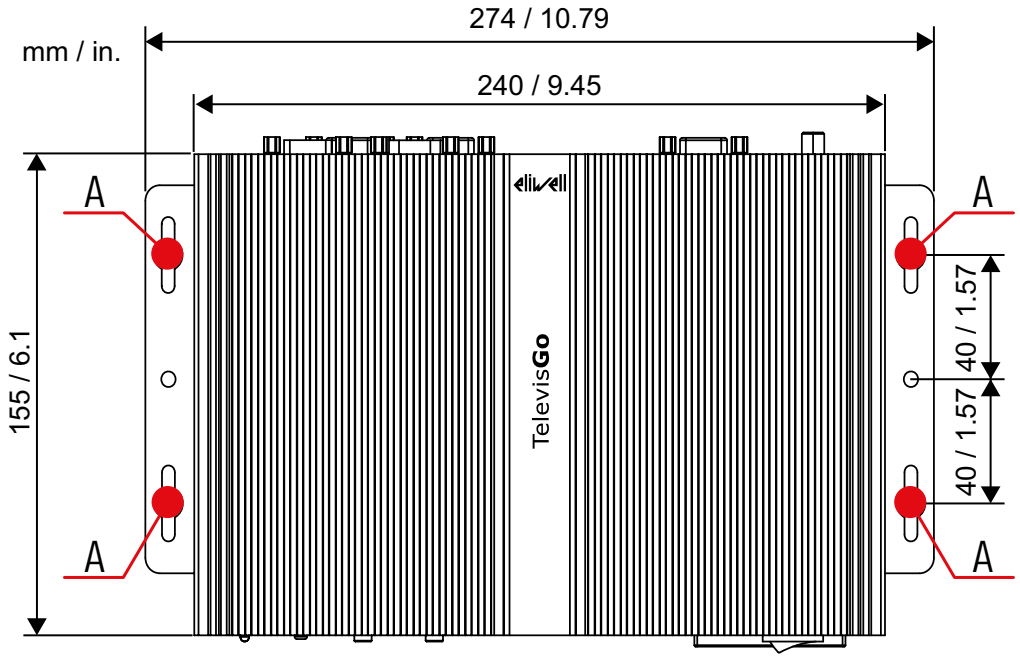
* L'intervallo minimo impostabile per essere sicuri di rileggere i valori di tutte le risorse, dipende dal tempo di risposta della rete. Fare riferimento a **"8.1. DATI IN TEMPO REALE" a pag. 86**.

** La presenza di grandezze digitali o stati macchina soggetti a un numero più o meno elevato di variazioni, può modificare la durata del periodo di storicizzazione previsto.
In questo caso fare riferimento alle pagine dell'interfaccia utente di gestione archivio per verificare la capacità di memorizzazione del proprio impianto.
(vedere **"6.4. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA" a pag. 54**).

4.2. CARATTERISTICHE MECCANICHE

Le caratteristiche meccaniche di Televis**Go** sono:

	Lunghezza mm / in.	Altezza mm / in.	Profondità mm / in.
Televis**Go**	274 / 10,79	155 / 6,10	52 / 2,05



4.3. ALIMENTAZIONE

Il dispositivo è alimentato a 12 Vdc tramite un alimentatore esterno 100...240 Vac (±10%) 50/60 Hz.

In base ai requisiti della singola unità e/o del paese di installazione, se la tensione di rete del proprio paese è all'interno del range di funzionamento, il dispositivo può essere collegato direttamente alla tensione di rete.

Al fine di evitare spegnimenti accidentali del computer, lo spegnimento mediante pulsante ON/OFF richiede la pressione prolungata per almeno 4 secondi.

In caso di mancanza di tensione di rete, il computer e l'applicazione di riavviano automaticamente al ripristino della tensione.

CAPITOLO 5
INTERFACCIA UTENTE

5.1. ACCESSO ALL'INTERFACCIA UTENTE

Televis**Go** offre un'interfaccia utente avanzata, accessibile con un web browser da ogni personal computer, per l'analisi dei dati e il controllo completo delle funzionalità dell'impianto.

Per accedere all'interfaccia WEB è necessario che il Televis**Go** sia acceso e connesso in rete.

Televis**Go** aprirà automaticamente una pagina del broswer con l'indirizzo del dispositivo.

I parametri impostati di fabbrica sono i seguenti:

<TelevisGo IP Address> = 192.168.1.50
Subnet mask = 255.255.0.0

Per il funzionamento della connessione tra il computer e il Televis**Go** (Ethernet) è necessario configurare il computer con un indirizzo IP compatibile e con la subnet mask di Televis**Go** (tipicamente stessa Subnet mask e IP Address che cambia solo nel quarto blocco numerico che deve essere diverso per ogni elemento della stessa sottorete).

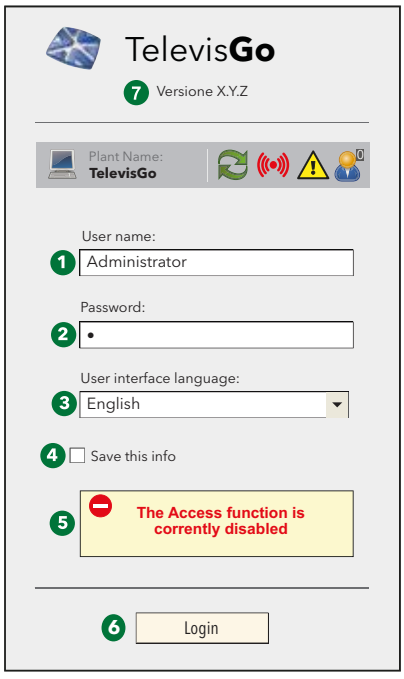
Per informazioni più approfondite e implementazioni particolari contattare l'Amministratore di rete.

Un'errata configurazione dei parametri della connessione di rete o del router può impedire la connessione al Televis**Go** e alla rete di strumenti tramite interfaccia web.

AVVISO
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE Verificare la corretta configurazione della connessione di rete e del router. **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

5.2. LOGIN

La pagina di LOGIN consente di selezionare la lingua da utilizzare per mostrare l'interfaccia utente (come default è la lingua del browser).



Nella parte superiore della finestra sono presenti alcune icone riguardanti lo stato dell'impianto:

- = Nome dell'Impianto.
- = Stato delle registrazioni (avviate, arrestate).
- = Stato degli allarmi (attivo, preso in carico, dormiente).
- = Indica che è necessario effettuare una scansione di rete.
- = Numero di utenti connessi al Televis**Go**.
  Al TelevisGo si possono collegare contemporaneamente un massimo di 3 utenti diversi.

Per maggiori dettagli sulle icone, fare riferimento a **"5.6. BARRA DI STATO" a pag. 36**.

È disponibile un profilo utente predefinito con le seguenti credenziali:

(1) Utente: **Administrator**

(2) Password: **0** (zero)

Sono presenti anche le seguenti informazioni:

(3) Lingua per interfaccia utente.

(4) Selezionando la casella, il sistema ricorderà il nome utente e la lingua scelta. (cancellando la cache del browser si perde questa impostazione)

(5) Se l'utente inserisce una password errata per 3 volte, comparirà il messaggio "La funzione Accedi è correntemente disabilitata":



L'utente viene bloccato per 10 minuti. Al termine di questo periodo sarà possibile effettuare nuovamente il login.

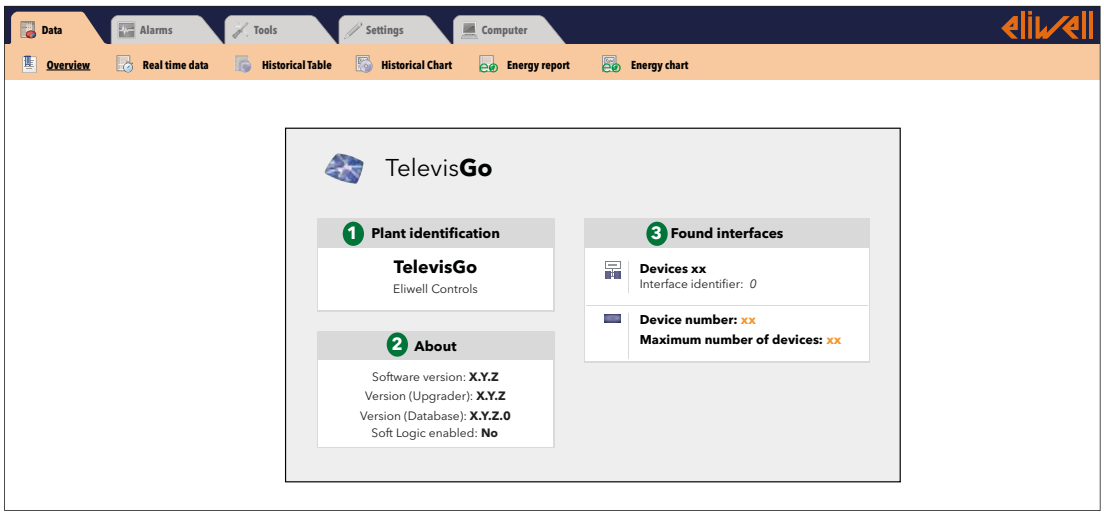
(6) Accedi. Premendolo si accede al software.

(7) Versione software.

5.3. PAGINA DI BENVENUTO

Per visualizzare la pagina di benvenuto, entrare in sequenza nei menu:

Dati → Vista generale



La pagina di benvenuto visualizza le informazioni relative allo stato corrente dell'installazione:

(1) Identificazione impianto: nome dell'impianto.

(2) Informazioni: versione degli applicativi installati sul TelevisGo.

(3) Interfacce rilevate: numero di strumenti rilevati per ogni interfaccia.

5.4. STRUTTURA DELLE PAGINE

Tutte le pagine dell'applicazione web hanno la medesima struttura, vale a dire:

- Menu di navigazione in alto.
- Area di lavoro nella parte centrale.
- Barra di stato in basso.

5.5. MENU DI NAVIGAZIONE

Sulla parte alta della pagina è visualizzato il menu di navigazione, contenente i collegamenti ipertestuali alle diverse sezioni dell'applicativo:

- Dati
- Allarmi
- Funzioni
- Impostazioni
- Computer

Ogni menu dispone di una serie di comandi che si trovano sotto la barra stessa (sottomenu) (esempio: "Vista in generale", "Tabella in tempo reale", "Tabella storico", ...).

Cliccando su un menù cambia contestualmente il sottomenù ma non la pagina correntemente visualizzata.

Cliccando su una voce di sottomenu cambia la pagina visualizzata.

5.6. BARRA DI STATO

Nella parte bassa della finestra è sempre presente la Barra di stato, che comprende alcune informazioni importanti riguardo lo stato dell'impianto.
La Barra di stato è composta, sotto forma di testo ed icone, dai seguenti elementi:

- Nome Impianto: nome dell'impianto. L'icona associata può essere una delle seguenti:
  - = il Televis**Go** funziona correttamente;
  - = il Televis**Go** necessita di essere riavviato.
- Acquisizione Dati: Indica lo stato delle acquisizioni da parte di TelevisGo (attive / arrestate).
- Stato Allarme: L'icona assume la forma relativa allo stato d'allarme corrente, come descritto nella legenda delle icone.
- Riconoscimento rete: Se appare questa icona, significa che è necessario effettuare un nuovo riconoscimento della rete a seguito ad esempio di un aggiornamento del sistema e dei driver.
- Configurazione fuori linea: Icona presente quando l'utente ha scelto di entrare in modalità fuori linea.
  La seconda riga della descrizione, identifica la specifica configurazione sulla quale l'utente sta effettivamente operando.
- Utente (Gruppo): indica il nome dell'utente corrente. L'indicazione tra parentesi si riferisce al gruppo di appartenenza. I permessi dipendono dal gruppo di appartenenza, a ciascun utente di uno stesso gruppo sono assegnati eguali permessi.
- Pagina iniziale: consente di tornare rapidamente alla pagina predefinita.
- Pagina predefinita: identifica che la pagina visualizzata è quella predefinita.
- Impostazione pagina predefinita: presente nelle pagine impostabili come predefinite:
  - Dati → Vista generale
  - Dati → Dati in Tempo Reale
  - Allarmi → Stato allarmi
  - Funzioni → Layout (tutte le pagine di layout, anche quelle parametriche)

  Premendo l'icona, la pagina visualizzata diventa quella predefinita.
- Uscita: conclude la sessione di lavoro corrente e ritorna alla pagina di login.

5.7. ICONE DI STATO

L'interfaccia utente è arricchita dalla presenza di icone che comunicano in modo chiaro e semplice lo stato del sistema e della rete di strumenti.

Stato acquisizioni	
	Indica che le acquisizioni dei dati da parte di Televis**Go** sono attive.
	Indica che le acquisizioni dei dati da parte di Televis**Go** sono ferme.
	Non sono disponibili informazioni in merito allo stato delle acquisizioni.
	Nelle finestre ove presente, apre una popup che permette di avviare/fermare le acquisizioni.
Stato allarmi	
	Indica che l'allarme è attivo.
	Indica che l'allarme è attivo e che l'utente ne ha preso visione.
	Indica che la segnalazione d'allarme è terminata.
	Indica che l'allarme non è mai stato attivo.
	Indica che non sono disponibili informazioni sullo stato degli allarmi (controllare lo stato delle acquisizioni).

Stato delle grandezze	
	Compressore: Acceso / Spento.
	Sbrinamento: Attivo / Non Attivo.
	Porta: Aperta / Chiusa.
	Ventole: Acceso / Spento.
Ingressi e regolatori	
	Grandezze analogiche.
	Grandezze digitali.
	Stati macchina.
	Allarmi.
NoLink	
	NoLink: Indica che il supervisore non riesce a contattare lo strumento in esame.
Ciclo di acquisizione	
	visualizza graficamente l'aggiornamento del ciclo di acquisizione mediante spostamento del pallino in senso orario.
Filtri	
	Identifica gli strumenti su cui l'algoritmo lavora.
	Identifica una risorsa di input su cui l'algoritmo lavora.
	Identifica una risorsa di output su cui l'algoritmo lavora.
Accesso all'applicazione	
	Pagina iniziale: consente di tornare rapidamente alla pagina predefinita.
	Pagina predefinita: identifica che la pagina correntemente visualizzata è quella predefinita.
	Impostazione pagina predefinita: presente nelle pagine che possono essere impostate come predefinite (Tabella in Tempo Reale, Stato allarmi o Layout). Premendo l'icona, la pagina visualizzata diventa quella predefinita.
	Presente quando l'utente ha scelto di entrare in modalità fuori linea. La seconda riga della descrizione, identifica la specifica configurazione sulla quale l'utente sta effettivamente operando.
	Uscita: termina la sessione di lavoro e visualizza nuovamente la pagina di login.

5.8. PULSANTI E SELETTORI

Accesso a funzioni amministrative	
Modifica	Presente all'interno della schermata finestra di modifica/arresto acquisizioni. Richiesto quando si vuole modificare funzioni ammistrative di Televis**Go**.
Accesso a dati tempo reale	
Avvio	Presente all'interno della schermata di avvio/arresto acquisizioni. Richiesto quando si vuole visualizzare i dati in tempo reale.
Pagine di visualizzazione dati	
Espandi	Espande la visualizzazione di tutti gli elementi di una lista.
Riduci	Comprime la visualizzazione di tutti gli elementi di una lista.
Seleziona tutto	Seleziona tutti gli elementi di una lista.
Deseleziona tutto	Deseleziona tutti gli elementi di una lista.
Stampa	Permette di esportare per la stampa tutti i dati visualizzati. L'applicazione li salverà in un file **.pdf** (visualizzabile mediante Acrobat Reader o similare) che potrà successivamente essere stampato.
Conferma	Conferma gli allarmi selezionati. Gli allarmi confermati cambieranno tipo di icona (da rossa a gialla)
Storico dati	
Aggiorna dati	Permette di aggiornare i dati dopo una modifica di uno o più filtri.
Finestra archivio dati	Mostra/nasconde la Finestra che seleziona i dati da visualizzare.
Finestra profilo	Mostra/nasconde la Finestra che carica, cancella o crea un nuovo profilo.
Carica Profilo selezionato	Una volta selezionato un profilo, permette di caricarlo nel TelevisGo.
Cancella Profilo selezionato	Permette di cancellare il profilo selezionato.
Salva profilo corrente	Permette di salvare il profilo selezionato.
Finestra Intervalli Temporali	Mostra/nasconde la Finestra che imposta gli intervalli temporali.
Intervallo avanti	Permette di visualizzare i dati appartenenti all'intervallo successivo a quello selezionato avente però la stessa dimensione.
Intervallo indietro	Permette di visualizzare i dati appartenenti all'intervallo precedente a quello selezionato avente però la stessa dimensione.
Finestra Risorse	Mostra/nasconde la Finestra che seleziona le risorse da utilizzare.
Seleziona risorse	Permette di selezionare manualmente gli strumenti e le risorse da visualizzare.
Finestra Legenda	Mostra/nasconde la Finestra con la legenda dei colori (solo per i grafici).
Finestra Stampa/Esporta	Mostra/nasconde la Finestra che stampa / esporta i dati visualizzati.
Stampa	Permette di stampare tutti gli elementi visualizzati.
Esporta	Permette di esportare tutti gli elementi visualizzati. L'applicazione li salverà in un file **.csv** (visualizzabile in un foglio elettronico come ad esempio Microsoft Excel) in una locazione del Personal Computer selezionabile dall'utente.
Pagine di inserimento informazioni	
Aggiungi	Permette di Aggiungere un nuovo elemento (una rete, un utente, un'attività pianificata, un'intervallo temporale, ecc.)
Rimuovi	Rimuove un elemento (una rete, un utente, un'attività pianificata, un'intervallo temporale, ecc.)
Modifica	Abilita la Modifica di un elemento (una rete, un utente, un'attività pianificata, un'intervallo temporale, ecc.)
Salva	Salva le modifiche apportate ad un elemento. (una rete, un utente, un'attività pianificata, un'intervallo temporale, ecc.)

Salva come...	Salva il nuovo profilo creato all'interno di Televis**Go**.
Aggiorna	Aggiorna il profilo selezionato presente all'interno di Televis**Go**.
/ **Annulla**	Annulla ed esce senza salvare le modifiche fatte.
Anteprima	Visualizza una nuova schermata con un'anteprima degli strumenti sui quali verrà eseguita l'azione selezionata.
Chiudi	Torna alla schermata precedente.
Configurazione di rete	
Esporta configurazione di rete	Permette di esportare la rete (con nomi, indirizzi, impostazioni) e di importarla nello stesso Televis**Go** (se la uso come backup) o in una nuova rete
Esporta configurazione fuori linea	Permette di esportare le Rete Fisica (con nomi, indirizzi, impostazioni, etc.) in formato Rete Fuori Linea e poterla successivamente importare nella sezione Configurazione Fuori Linea.
Inserimento interfaccia	Permette di inserire una nuova interfaccia alla rete.
Inserimento dispositivo	Permette di aggiungere un nuovo dispositivo ad una specifica interfaccia.
Applica configurazione	Applica la configurazione appena realizzata.
Visualizza la rete fisica	Permette di tornare a visualizzare la rete fisica al termine della scansione della rete creata con la "Modalità Fuori Linea".
Comandi & Parametri	
0.00:04 EWDR 985	Permette di selezionare uno degli strumenti della rete visualizzandone i parametri e l'RVD (Remote Virtual Device) (se la funzione è prevista per lo specifico strumento).
Copia da default	Copia i valori di default nella colonna “Immissione valori".
Copia da strumento	Copia i valori letti dallo strumento, nella colonna "Immissione valori”.
Leggi	Permette di leggere da uno strumento il valore dei parametri selezionati.
Scrivi	Permette di scrivere su uno strumento selezionato i valori inseriti nelle caselle di testo “Immissione valori".
Scrivi su ...	Permette di scrivere su uno o più strumenti selezionati i valori inseriti nelle caselle di testo “Immissione valori".
Visualizza il rapporto dell'ultima operazione	Permette di visualizzare l'esito dell'ultima operazione di scrittura parametri effettuata sugli strumenti della rete.
Salva mappa parametri	Permette di salvare la mappa parametri con i nuovi valori immessi
Carica mappa parametri	Carica una mappa parametri precedentemente salvata su disco e selezionata tramite l’apposito casella di selezione.
Annulla Filtri	Cancella tutti i filtri eventualmente applicati visualizzando tutti gli elementi.
Esegui	Invierà agli strumenti selezionati il comando selezionato.
Applica filtro comandi	Permette di nascondere i comandi non applicabili per gli strumenti selezionati. Se attivato, apparirà l'icona .
Rimuovi filtro comandi	Rimuove il filtro comandi precedentemente applicato.
Profili	
Gestione profili	Apre una nuova schermata in cui è possibile creare, modificare o rimuovere un profilo.
Esporta profili	Esporta i profili selezionati
Layout	
Leggi parametri	Forza la lettura dei parametri visualizzati.
Ingrandisci	Permette la visualizzazione a schermo pieno.
Ripristina	Ripristina la visualizzazione normale.
Rigenera Layouts	Aggiorna la lista dei layout caricati nella pagina di aggiornamento del sistema

CAPITOLO 6
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

L'installazione di Televis**Go** richiede l'esecuzione di operazioni preliminari quali l'impostazione del dispositivo e della rete di strumenti ad esso collegata.

NOTA: In alcune schermate, per modificare il contenuto, occorre premere il pulsante **Modifica**.

Se si cambia pagina senza premere il pulsante **Salva**, le modifiche fatte andranno perse.

All'inserimento della spina di alimentazione, il Televis**Go** non si accende immediatamente ma effettua una serie di verifiche e carica il Software (operazione che richiede circa 30 secondi).

Prima di effettuare la scansione della rete mediante il Televis**Go** assicurarsi che ad ogni dispositivo sia stato assegnato un indirizzo univoco mediante i parametri **FAA** e **dEA** (reti Micronet) o **Adr** (reti Modbus).

6.1. IMPOSTAZIONI DISPOSITIVO

IMPOSTARE IL NOME IMPIANTO

Entrare in sequenza nei menu:

Computer → Informazioni → Generale

La **Barra dei comandi**, a seconda dell'operazione attivata, visualizza una serie di pulsanti.

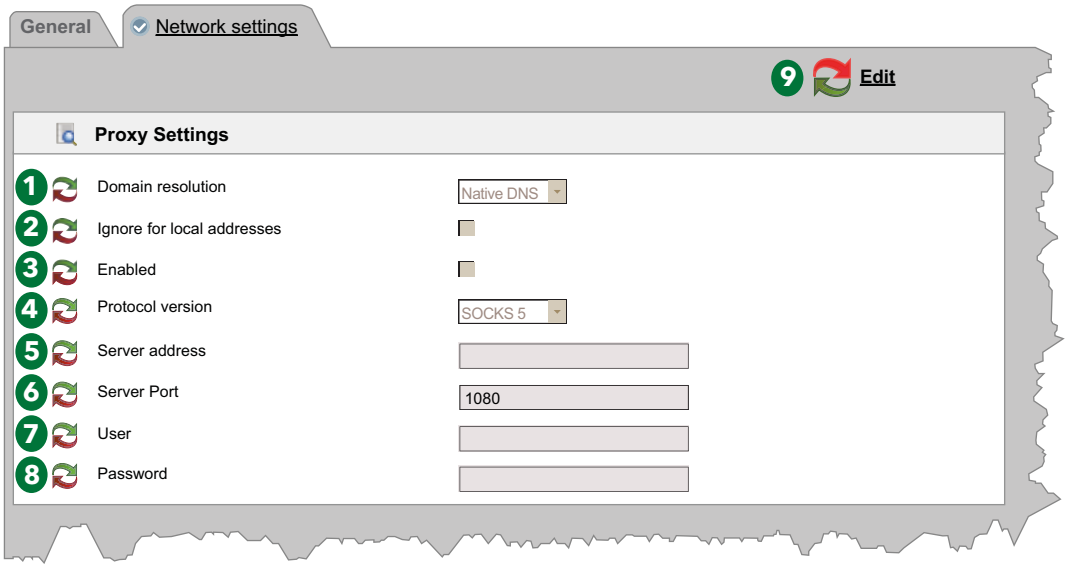
Per il significato fare riferimento a **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38.**

IMPOSTARE CONNETTIVITÁ DI RETE

Entrare in sequenza nei menu:

Computer → Informazioni → Impostazioni di rete

Apparirà una schermata simile a questa:



Contattare l'amministratore di rete per i dati della rete e del Proxy.

Le varie componenti della schermata sono:

(1) Risoluzione Domini: DNS nativo o Proxy.

(2) Ignora per indirizzi locali: se selezionato, il Televis**Go** non utilizzerà il proxy server per la risoluzione di indirizzi entro la propria sottorete.

(3) Abilitazione: se selezionato, il server SOCKS richiederà l'autenticazione.

(4) Versione protocollo: SOCKS 4, SOCKS 4a, SOCKS 5 o HTTP Proxy.

(5) Indirizzo server: indirizzo IP del server SOCKS.

(6) Porta server: porta d'accesso del server SOCKS.

(7) Utente: utente con il quale effettuare l'autenticazione al server SOCKS.

(8) Password: password con il quale effettuare l'autenticazione al server SOCKS.

(9) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

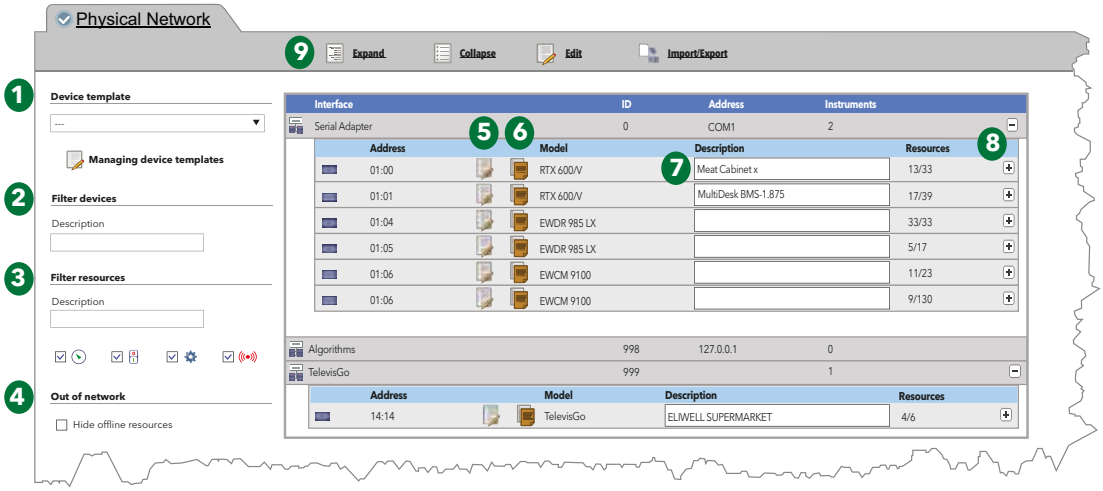
NOTA: dopo aver impostato i parametri del proxy, riavviare il sistema.

6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Interfacce → Rete fisica

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Profilo di dispositivo: menù a tendina che permette di associare, ad uno o più dispositivi della rete, un profilo precedentemente creato.
Il tasto **Gestione profili di dispositivo** apre una nuova finestra che permette di gestire i vari profili (fare riferimento a **"6.2.1. GESTIONE PROFILI DI DISPOSITIVO" a pagina 43**).

(2) Filtri strumenti: filtra l'elenco strumenti in base al testo inserito nella casella di immissione.

(3) Filtri risorse: filtra l'elenco delle risorse in base al testo inserito nella casella di immissione e al tipo di risorsa spuntando la casella di selezione della specifica risorsa.

(4) Fuori configurazione: permette di visualizzare/nascondere le risorse non selezionate.

(5) Modifica: apre una nuova finestra che permette di modificare l'anagrafica dello strumento ed eventualmente creare/modificare i profili
(vedere **"6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44**).

(6) Copia in: permette di copiare le impostazioni di uno strumento in uno o più strumenti simili.
(vedere **"6.2.5. COPIA IN..." a pagina 46**).

(7) Descrizione: nome assegnato dall'utente al dispositivo.

(8) Risorse: permette di espandere/comprimere l'elenco delle risorse di un dispositivo.

(9) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

La visualizzazione delle interfacce riporta, le seguenti informazioni:
- **Indirizzo**: indirizzo dello strumento
- **Modello**: tipologia di dispositivo usato
- **Descrizione**: nome dello strumento.
- **Risorse**: numero di risorse presenti nello strumento

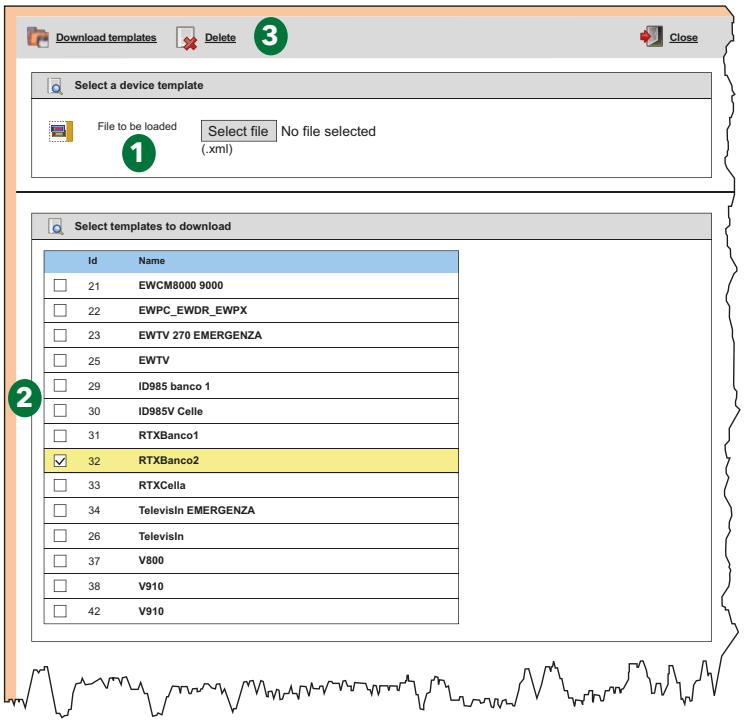
Una volta espanso l'elenco delle risorse, verranno visualizzate le seguenti informazioni:
- **Descrizione**: nome della risorsa, può essere modificato dall'utente.
- **Codice**: codice della risorsa dello strumento (es: ALM00300).
- **Grafico**: colore che assumerà la risorsa quando verrà rappresentata nel grafico.
- **Ritardo (minuti)**: minuti di ritardo attivazione allarme

Di default, tutte le risorse abbinate a ciascun strumento sono disabilitate.

6.2.1. GESTIONE PROFILI DI DISPOSITIVO

Facendo riferimento alla **"6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA" a pagina 42**, premere Il tasto **Gestione profili di dispositivo** per gestire i profili memorizzati nel Televis**Go**.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Importazione file: premendo il pulsante "Scegli file", si apre un finestra in cui scegliere il file da caricare che contiene uno o più profili creati in precedenza.

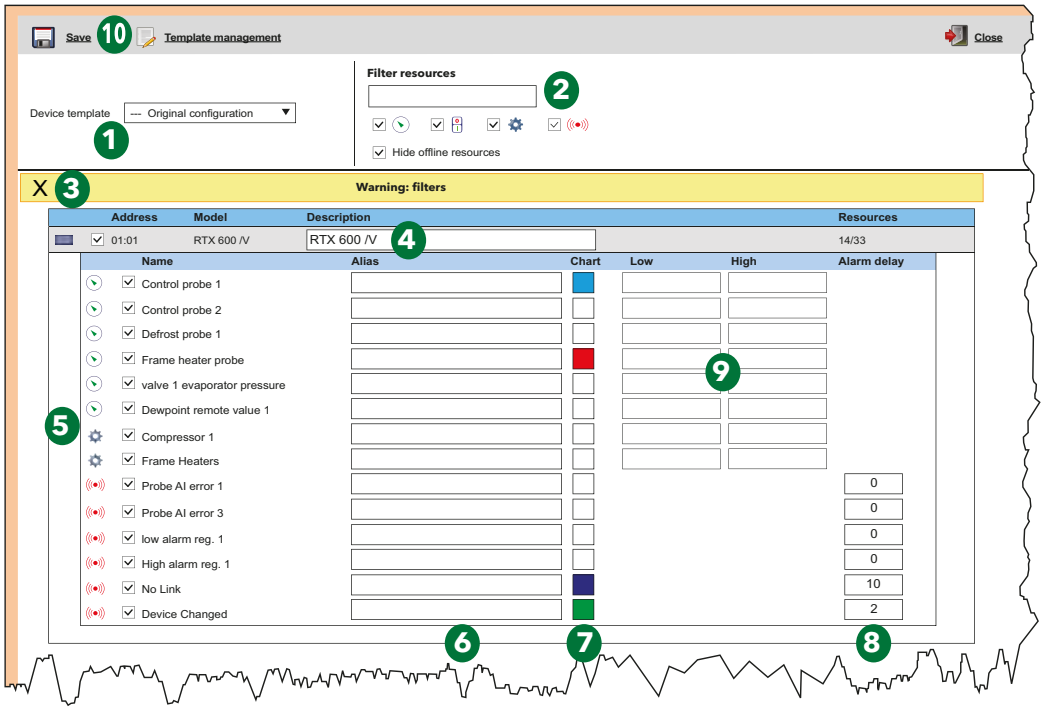
(2) Elenco profili: elenco di tutti i profili caricati all'interno di Televis**Go**.
Spuntando la casella si selezionano uno o più profili.
A seconda che si voglia esportarli o cancellarli, premere l'icona relativa sulla barra dei comandi.

(3) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

6.2.2. MODIFICA STRUMENTO

Facendo riferimento alla **"6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA" a pagina 42**, premere Il tasto **Modifica strumento** per modificare l'anagrafica dello strumento ed eventualmente creare/ modificare il profilo di una specifica famiglia di strumenti (esempio: RTX 600 /V).

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Profilo di dispositivo: menù a tendina che permette di caricare un profilo precedentemente creato nello strumento selezionato.

(2) Filtri risorse: filtra l'elenco delle risorse in base al testo inserito nella casella di immissione e al tipo di risorsa scelto spuntando la casella di selezione corrispondente.

(3) Riquadro giallo: ricorda all'utente che ci sono dei filtri applicati.

(4) Descrizione: casella di immissione in cui è possibile assegnare un nome personalizzato al dispositivo.

(5) Elenco risorse: elenco di tutte le risorse dello strumento selezionato.
Spuntando la casella di selezione di una risorsa, è possibile includerla o escluderla dalla configurazione.
Per ogni strumento o algoritmo della rete vengono create 2 risorse di allarme

- **No-Link**: se configurato, si attiva quando manca la comunicazione con il Televis**Go**
- **Dispositivo Modificato (Device Changed)**: se configurato, si attiva quando il Televis**Go** vede il dispositivo diverso rispetto a quando è stata fatta la scansione di rete (esempio una sonda in più o in meno, ecc.).

(6) Alias: casella di immissione in cui è possibile assegnare un nome personalizzato alla risorsa.

(7) Grafico: permette di selezionare il colore che assumerà la risorsa quando verrà rappresentata nel grafico. Se la casella di selezione rimane bianca, la risorsa non verrà visualizzata nei grafici

(8) Ritardo (minuti): permette di impostare un ritardo per ogni tipo di segnalazione di allarme.
Se impostato a **0**, l'allarme verrà segnalato immediatamente.

(9) Minimo/Massimo: permettono di impostare soglie di intervento minime e massime delle risorse analogiche. Se viene inserito un valore all'interno del box, al momento del salvataggio delle modifiche verrà generato il corrispondente di alta o bassa temperatura.
(vedere **"6.2.3. ALLARMI VIRTUALI" a pagina 45**).

(10) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

6.2.3. ALLARMI VIRTUALI

Facendo riferimento alla "6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44, inserendo un valore all'interno di uno o entrambi i box "**bassa**" (valore minimo) e "**alta**" (valore massimo) relativi ad ogni risorsa analogica e confermando con il tasto **Salva**, il sistema genererà i corrispondenti "***allarmi virtuali***".

Se ad esempio si impostasse:

Risorsa	Bassa	Alta
Ingresso analogico 1	(**A**) 30	(**B**) 60
Ingresso analogico 2	-	-
Punto di rugiada	-	(**C**) 45
Percentuale apertura valvola	-	-

verrebbero generati i seguenti "***allarmi virtuali***":

Risorsa	Effetto
(**A**) Allarme di bassa (Ingresso analogico 1)	Si attiva quando il valore dell'Ingresso analogico 1 è < 30
(**B**) Allarme di alta (Ingresso analogico 1)	Si attiva quando il valore dell'Ingresso analogico 1 è > 60
(**C**) Allarme di alta (Punto di rugiada)	Si attiva quando il valore del Punto di Rugiada è > 45

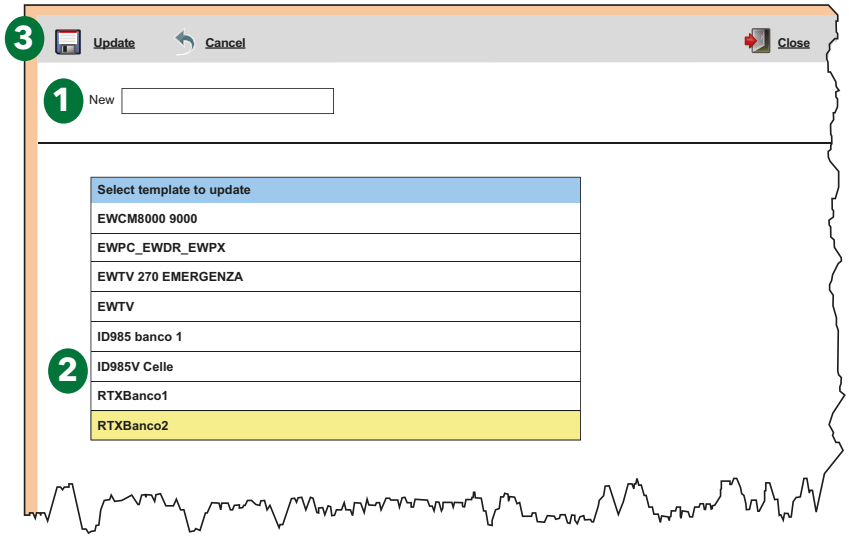
I nuovi allarmi erediteranno tutte le proprietà degli allarmi dello strumento a cui si riferiscono (possibilità di metterli fuori linea, scelta di presenza/colore all'interno dei grafici e eventuali ritardi di attivazione).

Se a seguito di una nuova scansione di rete la grandezza analogica a cui si riferiscono gli "***allarmi virtuali***" non fosse più presente, questi verranno eliminati.

6.2.4. CREA/MODIFICA PROFILO

Facendo riferimento alla "6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44, premere Il tasto **Crea/modifica profilo** per gestire i profili memorizzati nel Televis**Go**.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Nuovo: permette di creare un nuovo profilo.

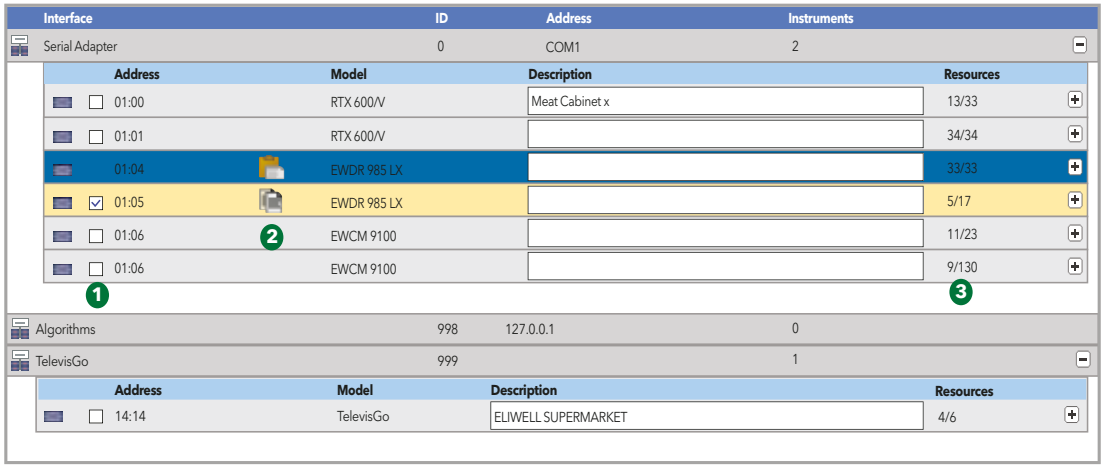
(2) Elenco profili: elenca di tutti i profili caricati all'interno di Televis**Go**.
Premere sul nome di un profilo per selezionarlo (la riga diventerà gialla. A seconda che si voglia aggiornarlo, cancellarlo o tornare indietro, premere l'icona relativa sulla barra dei comandi.

(3) Barra dei comandi: vedere "5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38.

6.2.5. COPIA IN...

Facendo riferimento alla "6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA" a pagina 42, premere Il tasto **Copia in** per copiare le impostazioni di uno strumento su altri strumenti della rete.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Casella di selezione: elenco di tutti gli strumenti della rete di Televis**Go**.
Spuntando la casella di selezione di uno o più strumenti, la riga o le righe selezionate diventeranno gialle e confermando con il tasto **Aggiorna**, vi si copierà dentro il profilo selezionato.

(2) Icone selezione: in questa colonna potranno apparire le seguenti icone:

Copia: identifica il profilo selezionato da copiare negli altri strumenti.

Incolla: identifica gli strumenti a cui verrà applicato il profilo selezionato.

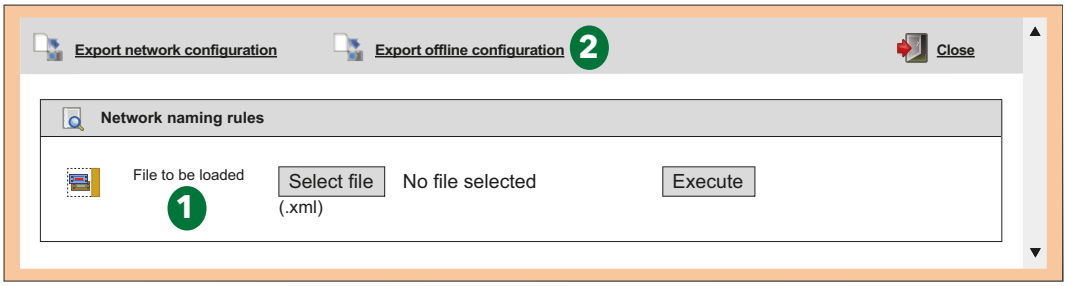
Se su una riga non è presente nessuna icona, significa con lo strumento non è stato selezionato

(3) Risorse: identifica il numero di risorse selezionate sul numero di risorse totali dello strumento.
Ad esempio, il "**5/17**" della riga 4 indica che sono state selezionate 5 risorse delle 17 disponibili.
Applicando il profilo selezionato, il dato verrà aggiornato con la nuova situazione.

6.2.6. IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE CONFIGURAZIONE

Facendo riferimento alla "6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA" a pagina 42, premere Il tasto **Esporta configurazione di rete** per importare/esportare la configurazione di rete.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Importazione configurazione: premendo il pulsante "**Scegli file**", si apre un finestra di esplora risorse in cui scegliere il file da caricare che contiene la configurazione di rete precedentemente salvata. Una volta selezionato, premere il pulsante "**Esegui**" per completare l'importazione.

(2) Barra dei comandi: vedere "5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38.

6.3. SCANSIONE

6.3.1. DEFINIZIONE DELLE INTERFACCE

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

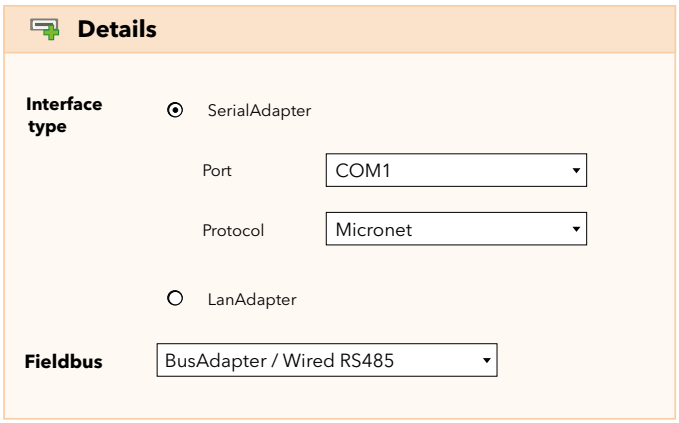
Impostazioni → Interfacce → Scansione

Nella nuova pagina che si apre premere l'icona **Gestione Interfacce**.
Si aprirà una schermata in cui inserire/modificare le interfacce.

Per aggiungere una rete premere l'icona **Aggiungi**.
Nella schermata che si apre, selezionare il tipo di interfaccia di rete tra:

1) **Serial**Adapter
2) **Lan**Adapter

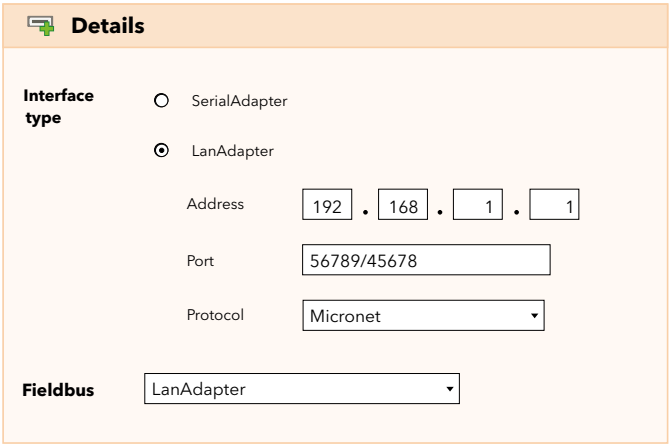
SerialAdapter



Le informazioni presenti nella schermata sono:

- **Porta**: porta di comunicazione fisica di Televis**Go** utilizzata (esempio COM1)
- **Protocollo**: tipo di protocollo di comunicazione
  1) **Micronet**
  2) **Micronet & Modbus with Smart Adapter**
     (Micronet con sottorete Modbus a valle di uno SmartAdapter)
  3) **Micronet & Modbus** (Micronet & Modbus sulla stessa rete)
  4) **Modbus**
- **Bus di campo**: tipi di rete selezionabili:
  1) **Bus**Adapter **/ Wired RS485**
  2) **Radio**Adapter
  3) **Smart**Adapter
  4) **Lan**Adapter
  5) **Lan**Adapter Wifi
  6) **Lan**Adapter (**Radio**Adapter)

LanAdapter



Le informazioni presenti nella schermata sono:

- **Indirizzo**: impostare l'indirizzo IP del **Lan**Adapter
- **Porta**: porta di comunicazione (di norma si mantiene il valore di fabbrica)
- **Protocollo**: tipo di protocollo di comunicazione
  1) **Micronet**
  2) **Micronet & Modbus with Smart Adapter**
     (Micronet con sottorete Modbus a valle di uno SmartAdapter)
  3) **Micronet & Modbus** (Micronet & Modbus sulla stessa rete)
  4) **Modbus**
- **Bus di campo**: tipi di rete selezionabili:
  1) **Bus**Adapter **/ Wired RS485**
  2) **Radio**Adapter
  3) **Smart**Adapter
  4) **Lan**Adapter
  5) **Lan**Adapter Wifi
  6) **Lan**Adapter (**Radio**Adapter)

Nel caso di reti **Lan**Adapter, si consiglia sempre di utilizzare il tasto "Test connessione" per verificare la comunicazione tra il Televis**Go** e il dispositivo di interfaccia **Lan**Adapter.

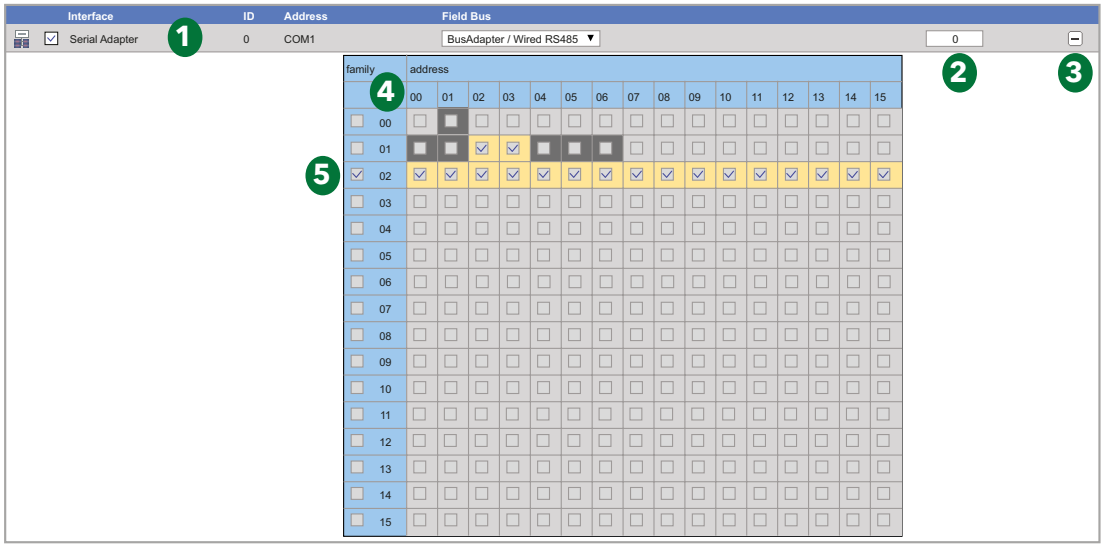
Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

6.3.2. SCANSIONE DELLA RETE DI STRUMENTI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Interfacce → Scansione

Nella pagina che apparirà è visibile la lista di tutte le interfacce precedentemente definite (fare riferimento a **"6.3.1. DEFINIZIONE DELLE INTERFACCE" a pagina 47**) e relative impostazioni (nome, ID, indirizzo...).



La scansione degli indirizzi potrebbe modificare la configurazione di rete.

AVVISO
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE Verificare a fine procedura la corretta configurazione della rete di strumenti collegata al TelevisGo. **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

Le varie componenti della schermata sono:

(1) Rete analizzata: identifica la rete analizzata e permette di impostare il "Bus di campo" con il quale effettuare la scansione. Il menu a tendina permette di selezionare uno tra:

- **Bus**Adapter / Wired RS485
- **Radio**Adapter
- **Smart**Adapter

(2) Numero indirizzi: indica il numero di indirizzi selezionato per la scansione

(3) Il pulsante permette di espandere/comprimere la matrice indirizzi di una singola rete.

(4) Matrice indirizzi: permette di selezionare i singoli indirizzi di rete sui quali effettuare la ricerca degli strumenti. I colori delle celle identificano:

- = indica che l'indirizzo è stato selezionato
- = In rete fisica sono presenti strumenti a questo indirizzo
- = In rete fisica, questo indirizzo è libero, ovvero non è stato rilevato alcuno strumento nel corso della precedente scansione di rete

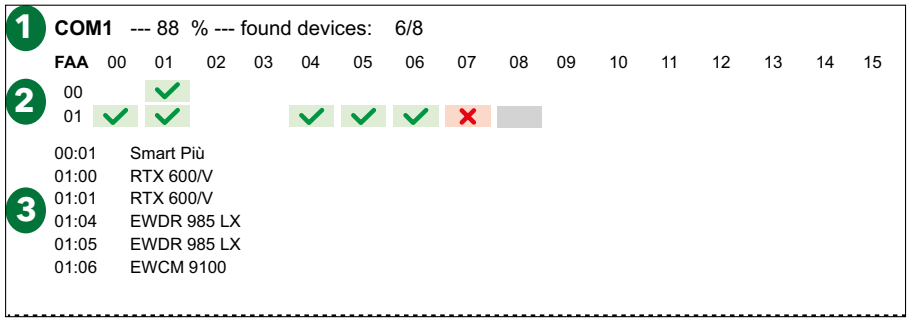
(5) Indirizzi Famiglia: spuntando la casella di selezione relativa alla famiglia su cui si vuole eseguire la scansione, tutti gli indirizzi relativi verranno spuntati in automatico e le celle verranno evidenziate.

Per avviare la scansione di rete premere il pulsante . L'operazione potrebbe richiedere diversi minuti.

Durante la scansione verrà visualizzata una videata che mostra in tempo reale l'avanzamento della scansione. Inizialmente mostrerà in GRIGIO ( ) tutte e sole le caselle relative agli indirizzi selezionati e man mano che effettuerà la scansione, per ogni indirizzo evidenzierà se ha trovato o meno uno strumento e quale modello.

In presenza di più reti, all'interno della stessa schermata, verranno mostrate le informazioni relative a tutte le reti su cui stiamo effettuando la scansione e ai risultati ottenuti.

Di seguito un esempio della videata:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Rete: evidenzia le principali informazioni relative alla rete scansionata:

- La porta su cui è connessa la rete (COM1)
- La percentuale di completamento della scansione (88 %)
- Il numero di strumenti trovati/cercati (6/8)

(2) Indirizzi: mostra la matrice degli indirizzi con evidenziati tramite rettandolo GRIGIO ( ) solo quelli da scansionare e il risultato. A mano a mano che viene eseguita la scansione di un indirizzo, il rettangolo cambia visualizzazione e avremo che:

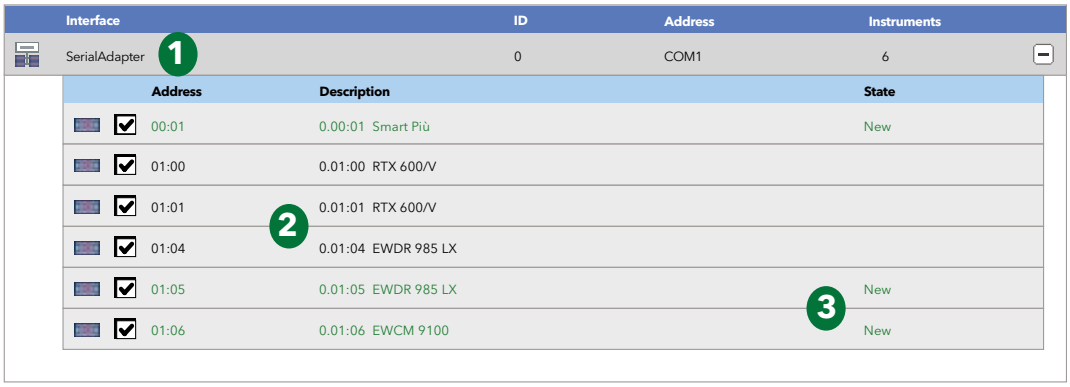
- = Indirizzo da scansionare
- = Indirizzo scansionato e strumento trovato
- = Indirizzo scansionato e nessuno strumento trovato

(3) Elenco strumenti: mostra, in tempo reale, l'elenco degli strumenti trovati e il loro indirizzo di rete.

NOTA: Qualora uno o più strumenti della rete non vengano identificati, verificare che:

- lo strumento sia collegato correttamente alla rete o
- il driver dello strumento sia stato installato nel TelevisGo o
- la configurazione dello strumento sia corretta (velocità di trasmissione modbus, ecc.)

Una volta completata la scansione, apparirà una schermata del tipo:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Rete: evidenzia le principali informazioni relative alla rete scansionata.

(2) Elenco strumenti: mostra l'elenco degli strumenti trovati e il loro indirizzo di rete.

(3) Stato: mostra lo Stato di ogni strumento.

I colori delle righe che appariranno hanno i seguenti significati:

- **VERDE**: strumento nuovo trovato all'interno della rete
- **NERO**: strumento che era già presente all'interno della rete
- **GRIGIO**: strumento non rilevato, presente nella vecchia rete ma che potrebbe non essere più presente
- **ROSSO**: strumento per il quale non è presente un driver all'interno di Televis**Go**.

Una volta completata la procedura, premere **Salva** per memorizzare i dati acquisiti.
Una volta terminato il salvataggio della rete, verrà visualizzata la pagina di visualizzazione delle interfacce (vedere **"6.2. VISUALIZZAZIONE DELLA RETE FISICA" a pagina 42**).

NOTA: La modifica di un driver nel Televis**Go**, la sostituzione di uno o più strumenti e la modifica di una o più risorse di uno strumento, richiede che la scansione di rete venga eseguita nuovamente. Qualora non si trovi il driver del proprio strumento, contattare il Supporto Tecnico Eliwell.

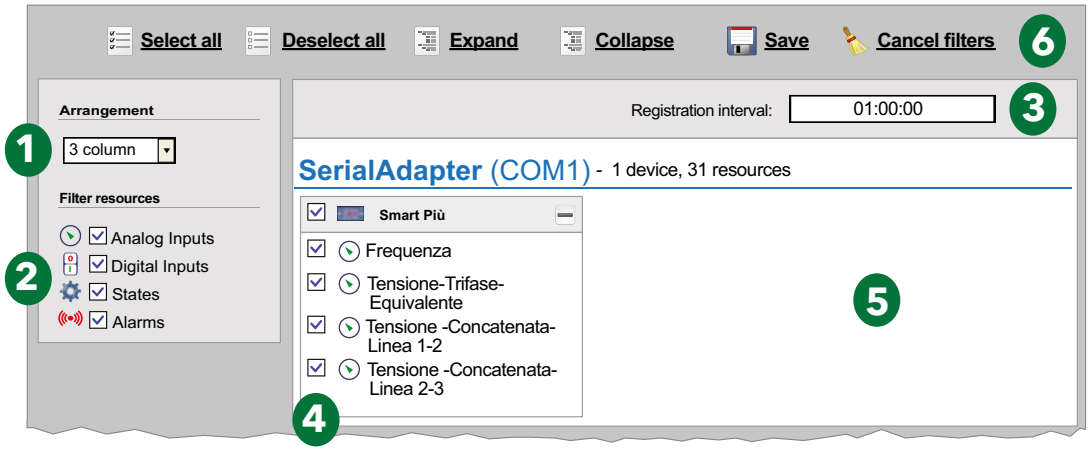
6.3.3. SELEZIONE RISORSE ENERGIA

Il Televis**Go** consente di considerare alcune risorse di alcuni strumenti come risorse di energia, cioè grandezze che misurano il consumo di energia elettrica in un impianto. Le registrazioni di tali grandezze saranno salvate su una base di dati dedicata ed indipendente da quella dei dati storici, e avranno un intervallo di registrazione indipendente da quello di registrazione dei dati storici.

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Interfacce → Risorse energia

La pagina che apparirà è:

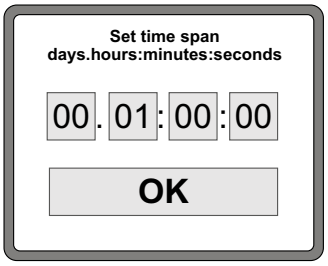


Le varie componenti della schermata sono:

(1) Disposizione: permette di selezionare il numero di colonne su cui verranno disposti gli strumenti con Risorse di Energia selezionabili (impostabile da 1 a 5).

(2) Filtri risorse: filtra l'elenco delle risorse degli strumenti in base al tipo di risorsa attivata spuntando la casella di selezione relativa alla specifica risorsa.

(3) Intervallo registrazione: permette di impostare l'intervallo di registrazione dei dati delle risorse di energia. Per definire l'intervallo selezionare la casella.
Si aprirà la seguente finestra:



Impostare i giorni, le ore, i minuti e i secondi desiderati e confermare con "**OK**".
L'intervallo minimo impostabile è 15 minuti.

(4) Selettore risorse: permette di selezionare le risorse di cui raccogliere i dati.
È possibile selezionare tutte le risorse spuntando la casella di selezione vicino all'icona dello strumento ( ). Per selezionare solo alcune risorse, spuntare la casella di selezione vicino alla risorsa.

(5) Elenco strumenti: area di lavoro in cui sono elencati gli strumenti delle varie reti, organizzati per colonne.

(6) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

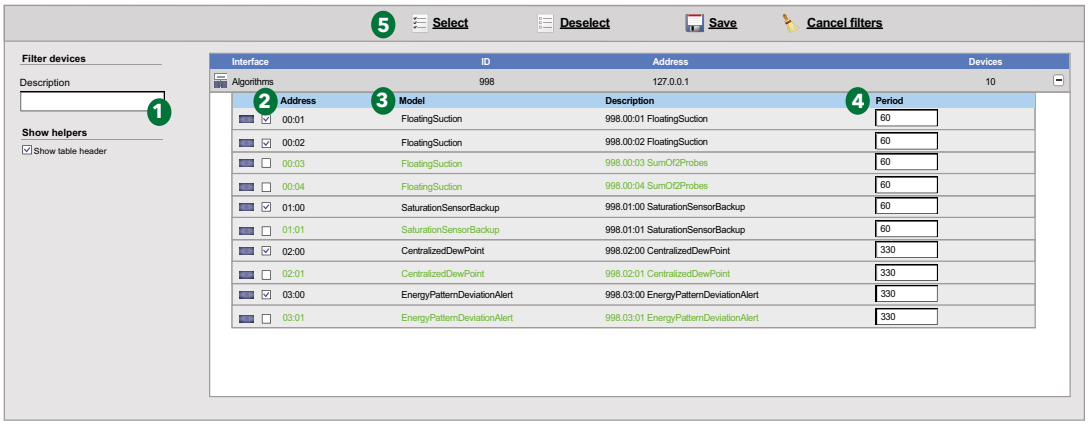
È possibile che, qualora non siano stati rilevati strumenti Modbus, la pagina non presenti alcun elemento.

6.3.4. SELEZIONE DEGLI ALGORITMI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Interfacce → Algoritmi

La pagina che apparirà è:



In questa schermata è visibile la lista degli algoritmi precedentemente caricati all'interno di Televis**Go** (vedere **"12.1. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA" a pagina 115**) e relative impostazioni.

Le varie componenti della schermata sono:

(1) Descrizione: permette di filtrare per descrizione.

Le istanze di un algoritmo implementano tutte la medesima logica, ma sono applicate a dati di input/output diversi. Il numero di istanze replicate è un parametro preimpostato nell'algoritmo:

- Il numero massimo di algoritmi gestiti simultaneamente da TelevisGo è **16**
- Il numero massimo di istanze gestite simultaneamente da TelevisGo è **16**
- Il numero massimo di istanze per ciascun algoritmo è **10**

(2) Indirizzo: rappresenta l'indirizzo abbinato a ciascuna istanza ed è assegnato in automatico dall'applicativo.

(3) Modello: il modello di ciascun algoritmo viene impostato in fase di programmazione.

(4) Periodo: rappresenta il periodo di ciclo attuale dell'istanza. Il periodo è espresso in secondi, può assumere un valore compreso tra 60 (1 minuto) e 86400 (1 giorno).

(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

I colori delle righe che appariranno hanno i seguenti significati:

- **NERO**: strumento virtuale selezionato
- **VERDE**: strumento virtuale disponibile ma non selezionato

Selezionare le istanze che si desidera abilitare sull'interfaccia virtuale spuntando la casella di selezione relativa vicino all'indirizzo **(2)** e premere l'icona **Salva** per memorizzare la configurazione delle istanze degli algoritmi.

6.4. CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

6.4.1. IMPOSTAZIONE INTERVALLO DI REGISTRAZIONE

SOMMARIO:

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Archivio dati → Sommario

In questa videata sono riassunte tutte le impostazioni presenti nel Televis**Go** relative all'archiviazione dei dati.

Sono elencate le impostazioni di:

- Archivio storico:	Intervallo registrazione Percentuale di occupazione Durata residua Dato più vecchio.
- Archivio temporaneo:	Intervallo registrazione Interfaccia Numero di registrazioni Dato più vecchio.
- Gestione:	Capacità massima Parte di archivio dedicata alla circolarità Data più recente di rinfresco dell'archivio.

CONTROLLO:

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Archivio dati → Controllo

In questa videata è possibile impostare un intervallo di registrazione. Il tempo impostato (compreso tra 1 minuto e 2 ore), rappresenta l'intervallo di memorizzazione (campionamento) del valore delle risorse selezionate.

Una volta entrati, cliccare su "**Intervallo di registrazione nell'archivio**", premere l'icona **Modifica**, inserire il valore numerico (ore:minuti:secondi) e premere l'icona **Salva**.

Tale intervallo non si applica nel caso di **Stati macchina**, **Allarmi** e **Grandezze digitali**.
In questi casi infatti la registrazione avviene su variazione degli stessi e non in base all'intervallo.

È possibile impostare anche la data del dato più vecchio. Se impostato, tutti i dati precedenti alla data inserita, verranno cancellati. Una volta entrati, cliccare su "**Dato più vecchio**", premere l'icona **Modifica**, inserire la data desiderata e premere l'icona **Salva**.

GESTIONE:

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Archivio dati → Gestione

In questa videata è possibile impostare la "Parte di archivio dedicata alla circolarità (%CA)" (massimo 30%) che rappresenta la quantità massima di memoria di massa utilizzata per il salvataggio dei dati.

Una volta entrati, cliccare su "**Parte di archivio dedicata alla circolarità (%CA)**", premere l'icona **Modifica**, inserire il valore numerico (esempio 10) e premere l'icona **Salva**.

NOTA: La modifica delle impostazioni di gestione dell'archivio dati è riservata agli amministratori di sistema in quanto può incidere sulle prestazioni del sistema.

6.4.2. IMPOSTAZIONI GENERALI SISTEMA

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

- Installare il TelevisGo e il SerialAdapter in un ambiente in cui il grado di disturbo EMC è al di sotto dei limiti specificati nella norma EN61000-6-1 (ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera).
- Configurare la funzionalità "LifeTest" per assicurarsi che il TelevisGo sia attivo. La mancata ricezione della mail periodica indica un malfunzionamento di TelevisGo o del servizio di invio email.

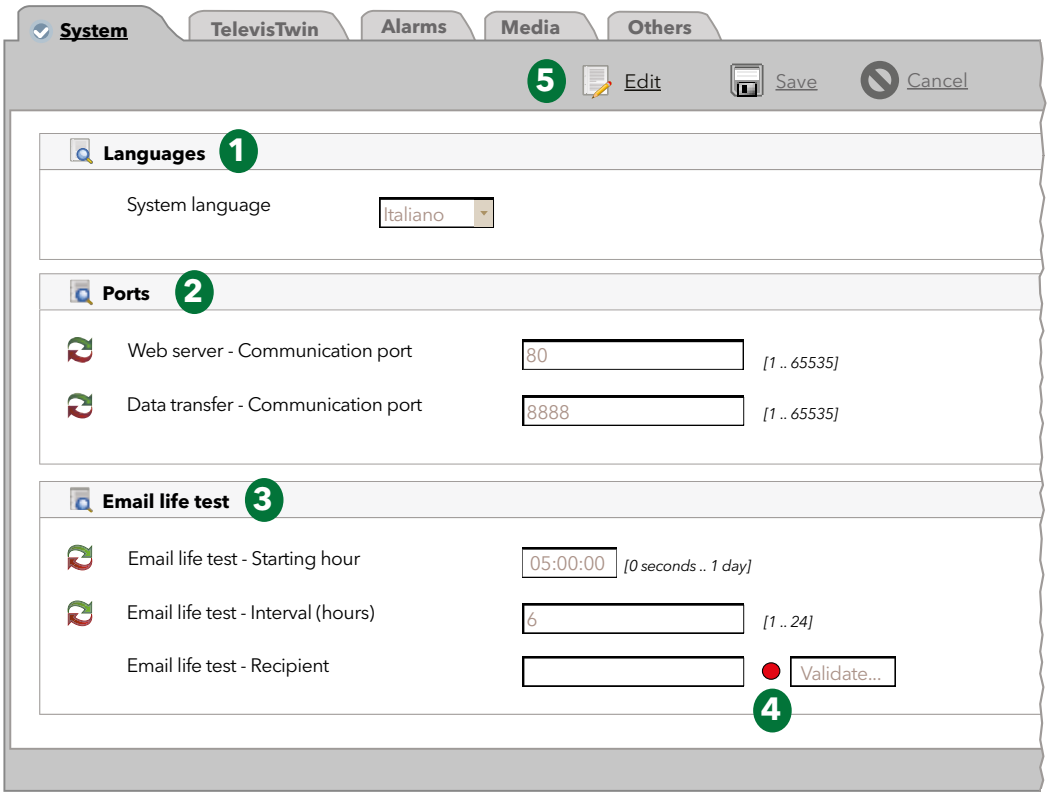
Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

SISTEMA

In questa pagina è possibile impostare la lingua di sistema, le porte per la comunicazione e le tempistiche di invio delle notifiche del test di vita dell'impianto. Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Impostazioni Generali → Sistema

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Lingue: permette di impostare la lingua usata nella costruzione dei messaggi di allarme e di comunicazione con sistemi esterni al Televis**Go** (TWIN o sistemi di Terze parti).

L'impostazione della lingua di sistema ha impatto sulle informazioni relative alle esportazioni periodiche (file .csv e .pdf).

(2) Porte: permette di impostare le seguenti porte:

- **Web server**: Identifica la porta da utilizzare per la connessione WEB (esempio 80).
- **Trasferimento dati**: Identifica la porta da utilizzare per lo scarico Dati (esempio: 8888).

(3) Test di vita via email: gestisce le informazioni relative all'invio delle email:

- **Ora di inizio**: Identifica a che ora effettuare il test (esempio 05:00:00).
- **Intervallo (ore)**: Identifica l'intervallo di esecuzione del test espresso in ore (esempio 6).
- **Destinatario**: Identifica il destinatario o i destinatari a cui inviare il test. Nel caso di più destinatari, separare i vari indirizzi con **";"**.

(4) Validazione email: una volta inseriti gli indirizzi email, Il LED diventerà **ROSSO** ad indicare che non sono validate. Premere il pulsante **"Validare..."**.
(**NOTA**: occorre aver configurato un server di posta alla sezione **... / Impostazioni Generali / Allarmi**).
Nella finestra che si aprirà, inserire il codice ricevuto via email e il LED diventerà **VERDE**.
Qualora uno degli invii fallisse, il LED cambierà colore e diventerà **GIALLO**.

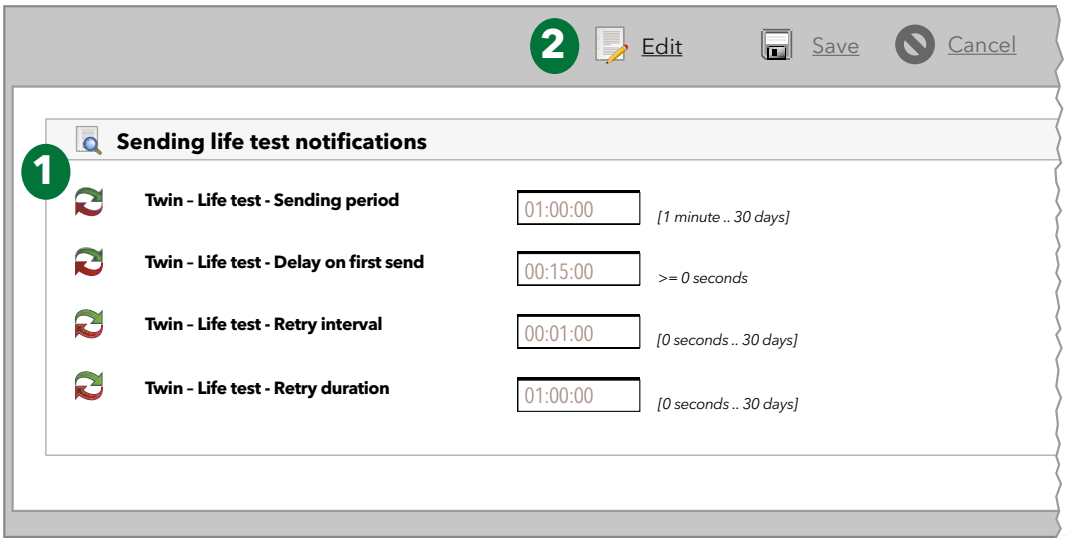
(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

TELEVISTWIN

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Impostazioni Generali → TelevisTwin

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Invio delle notifiche del test di vita: gestisce le informazioni di invio del Twin - Life test:

- **Periodo di invio**: identifica ogni quanto effettuare il test di vita (esempio 01:00:00).
- **Ritardo Primo invio**: identifica quanto aspettare dopo l'accensione prima di inviare un report di vita in ore (esempio 00:15:00).
- **Intervallo dei retry**: identifica l'intervallo di tempo tra 2 tentativi consecutivi di inviare un report di vita (esempio 00:01:00).
- **Durata dei retry**: identifica l'intervallo di tempo massimo in cui tentare l'invio di un report di vita (esempio 01:00:00).

(2) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

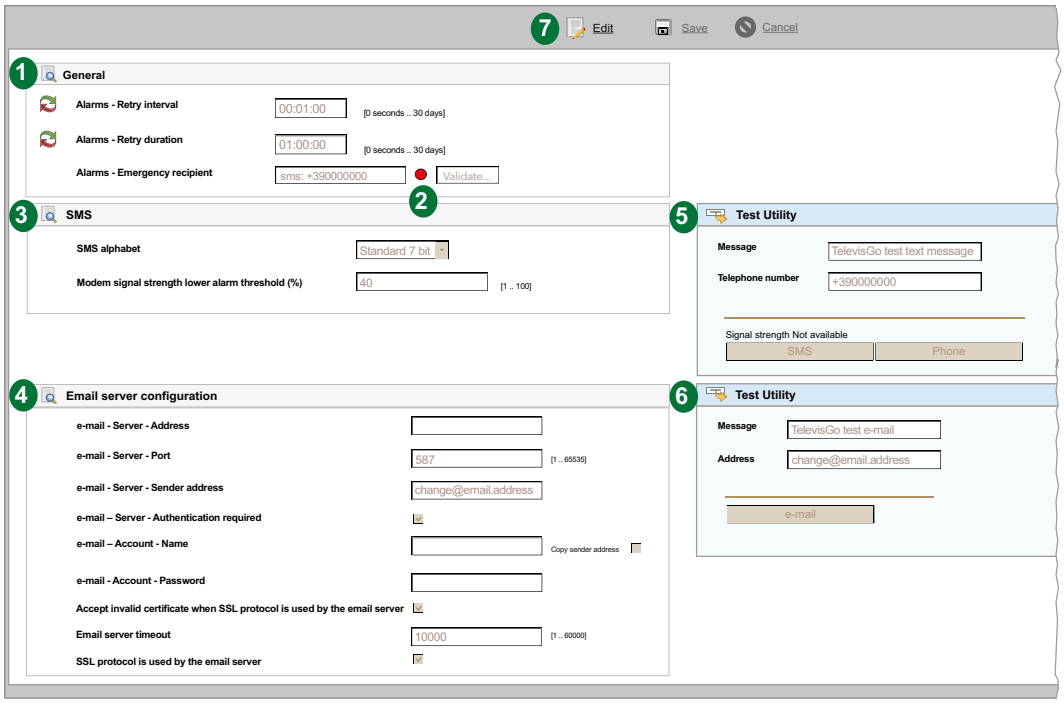
Il test di vita verrà inviato al TelevisTwin se nel sistema è configurata almeno una azione di tipo "TelevisTwin" (vedere **"GESTIONE ALLARMI" a pagina 78**).

ALLARMI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Impostazioni Generali → Allarmi

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Generale: permette di impostare l'invio degli allarmi (vedere **"GESTIONE ALLARMI" a pagina 78**):

- **Intervallo dei retry**: Imposta l'intervallo tra 2 tentativi consecutivi di invio dell'allarme.
- **Durata dei retry**: Imposta l'intervallo massimo per tentare l'invio di un allarme.
- **Destinatario di emergenza**: Imposta il numero di telefono e/o la email a cui inviare un messaggo di emergenza qualora il database di Televis**Go** sia corrotto e quindi non siano disponibili i destinatari impostati dall'utente. Se si inseriscono più destinatari, separarli con un ";".

> ***AVVISO***
>
> **APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE**
>
> - Impostare il destinatario di emergenza per ricevere le notifiche di eventuali malfunzionamenti del database di TelevisGo.
> - Utilizzare SIM Card con profilo tariffario illimitato per invio SMS e/o email.
>
> **Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.**

(2) Validazione: una volta inserito il numero di telefono, Il LED diventerà **ROSSO** ad indicare che non è validato. Premere il pulsante **"Validare..."**. Nella finestra che si aprirà, inserire il codice ricevuto via sms e il LED diventerà **VERDE**.
Qualora uno degli invii fallisse, il LED cambierà colore e diventerà **GIALLO**.

(3) SMS: permette di impostare l'invio degli SMS:

- **Alfabeto SMS**: Imposta il tipo di alfabeto da usare per l'invio dei massaggi SMS:

  Standard 7 bit (default) o **UCS-2** (Universal Character Set) o **Russo 7 bit**
- **Soglia di allarme inferiore del segnale del modem (%)**: imposta la soglia minima del segnale del modem (in percentuale) prima di attivare una segnalazione di allarme per "Segnale modem insufficiente".

(4) Configurazione del server di posta: permette di impostare il server di posta (**e-mail - Server**):

- **Indirizzo**: Imposta l'indirizzo del server di posta.
- **Porta**: Imposta la porta di connessione del server di posta.
- **Indirizzo del mittente**: Imposta l'indirizzo di posta del mittente.
- **Autenticazione richiesta**: comunica al sistema se è richiesta un'autenticazione.
- **Nome**: Imposta il nome utente (se è richiesta un'autenticazione).
- **Password**: Imposta la password utente (se è richiesta un'autenticazione).
- **Accept invalid certificate when SSL protocol is used by the email server**: Permette di utilizzare certificati non validi quando è attivo il protocollo SSL.
- **Email server timeout**: Imposta l'intervallo massimo per tentare di comunicare con il server prima di andare in errore (timeout).
- **SSL protocol is used by the email server**: Imposta se il server di posta utilizza il protocollo SSL.

(5) Utilità di Test: permette di verificare immediatamente mediante l'invio di un SMS che le impostazioni inserite siano corrette e funzionanti.

(6) Utilità di Test: permette di verificare immediatamente mediante l'invio di una e-mail che le impostazioni inserite siano corrette e funzionanti.

(7) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

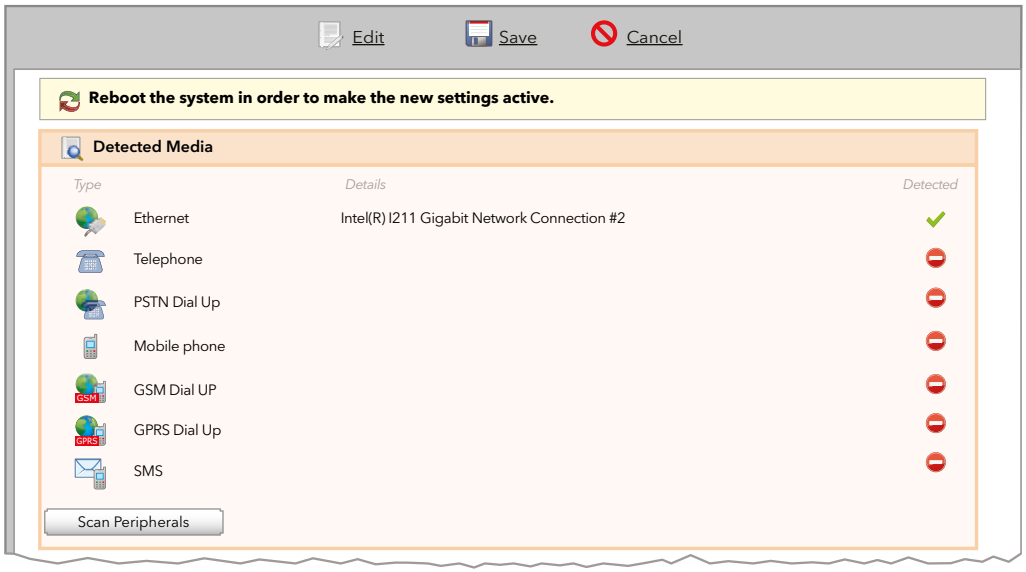
MEDIA

Il Televis**Go** è in grado di rilevare automaticamente i dispositivi di connettività compatibili ad esso collegati (MEDIA come, ad esempio, una rete LAN o un modem GSM) e utilizzarli per inviare notifiche d'allarme.

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Impostazioni Generali → Media

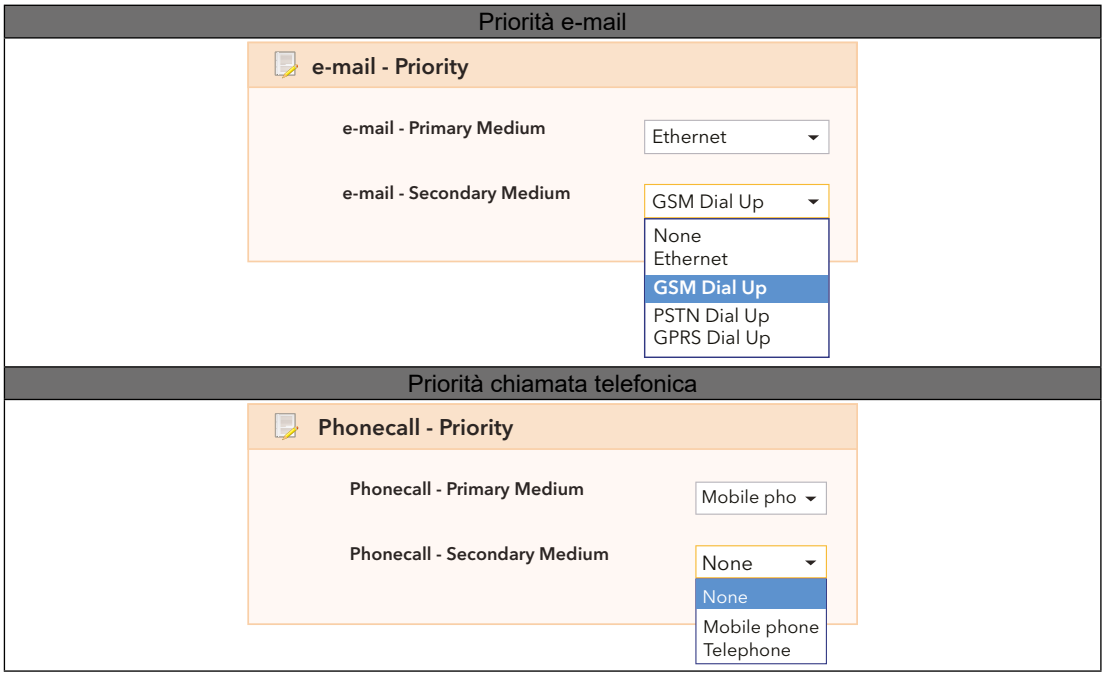
La schermata che si aprirà è la seguente:



La casella Media Individuati elenca gli elementi trovati, e il relativo **tipo** di connessione. La colonna **Rilevato** indica se il medium specificato è stato individuato, mentre la colonna **Dettagli** mostra la sua descrizione.

Premendo sul pulsante **Scandisci periferiche** il sistema inizia una procedura di rilevazione automatica dei media connessi al Televis**Go**.

Il Televis**Go** dispone di un meccanismo di backup nell'invio delle notifiche d'allarme. Da questa pagina è possibile decidere l'ordine dei media con cui il sistema tenterà di inviare le notifiche.



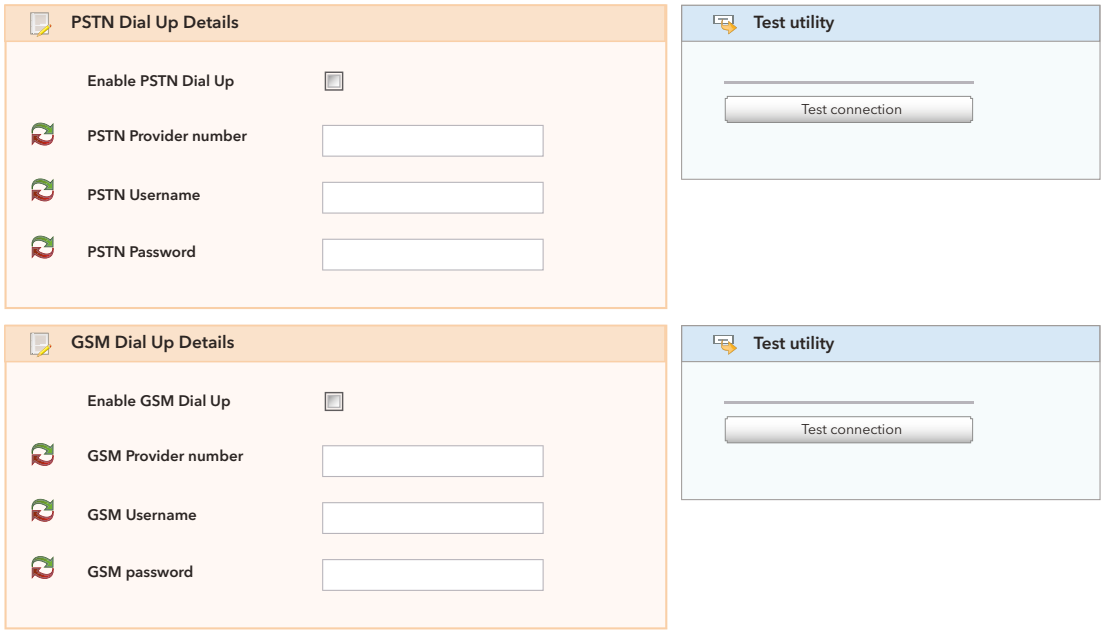
Ad esempio, nella casella Priorità e-Mail è possibile selezionare il medium primario di invio notifiche allarme via e-mail (Ethernet, nell'esempio in figura). Qualora la connessione Ethernet non sia disponibile, il Televis**Go** tenterà di inviare l'e-mail utilizzando il medium secondario (in questo caso un modem GSM).

La selezione dell'ordine di priorità per le notifiche d'allarme di tipo chiamata telefonica avviene in modo analogo.

In entrambi i casi, gli elenchi a discesa permetteranno di scegliere tra tutti i media rilevanti per il tipo di notifica, anche se lo specifico medium non è correntemente abilitato.

Anche la configurazione delle connessioni di tipo **PSTN**, **GSM** e **GPRS** è effettuata in questa pagina. Ciascuno dei tre tipi di connessione è attivabile tramite il relativo elenco a discesa.
Per le connessioni di tipo PSTN e GSM è richiesto l'inserimento di:

- Numero del provider telefonico provvisto di prefisso nazionale (ad esempio, **+39** per l'Italia)
- Utente della connessione dial up, e
- Password dell'utente per la connessione dial up



Nel caso di una connessione GPRS viene richiesto l'Access Point Name (APN) del servizio (ad esempio, internet.mnc012.mcc345.gprs).

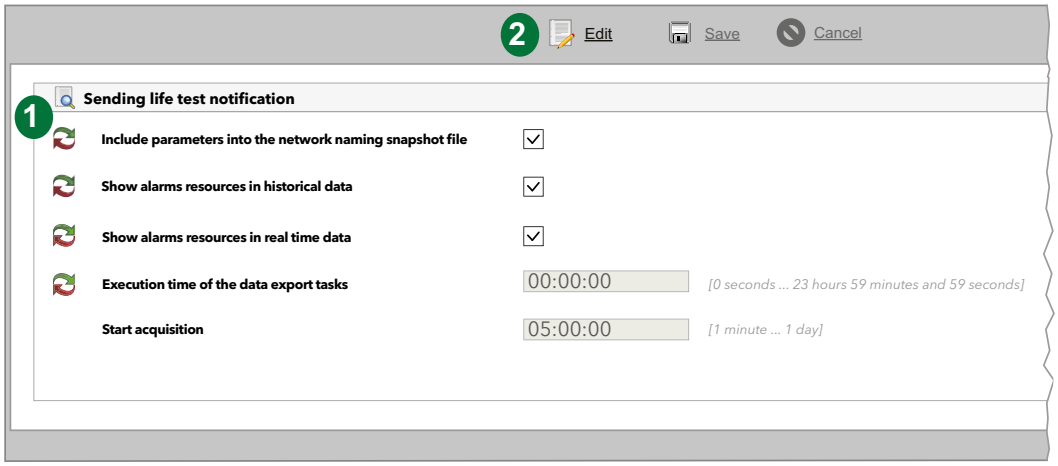


ALTRI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Impostazioni Generali → Altri

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Invio delle notifiche del test di vita: Gestisce le informazioni di invio dei Test di vita:

- **Includere parametri all'interno del file di esportazione dei nomi della rete**:
- **Mostra gli allarmi nella pagina dei dati storici**:
- **Mostra gli allarmi nella pagina dei dati in tempo reale**:
- **Ora di esecuzione delle attività di esportazione dei dati**:
- **Avvia acquisizioni**:
  Indica dopo quanto tempo di inattività le acquisizioni verranno riavviate in automatico.

(2) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

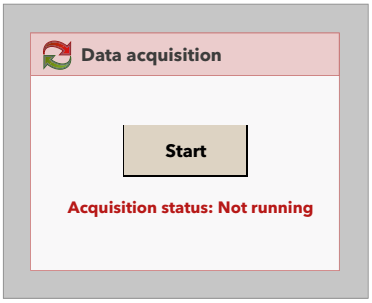
6.5. AVVIO ACQUISIZIONI

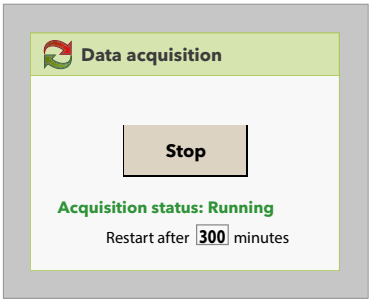
Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → Avvio/arresto

Una volta entrati nel menu, apparirà una delle finestre sotto:

- Acquisizioni ferme: sarà visualizzata la finestra di sinistra: cliccare su **Avvio** per avviarle.
- Acquisizioni avviate, sarà visualizzata la finestra di destra: cliccare su **Arresto** per bloccarle.





È utile impostare il riavvio automatico delle acquisizioni, per evitare che l'utente possa lasciare inavvertitamente ferma l'acquisizione dati a seguito di interventi di manutenzione.

È possibile verificare lo stato della acquisizioni nella barra di stato
(vedere "5.7. ICONE DI STATO" a pagina 36).

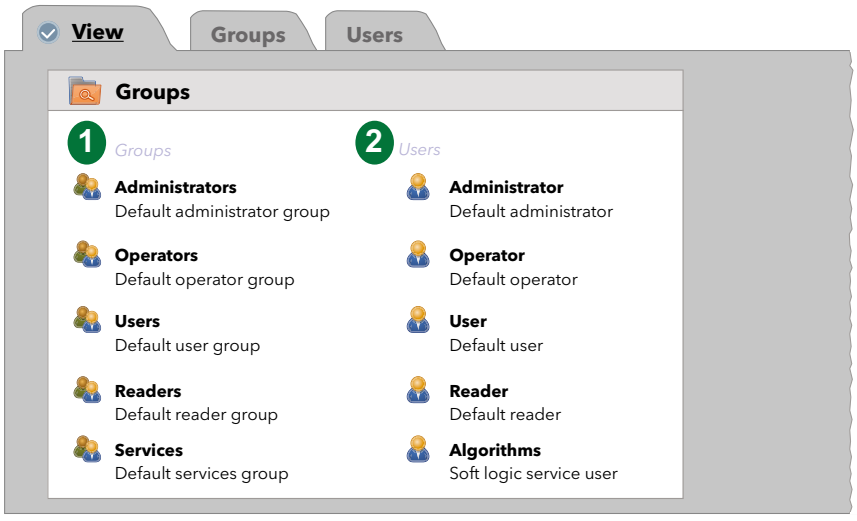
6.6. GESTIONE UTENTI

6.6.1. VISUALIZZAZIONE DI GRUPPI E UTENTI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Utenti → Vista generale

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

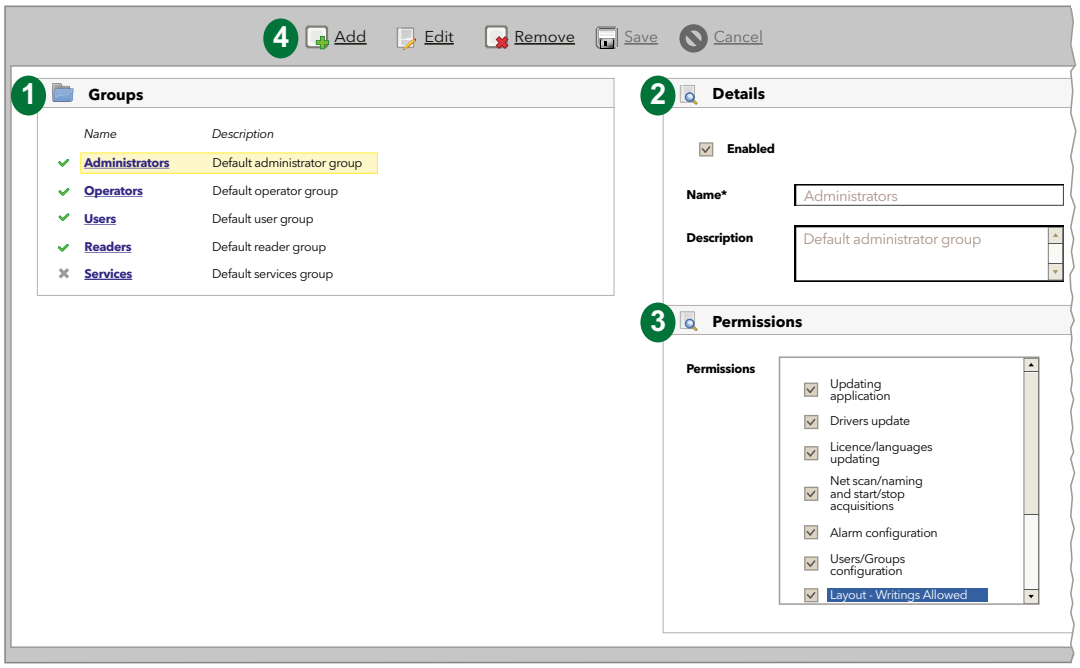
(1) Gruppi: elenco di tutti i gruppi registrati nel sistema.
(2) Utenti: elenco di tutti gli utenti registrati nel sistema suddivisi per gruppo di appartenenza

6.6.2. GESTIONE GRUPPI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Utenti → Gruppi

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Gruppi: elenca tutti i gruppi registrati nel sistema.

(2) Dettagli: permette di impostare il nome e la descrizione di un gruppo (attivi solo dopo la pressione dell'icona **Aggiungi** o **Modifica**).

(3) Permessi: permette di impostare i permessi associati allo specifico gruppo, attivando/disattivado la possibilità di aggiornare/configurare una o più funzioni (attivi solo dopo la pressione dell'icona **Aggiungi** o **Modifica**).

(4) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Per modificare i Permessi di un Gruppo è necessario essere entrati con la password di Amministratore o di un utente abilitato alla Configurazione utenti/gruppi.

Tra i Permessi assegnabili ai gruppi è ora presente la voce "**Layout - Permessi di scrittura**".
Di seguito il suo funzionamento:

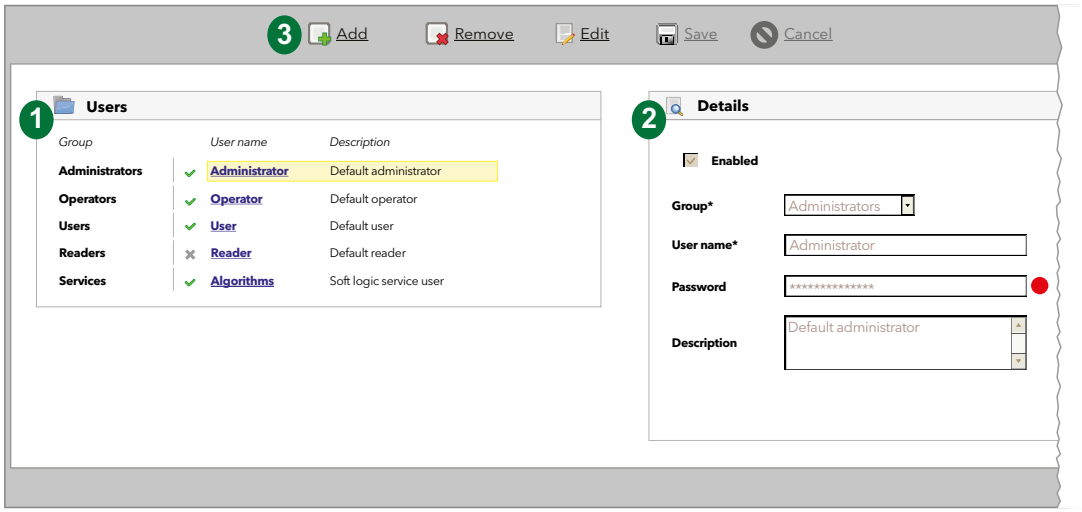
- Se la casella di selezione è spuntata, gli utenti appartenenti al gruppo avranno il controllo completo delle pagine di layout (potranno cambiare i valori delle variabili, eseguire comandi, ecc.).
- Se la casella di selezione non è spuntata, gli utenti appartenenti al gruppo potranno visualizzare le pagine di layout ma non potranno modificare i valori delle variabili ne eseguire i comandi.

6.6.3. GESTIONE UTENTI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Utenti → Utenti

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Utenti: elenca tutti gli utenti registrati nel sistema suddivisi per gruppo di appartenenza.

(2) Dettagli: permette di impostare il nome, la password e la descrizione dell'utente e il gruppo di appartenenza.
La password deve contenere:

- 8 caratteri
- 1 cifra numerica (0, 1, ... , 9)
- 1 lettera maiuscola (A, B, ... , Z)
- 1 lettera minuscola (a, b, ... , z)
- 1 carattere speciale (\|¬¦`!" £$%^&*()_+-=[]{};:'@#~<>,./?)

A sinistra del box della password, è presente un indicatore:

- ROSSO: indica che la password non soddisfa i requisiti minimi
- VERDE: indica che la password è valida
- GRIGIO: indica che la password non è stata modificata

(3) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

NOTA: Solo un amministratore (**Administrator**) può aggiungere, modificare o rimuovere utenti e gruppi.

6.7. ATTIVITÀ PIANIFICATE

Il Televis**Go** è in grado di eseguire automaticamente delle azioni configurabili dall'utente secondo una pianificazione temporale programmabile.

Esistono tre tipi di attività pianificate:

- Invio di un comando a uno o più strumenti
- Scrittura di parametri su uno o più strumenti
- Esportazione dati

Un'attività pianificata ha una programmazione che può essere di tre tipi:

- Periodica: l'azione viene eseguita periodicamente ogni ammontare di tempo definito dall'utente.
- Giornaliera: l'azione viene eseguita ogni **n** giorni ad uno o più orari durante la giornata.
- Settimanale: l'azione viene eseguita ogni **n** settimane, in determinati giorni della settimana ad uno o più orari durante la giornata.

Ogni attività pianificata prevede un'intervallo di validità, definito mediante una data inizio ed una data fine.

L'azione viene quindi eseguita secondo la programmazione stabilita. Qualora l'azione fallisca, il Televis**Go** riprova ad eseguirla ad intervalli stabiliti dall'utente per una durata massima stabilita dall'utente.
Se la durata massima è impostata a **0**, o se la durata è impostata ad un valore inferiore all'intervallo di riesecuzione, non viene effettuato alcun tentativo.

Le attività pianificate agiscono su una selezione di strumenti della configurazione corrente e permettono di ottimizzare le attività.

L'impostazione da parte dell'utente di molte azioni eseguite frequentemente può causare ritardi nell'invio delle segnalazioni e/o malfunzionamenti. Analogamente, la generazione di export frequenti può generare la generazione di un numero eccessivo di file che nel tempo possono rallentare o creare malfunzionamenti nella macchina se non vengono spostati dalla cartella interna al Televis**Go** in una cartella di rete esterna.

AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

- Non utilizzare la funzioni "Attività pianificate" per la gestione di azioni critiche.
- Impostare una cartella di rete esterna al TelevisGo se si prevede la generazione di molti export dati.

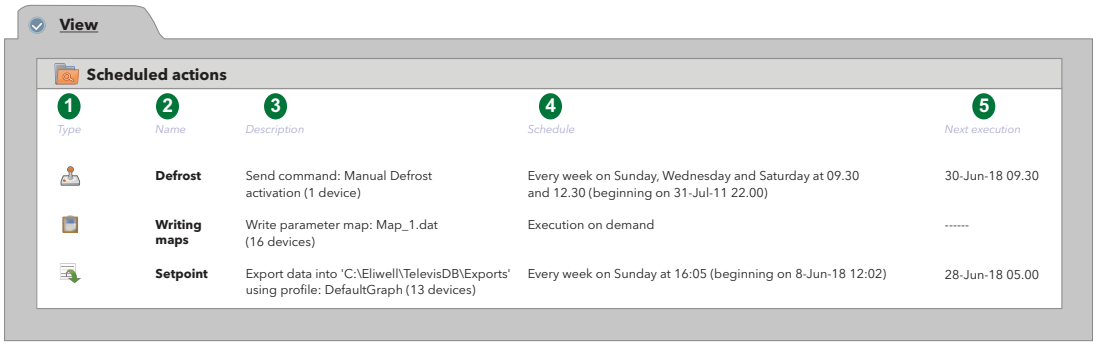
Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

6.7.1. VISTA GENERALE

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Attività pianificate → Vista generale

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Tipo: identifica il tipo d'azione schedulata:
- = Invio di un comando
- = Scrittura parametri
- = Esportazione dati

(2) Nome: è una etichetta definita dall'utente.

(3) Descrizione: definisce l'attività che verrà eseguita; tra parentesi tonde appare il numero di strumenti su cui l'attività verrà eseguita.

(4) Programmazione: descrive la periodicità nell'esecuzione dell'attività.

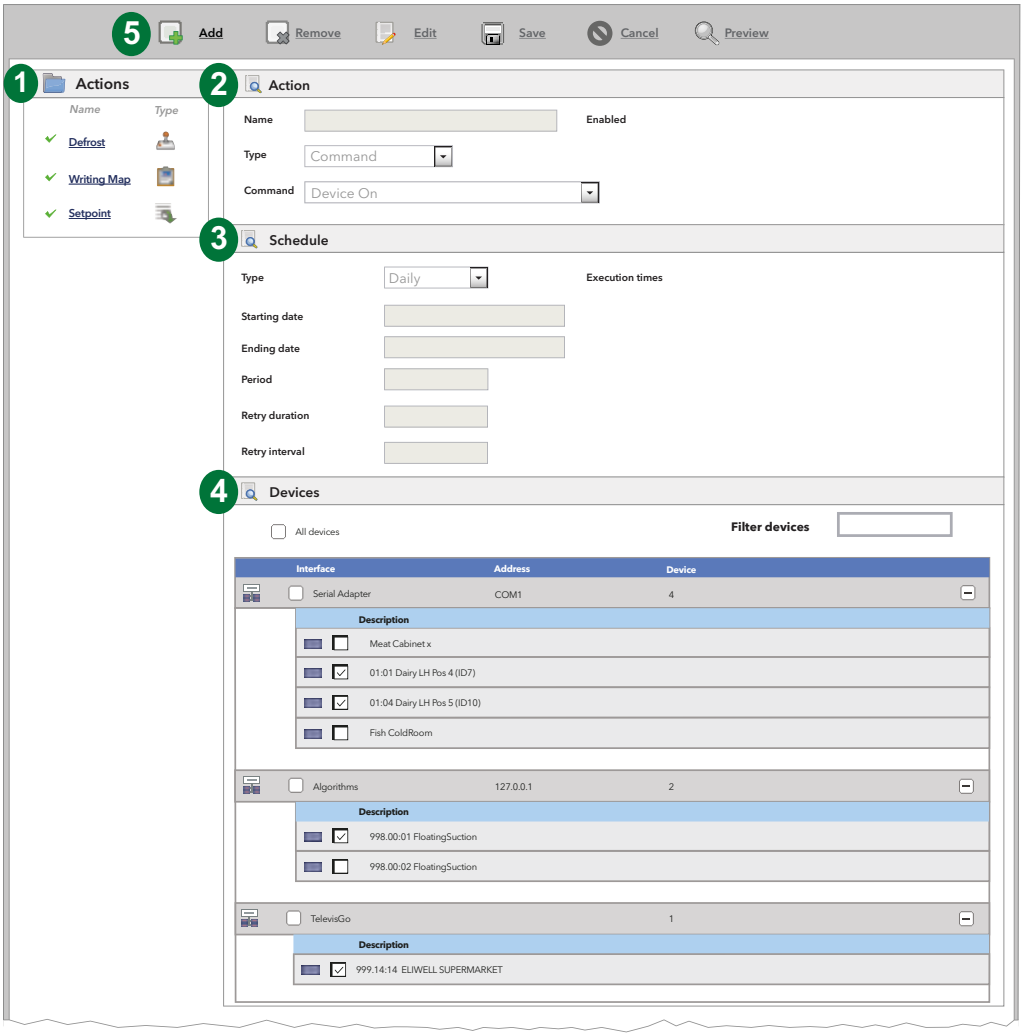
(5) Prossima esecuzione: informa sulla prossima data/ora in cui l'attività verrà eseguita.

6.7.2. GESTIONE ATTIVITÀ PIANIFICATE

Per modificare le attività pianificate, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Attività pianificate → Azioni

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Azioni: elenco delle azioni.

(2) Azione: sezione per la creazione/modifica di un'azione.

(3) Programmazione: sezione per l'impostazione di quando eseguire un'azione (periodo).

(4) Strumenti: sezione per scegliere gli strumenti sui quali verrà eseguita un'azione.

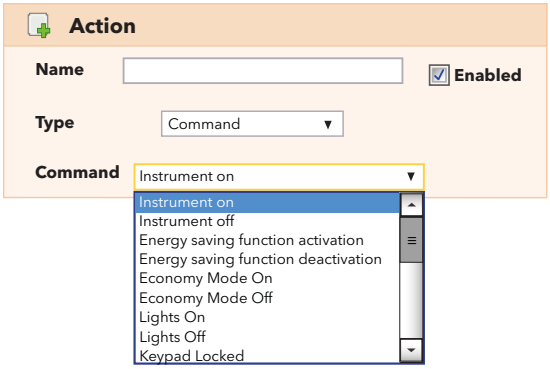
(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

La parte di destra è suddivisa in 3 sezioni:

AZIONE

La sezione **Azione** consente di definire il **Tipo** di azione da eseguire.

Tipo di azione: **Comando**



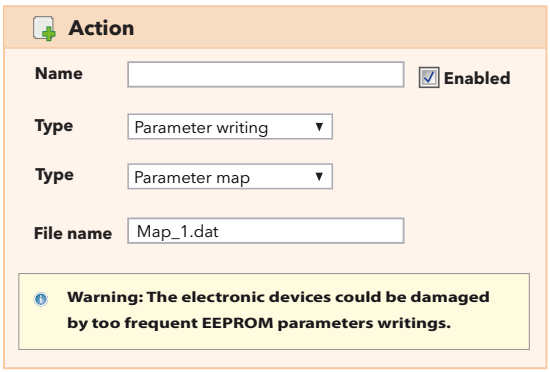
Permette di impostare il tipo di **comando** da eseguire sugli strumenti selezionati dal filtro.

Il nome dell'azione deve essere specificato nella casella **Nome**.

L'elenco a discesa **Comando** presenta l'insieme di tutti i comandi di tutti gli strumenti presenti nella configurazione di rete.

Per rendere effettiva l'azione, premere la spunta "**abilitato**".

Tipo di azione: **Scrittura parametri**



Permette di impostare il nome del file mappa da applicare ad ogni esecuzione dell'azione di tipo **scrittura mappa parametri**.

Il nome dell'azione deve essere specificato nella casella **Nome**.

Il nome del file deve essere specificato nella casella **Nome file**.

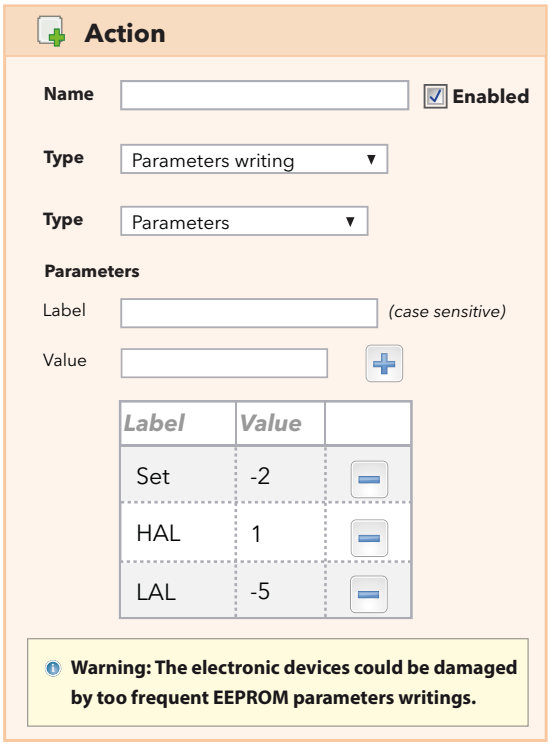
Affinché il Televis**Go** possa eseguire l'operazione, il file mappa dovrà essere caricato dalla pagina di aggiornamento del sistema.

⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Scritture frequenti di parametri EEPROM possono danneggiare la memoria del sistema.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.



Permette di di inserire manualmente l'elenco dei parametri da scrivere e il loro valore ad ogni esecuzione dell'azione di tipo **scrittura singoli parametri**. È necessario inserire almeno un parametro.

Il nome dell'azione deve essere specificato nella casella **Nome**.

Per inserire un nuovo parametro, digitarne l'etichetta nella casella **Etichetta**, il valore nella casella **Valore** e poi premere sul tasto .

La coppia etichetta/valore verrà aggiunta nell'elenco sottostante.
Se è presente un'etichetta ???, il Televis**Go** la rimuoverà non appena verrà inserita un'altra coppia.

Se è già presente una coppia con la stessa etichetta, il Televis**Go** sovrascriverà il valore precedentemente inserito.

Per rimuovere una coppia etichetta/valore inserita nella lista premere sul tasto .

NOTA: Nell'inserimento dell'etichetta, Televis**Go** considera differenti i caratteri minuscoli da quelli maiuscoli.

⚠ AVVERTIMENTO

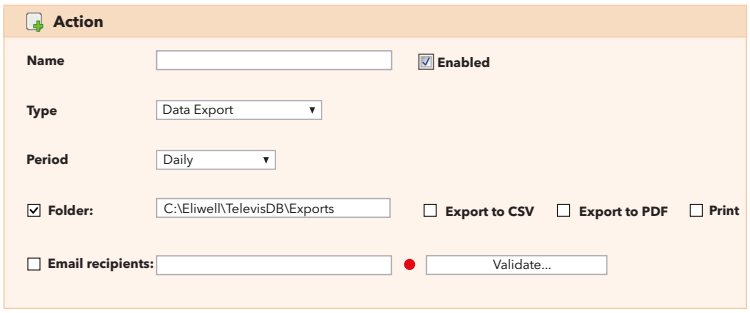
FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Scritture frequenti di parametri EEPROM possono danneggiare la memoria del sistema.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Tipo di azione: **Esportazione Dati**

Periodo: **Immediato** - Programmazione: **Giornaliero**



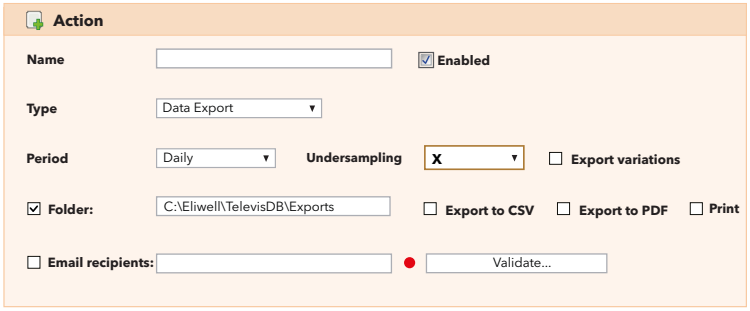
Permette di esportare i dati del giorno precedente (dalle 00:00 alle 24:00) selezionati dal filtro in un file .csv, in un file .pdf e/o di stamparli.

Inserire il nome dell'azione nella casella **Nome**.

Permette di impostare:

- se salvare il file in una cartella, selezionandone il percorso e il formato (.csv, .pdf o entrambi).
- se stampare i dati direttamente
- se inviare il file via e-mail, spuntando la casella relativa e inserendo l'indirizzo email del destinatario[1].

Periodo: **Giornaliero** - Programmazione: **Giornaliero**



Permette di esportare i dati del giorno precedente (dalle 00:00 alle 24:00) selezionati dal filtro in un file .csv, in un file .pdf e/o di stamparli.

Inserire il nome dell'azione nella casella **Nome**.

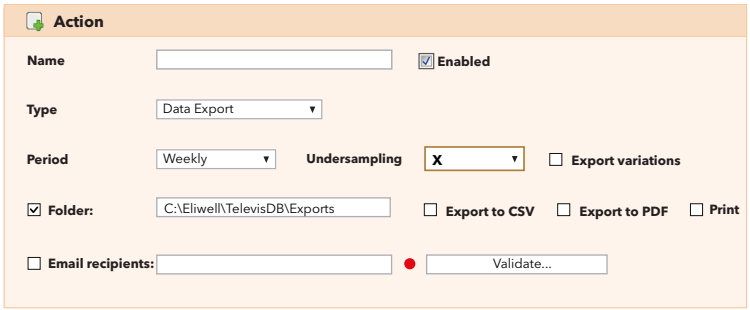
Se il sottocampionamento è "**Nessuno**" verranno esportati tutti i dati del giorno precedente (dalle 00:00 alle 24:00).
Se ha un valore **x** diverso, verranno esportati solo i dati letti ogni **x** minuti/ore.
(con **x** = 5 min, 15 min, 30 min, 1h, 2h, 3h, 4h, 6h e 12h).

Selezionando "Esporta variazioni", si esporteranno anche gli eventi che si sono verificati in momenti diversi da quelli programmati.

Permette di impostare:

- se salvare il file in una cartella, selezionandone il percorso e il formato (.csv, .pdf o entrambi).
- se stampare i dati direttamente
- se inviare il file via e-mail, spuntando la casella relativa e inserendo l'indirizzo email del destinatario[1].

Periodo: **Settimanale** - Programmazione: **Settimanale**



L'azione di tipo **esportazione dati** (Periodo: **Settimanale**) permette di esportare i dati della settimana precedente (dalle 00:00 del lunedì alle 24:00 della domenica successiva) selezionati dal filtro in un file .csv, in un file .pdf e/o di stamparli.

Inserire il nome dell'azione nella casella **Nome**.

Se il sottocampionamento è "**Nessuno**" verranno esportati tutti i dati del giorno precedente (dalle 00:00 alle 24:00).
Se ha un valore **x** diverso, verranno esportati solo i dati letti ogni **x** minuti/ore.
(con **x** = 5 min, 15 min, 30 min, 1h, 2h, 3h, 4h, 6h e 12h).

Selezionando "Esporta variazioni", si esporteranno anche gli eventi che si sono verificati in momenti diversi da quelli programmati.

Permette di decidere:
- se salvare il file in una cartella, selezionandone il percorso e il formato (.csv, .pdf o entrambi).
- se stampare i dati direttamente
- se inviare il file via e-mail, spuntando la casella relativa e inserendo l'indirizzo email del destinatario[1].

(1) Inserendo un indirizzo email, occorre convalidarlo mediante l'apposito pulsante.
Se corretto, il LED diventa VERDE.

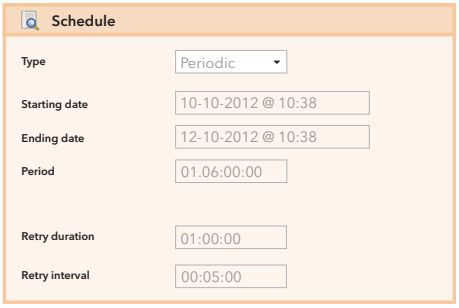
NOTE: • I destinatari delle email possono essere multipli. È sufficiente che gli indirizzi siano separati da ";"
• Il profilo dei dati esportati può essere creato/modificato mediante la funzionalità “Tabella storico”.
• Il default è "System_HACCP" che estrae la prima sonda ed il primo stato sbrinamento da ciascuno degli strumenti in rete.

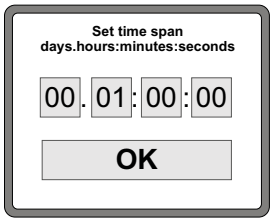
PROGRAMMAZIONE

La sezione **Programmazione** consente di definire il **Tipo** di programmazione.

Tipo di programmazione: **Periodico**

Azione eseguita ogni giorno e 6 ore (30 ore)





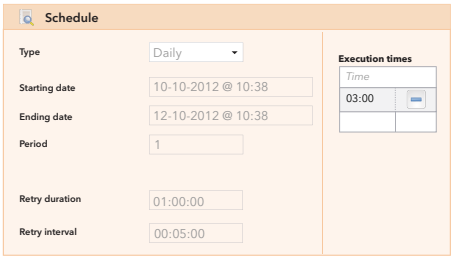
La programmazione di tipo **Periodico** richiede che l'utente definisca:

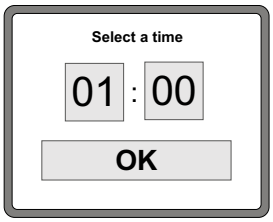
1. La **Data** (e ora) **di inizio** della programmazione
2. La **Data** (e ora) **di fine** della programmazione
3. Il **Periodo** della programmazione (inserire giorni.ore:minuti:secondi).
   Si aprirà una finestra (vedere sopra a destra) dove inserire il periodo. Poi premere OK.
4. La durata massima dei tentativi di nuova esecuzione dell'azione, se fallita in precedenza (**Durata dei retry**)
5. Ogni quanto tempo eseguire nuovamente l'azione, se fallita in precedenza (**Intervallo dei retry**)

La prima esecuzione di questo tipo di programmazione coincide con l'istante di tempo definito nella casella **Data di inizio**.

Tipo di programmazione: **Giornaliero**

Azione eseguita ogni giorno alle 3:00





La programmazione di tipo **giornaliero** richiede che l'utente definisca:

1. La **Data** (e ora) **di inizio** della programmazione
2. La **Data** (e ora) **di fine** della programmazione
3. Ogni quanti giorni eseguire l'azione
4. Uno o più **Orari di esecuzione** della giornata in cui l'azione deve essere eseguita.
   Cliccando nel box sotto la scritta "Time", si aprirà una finestra (vedere sopra a destra) dove inserire l'orario. Poi premere OK. L'orario verrà aggiunto alla lista. Ripetere l'operazione per aggiungere nuovi orari.
5. La durata del periodo di riesecuzione (**Durata dei retry**)
6. L'intervallo del periodo di riesecuzione (**Intervallo dei retry**)

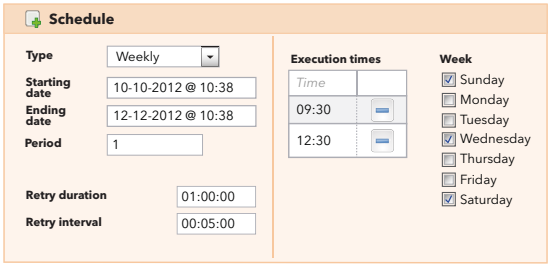
Per definire ogni quanti giorni eseguire l'azione, inserire il numero nella casella **Periodo**.

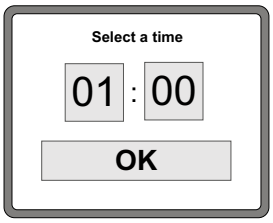
Per eliminare un orario inserito nella lista premere sul tasto .

La prima esecuzione di questo tipo di programmazione avverrà al primo orario disponibile successivo alla data e ora definite nella casella **Data di inizio**.

Tipo di programmazione: **Settimanale**

Azione eseguita ogni settimana di domenica, mercoledì e sabato alle 9:30 e alle 12:30





La programmazione di tipo **settimanale** richiede che l'utente definisca:

1. La **Data** (e ora) **di inizio** della programmazione
2. La **Data** (e ora) **di fine** della programmazione
3. Ogni quante settimane eseguire l'azione
4. In quali giorni della settimana eseguire l'azione
5. Uno o più **Orari di esecuzione** della giornata in cui l'azione deve essere eseguita. Cliccando nel box sotto la scritta "Time", si aprirà una finestra (vedere sopra a destra) dove inserire l'orario. Poi premere OK. L'orario verrà aggiunto alla lista. Ripetere l'operazione per aggiungere nuovi orari.
6. La durata del periodo di riesecuzione (**Durata dei retry**)
7. L'intervallo del periodo di riesecuzione (**Intervallo dei retry**)

Per definire ogni quante settimane eseguire l'azione, inserire il numero nella casella Periodo.

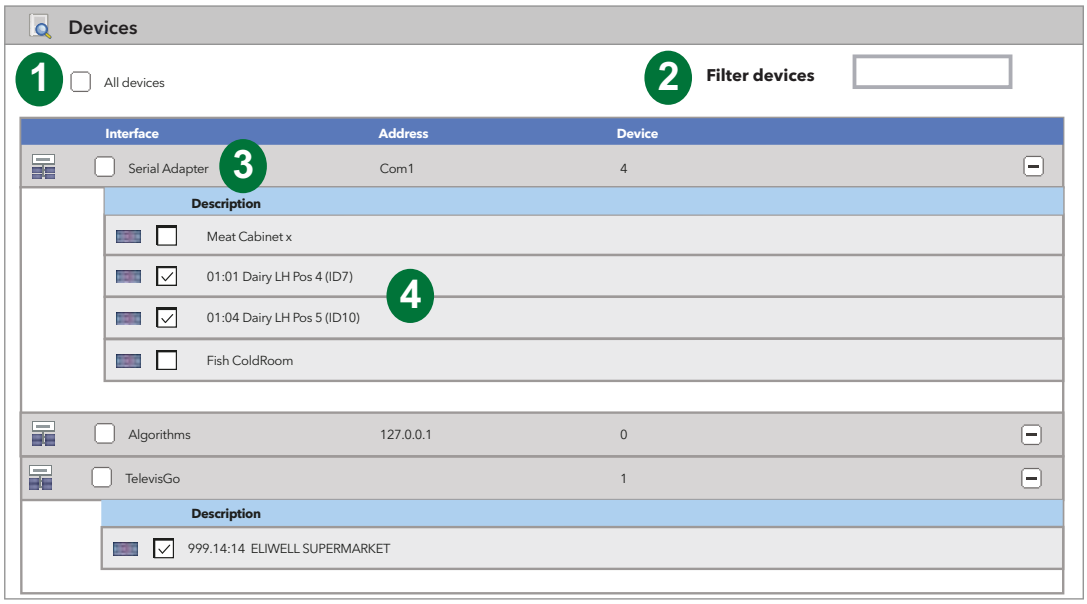
Per definire i giorni della settimana in cui eseguire l'azione selezionare uno o più giorni nell'elenco **Settimana**. Se l'utente non seleziona alcun giorno, al momento del salvataggio il Televis**Go** selezionerà automaticamente la domenica.

Per eliminare un orario inserito nella lista premere sul tasto .

La prima esecuzione di questo tipo di programmazione avverrà nel primo giorno/orario disponibile successivi alla data e ora definite nella casella **Data di inizio**.

STRUMENTI

La sezione **Strumenti** permette di selezionare gli strumenti appartenenti alla rete a cui applicare l'azione che si stà impostando.



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Tutti gli strumenti: permette di selezionare tutti gli strumenti della rete.

(2) Filtri strumenti: permette di filtrare gli strumenti della rete per descrizione. La schermata visualizzerà solo gli strumenti che soddisfano il filtro.

(3) Interfaccia: permette di selezionare tutti gli strumenti della stessa interfaccia spuntando la casella di selezione relativa.

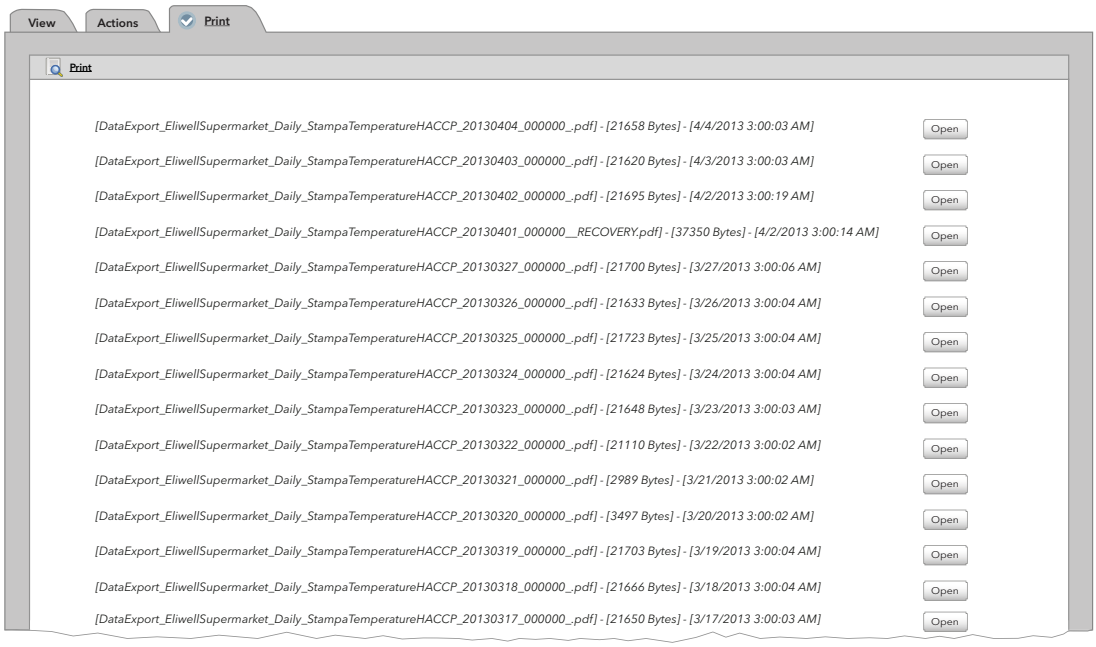
(4) Strumenti: permette di selezionare lo strumento singolo di una interfaccia spuntando la casella di selezione relativa.

6.7.3. STAMPA DEI DATI ESPORTATI

Per visualizzare un elenco delle **Esportazioni Dati** (Data Export) eseguite, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Attività pianificate → Stampa

La schermata che si aprirà è la seguente:



Nella figura sopra, il Televis**Go** mostra un elenco di file di **Esportazione Dati** precedentemente salvati e i loro dettagli.

6.7.4. PERSONALIZZAZIONE DEI REPORT

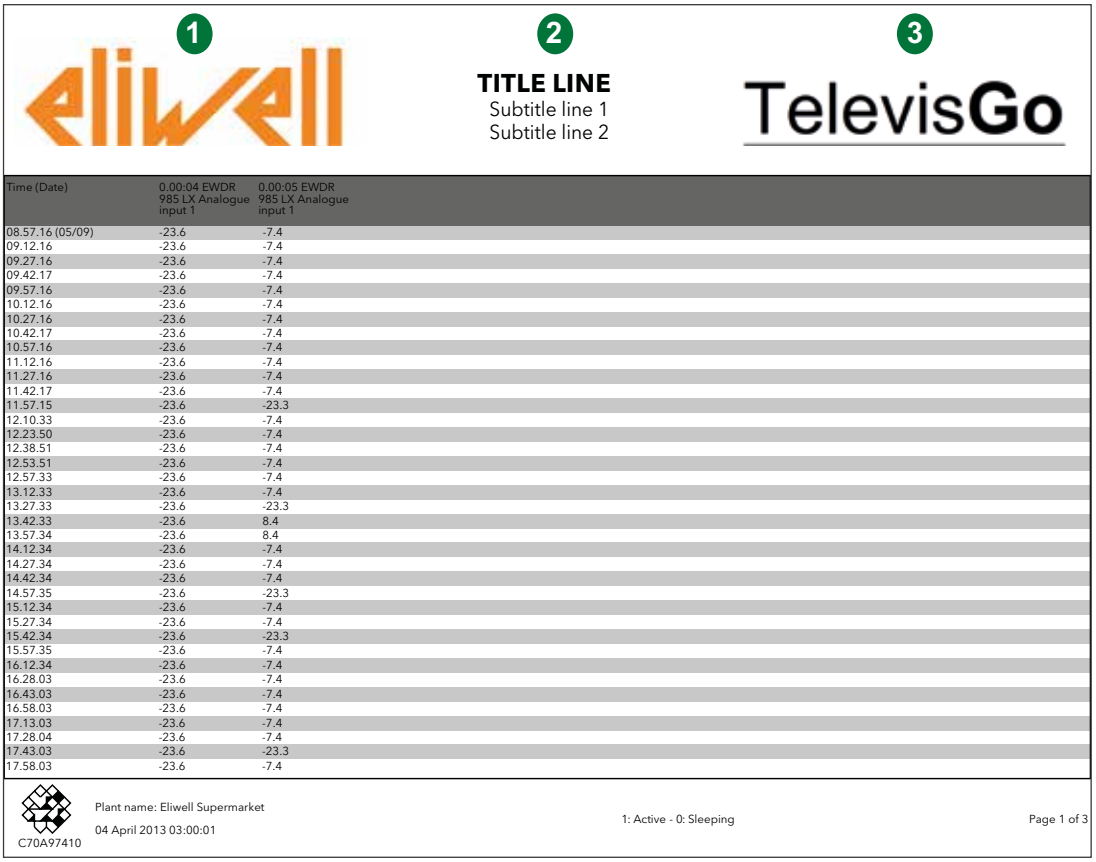
I report non presentano alcuna intestazione, a meno che non sia esplicitamente specificata dall'utente.

L'orientamento del report cambia a seconda che si stia facendo la stampa dei dati in tempo reale o quella dello storico:

- **Dati in tempo reale**: il report sarà verticale
- **Dati storici**: il report sarà orizzontale

Le intestazioni utilizzano gli stessi elementi grafici (loghi, immagini, titoli).

Un esempio di report storico con l'intestazione visibile è il seguente:



Time (Date)	0.00:04 EWDR 985 LX Analogue input 1	0.00:05 EWDR 985 LX Analogue input 1
08.57.16 (05/09)	-23.6	-7.4
09.12.16	-23.6	-7.4
09.27.16	-23.6	-7.4
09.42.17	-23.6	-7.4
09.57.16	-23.6	-7.4
10.12.16	-23.6	-7.4
10.27.16	-23.6	-7.4
10.42.17	-23.6	-7.4
10.57.16	-23.6	-7.4
11.12.16	-23.6	-7.4
11.27.16	-23.6	-7.4
11.42.17	-23.6	-7.4
11.57.15	-23.6	-23.3
12.10.33	-23.6	-7.4
12.23.50	-23.6	-7.4
12.38.51	-23.6	-7.4
12.53.51	-23.6	-7.4
12.57.33	-23.6	-7.4
13.12.33	-23.6	-7.4
13.27.33	-23.6	-23.3
13.42.33	-23.6	8.4
13.57.34	-23.6	8.4
14.12.34	-23.6	-7.4
14.27.34	-23.6	-7.4
14.42.34	-23.6	-7.4
14.57.35	-23.6	-23.3
15.12.34	-23.6	-7.4
15.27.34	-23.6	-7.4
15.42.34	-23.6	-23.3
15.57.35	-23.6	-7.4
16.12.34	-23.6	-7.4
16.28.03	-23.6	-7.4
16.43.03	-23.6	-7.4
16.58.03	-23.6	-7.4
17.13.03	-23.6	-7.4
17.28.04	-23.6	-7.4
17.43.03	-23.6	-23.3
17.58.03	-23.6	-7.4

Per **personalizzare** l'intestazione del report, accedere alla seguente cartella presente sul Televis**Go**:

C:\Eliwell\Televis\CustomerReports

Una volta effettuata la modifica/personalizzazione di uno o più file dell'elenco, occorre **riavviare il servizio** per rendere operative le modifiche.

I file contenuti all'interno della cartella sono i seguenti:

A) **head-first-page.html**: permette di impostare l'intestazione della prima pagina del report (**1**, **2** e **3**).
B) **head-page.html**: permette di impostare l'intestazione delle pagine del report successive alla prima (**1**, **2** e **3**).
C) **logo-left.png**: contiene il logo che apparirà sulla sinistra dell'intestazione (**1**).
D) **logo-right.png**: contiene il logo che apparirà sulla destra dell'intestazione (**3**).
E) **ReportTemplate.xml**: rappresenta il template del report e permette di impostare l'altezza dell'intestazione della prima pagina e di quelle successive.

MODIFICA DEI FILE PNG (file C & D)

Come prima cosa occorre sostituire i file PNG con i loghi o le immagini che si vuole appaiano nell'intestazione del report. La posizione sarà la seguente:

- **logo-left.png**: logo/immagine che apparirà sulla sinistra dell'intestazione (**1**)
- **logo-right.png**: logo/immagine che apparirà sulla destra dell'intestazione (**3**)

I file di default sono il logo Eliwell e il logo Televis**Go** (vedi esempio).

Di default i file HTML prevedono che le immagini abbiano le seguenti dimensioni:

- in prima pagina avranno una dimensione pari a 200pt x 64pt
- nelle pagine successive avranno una dimensione pari a 96pt x 46pt

Qualora le immagini abbiano una dimensione diversa, essa verrà adattata alla dimensione pre-impostata.

Non cambiare il nome dei file. L'uso di nomi diversi richiede la modifica del codice dei 2 file HTML con le caratteristiche delle intestazioni.

MODIFICA DEI FILE HTML (file A & B)

Innanzitutto occorre editare i 2 file aprendoli con un editor di testo (es: Notepad++).

I 2 file sono i seguenti:

- **head-first-page.html**: imposta l'intestazione della prima pagina del report (**1**, **2** e **3**)
- **head-page.html**: imposta l'intestazione delle pagine successive del report (**1**, **2** e **3**)

La parte del codice da personalizzare, è quella a fine file e che è riportata sotto:

```
...
<br  />
TITLE LINE
<br /></span>
<span class="sub-title">
Subtitle line 1
<br />
Subtitle line 2
</span></p></td>
<td class="img-cell"><img src="logo-right.png" alt="" /></td>
</tr></table>
</body>
</html>
```

Le 3 parti in **ROSSO** (**TITLE LINE**, **Subtitle line 1** e **Subtitle line 2**) sono quelle che verranno scritte al centro dell'intestazione del report (**B**) e che vanno adattate alle proprie esigenze.

Qualora non si desideri una o più delle righe, sostituire il testo con uno "spazio bianco".

Verificare che il file finale abbia un formato HTML valido.

Non cambiare il nome dei file al fine di evitare malfunzionamenti in fase di generazione dei report.

MODIFICA DEL FILE XML (file E)

Innanzitutto occorre editare il file aprendolo con un editor di testo (es: Notepad++). Le parti del codice che vanno personalizzate sono 2, una per il caso di report di dati in tempo reale e una per quello dei dati storici.

1) Dati Storici

Occorre modificare la riga 4 (vedi sotto).

```
<historical gap="5" margin="20">
<customHeader firstPage="head-first-page.html" firstPageHeight="100" otherPages=
  "head-page.html" otherPagesHeight="100" />
<customValues>
```

I due valori da impostare sono quelli evidenziati in **ROSSO** e **VERDE** e che rappresentano:

- Valore in **ROSSO**: rappresenta l'altezza dell'intestazione in prima pagina del report.
- Valore in **VERDE**: rappresenta l'altezza dell'intestazione nelle pagine successive del report.

Di Default i 2 valori sono impostati a "**0**"

Si suggerisce di non ingrandire eccessivamente le immagini al fine di non aumentare eccessivamente il numero di pagine generate.

2) Dati in Tempo reale (realTime)

Occorre modificare la riga 28 (vedi sotto).

```
<realTime gap="5" margin="20" orientation="portrait">
<customHeader firstPage="head-first-page.html" firstPageHeight="100" otherPages=
  "head-page.html" otherPagesHeight="100" />
<customValues>
```

I due valori da impostare sono quelli evidenziati in **ROSSO** e **VERDE** e che rappresentano:

- Valore in **ROSSO**: rappresenta l'altezza dell'intestazione in prima pagina del report.
- Valore in **VERDE**: rappresenta l'altezza dell'intestazione nelle pagine successive del report.

Di Default i 2 valori sono impostati a "**0**"

Si suggerisce di non ingrandire eccessivamente le immagini al fine di non aumentare eccessivamente il numero di pagine generate.

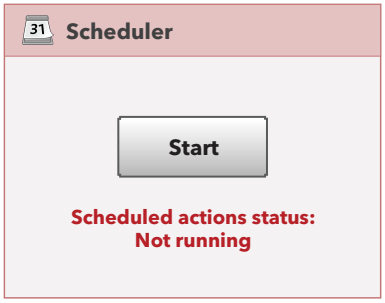
6.8. AVVIO DELLE ATTIVITÀ PIANIFICATE

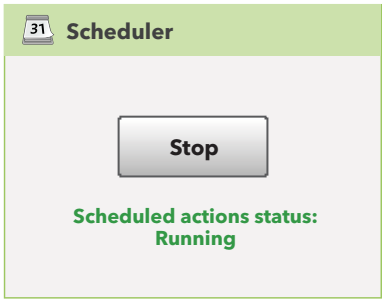
Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → Avvio/arresto

Una volta entrati nel menu, a seconda che le attività siano avviate o meno, apparirà una delle finestre sotto:

- Attività pianificate ferme: sarà visualizzata la finestra di sinistra.
  Cliccare su **Avvio** per avviare le attività pianificate.
- Attività pianificate avviate: sarà visualizzata la finestra di destra.
  Cliccare su **Arresto** per fermare le attività pianificate.





CAPITOLO 7
GESTIONE ALLARMI

7.1. INTRODUZIONE

Il Televis**Go** è in grado di visualizzare, storicizzare ed inviare ad un uno o più destinatari le segnalazioni di allarme presenti nei dispositivi collegati alla rete (esempio: allarme alta temperatura).

Quando un allarme viene rilevato, nella barra di stato appare l'icona ((•)) (se non già visualizzato per un allarme precedente). Lo **storico allarmi** presenta gli allarmi in base all'intervallo temporale selezionato dall'utente.
Gli allarmi vengono registrati non appena viene diagnosticata una condizione di allarme.

NOTA: Avviare l'acquisizione dati per attivare la gestione allarmi.

Per avere un controllo sugli strumenti in rete, bisogna impostare ed attivare i 2 allarmi virtuali che il sistema inserisce tra le risorse di tutti gli strumenti e gli algoritmi ovvero il "No-link" e il "Dispositivo Modificato".

AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

Impostare e attivare gli allarmi di "No-Link" e "Dispositivo modificato" dei vari strumenti per ricevere notifiche relative alla mancanza di comunicazione o funzionamenti anomali legati a errato riconoscimento delle risorse dello strumento.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

7.2. REGOLE DELLA GESTIONE ALLARMI

In caso di **Allarme**, il sistema verificherà se è gestito, su che strumento è avvenuto, se appartiene a una Categoria valida e se si è attivato durante un intervallo valido. Se tutte le condizioni sono verificate, eseguirà le Azioni impostate nelle Categorie di Allarme valide secondo un sistema a Livelli.

Il Televis**Go** invia notifiche di allarme a tutti i destinatari correttamente configurati e abilitati.
La gestione degli allarmi è comandata dalle categorie di allarme che hanno la funzione di associare gli allarmi degli strumenti a una serie di azioni all'interno di determinati intervalli di tempo.

Le modalità con cui il Televis**Go** invia gli allarmi sono guidate dai concetti di "Livello" e "Scala":

Livello	Comportamento atteso
Livello 4	Il software verifica le categorie di allarme a partire da questo livello, ed esegue le notifiche per tutte quelle che soffisfano i criteri.
Livello 4 – Scala (*)	Se almeno una delle categorie di allarme al punto precedente è marcata come "Scala", il software procede con la verifica al livello superiore.
Livello 3 (**)	Il software verifica tutte le categorie di allarme alle quali è assegnato questo livello in due casi: I) Se **nessuna** categoria Livello 4 ha gestito l'allarme II) Se è stato gestito da **almeno una** categoria Livello 4 che prevede "Scala".
Livello 3 – Scala	**(*)** Come punto **Livello 4 – Scala**.
Livello 2	**(**)** Come **Livello 3**.
Livello 2 – Scala	**(*)** Come punto **Livello 4 – Scala**.
Livello 1	**(**)** Come **Livello 3**.

7.3. TEMPO DI RITARDO

Tutti gli allarmi vengono registrati su variazione, ma alcuni allarmi potrebbero non essere inviati ai destinatari se è stato impostato un tempo di ritardo e l'allarme non si è protratto per un periodo superiore al tempo inserito.

Il tempo di ritardo è impostabile nel pannello di configurazione dei profili degli strumenti presenti nella rete (vedere **"6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44**).

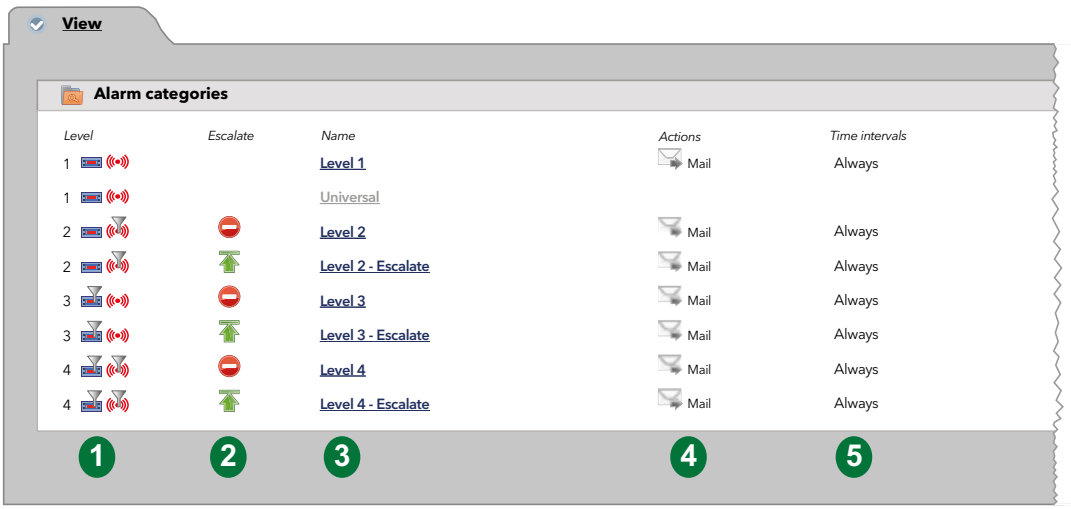
7.4. CONFIGURAZIONE ALLARMI

7.4.1. VISTA GENERALE

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Allarmi → Vista generale

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Livello: identifica il livello assegnato alla categoria di allarme.
(vedere **"7.2. REGOLE DELLA GESTIONE ALLARMI" a pagina 78**)

(2) Scala: abilita o meno la verifica dei livelli superiori:

- = Scala ai livelli superiori attivata
- = Scala ai livelli superiori disattivata.

(3) Nome: visualizza il nome assegnato alla Categoria di Allarme.

(4) Azioni: elenca le notifiche attivate per la Categoria di Allarme.

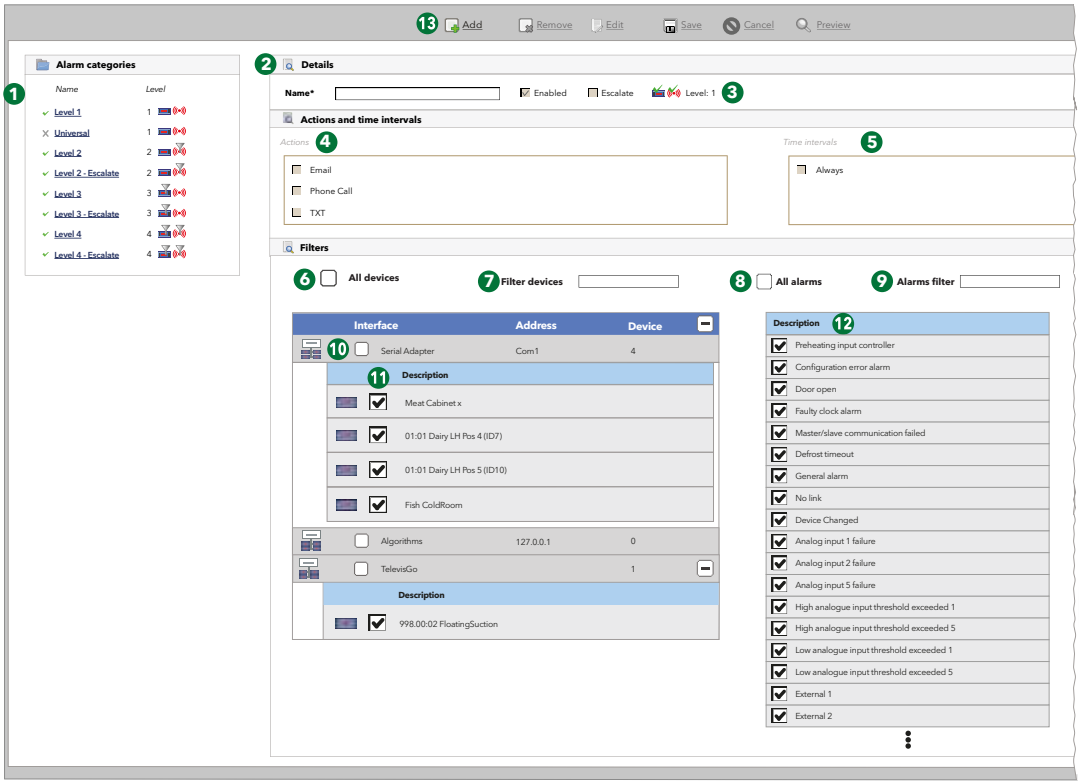
(5) Intervalli temporali: elenca gli intervalli temporali nei quali la categoria di allarme è attiva.

7.4.2. CATEGORIE DI ALLARME

Per impostare le categorie di allarme, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Allarmi → Categorie di allarme

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Categorie di allarme: visualizza le “Categorie di allarme” impostate.

(2) Nome: imposta il nome da assegnare alla Categoria di Allarme.

(3) Impostazione: permette di impostare le seguenti caratteristiche:

- **Abilitato**: Attiva/disattiva la "Categoria di Allarme".
- **Scala**: Abilita o meno la verifica dei livelli superiori.
- : È stata selezionata la casella di selezione "Tutti gli strumenti".
- : È stato selezionato un elenco di strumenti specifici.
- : È stata selezionata la casella di selezione "Tutti gli allarmi".
- : È stato selezionato un elenco di allarmi specifici.
- **Livello**: In base a quanto impostato ai punti **(6), (7), (8)** e **(9)**, alla "Categoria di Allarme" viene assegnato un livello da 1 a 4 secondo lo schema:

Livello	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Selezione strumenti	Tutti	Tutti	Seleziona	Seleziona
Selezione allarmi	Tutti	Seleziona	Tutti	Seleziona

(4) Azioni: permette di selezionare quali azioni eseguire.

(5) Intervalli temporali: permette di selezionare quando eseguire le azioni selezionate.

(6) Tutti gli strumenti: se spuntato seleziona tutti gli strumenti della rete.

(7) Filtri: permette di filtrare gli strumenti a cui applicare le azioni per descrizione.

(8) Tutti gli allarmi: se spuntato seleziona tutti gli allarmi della rete.

(9) Filtro allarmi: permette di filtrare gli allarmi per descrizione.

(10) Interfaccia: se spuntato seleziona tutti gli strumenti di un'interfaccia della rete.

(11) Seleziona strumenti: selezionare dalla lista uno o più strumenti specifici.

(12) Seleziona allarmi: selezionare dalla lista uno o più allarmi specifici.

(13) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Il Televis**Go** considera sempre e soltanto le Categorie valide e inizia sempre dalle Categorie di Livello 4, ove presenti. Se sono presenti più Categorie di pari livello, lo strumento le eseguirà tutte.

Una volta concluse le azioni delle Categorie di Livello 4 (se presenti), se in almeno una Categoria di Livello 4 è presente la selezione del flag "**Scala**", il sistema verificherà ed eseguirà le Categorie di Livello 3. Analogamente per gli altri livelli.

Se il flag "**Scala**" è selezionato in una Categoria di Livello 4 ma non sono presenti Categorie valide a Livello 3 o Livello 2 ma solo a Livello 1, il sistema eseguirà direttamente quelle del livello più alto.

Per poter selezionare un allarme, occorre aver selezionato prima lo strumento di cui si vogliono visualizzare gli allarmi, o selezionare tutti gli strumenti per aver la lista di tutti gli allarmi.

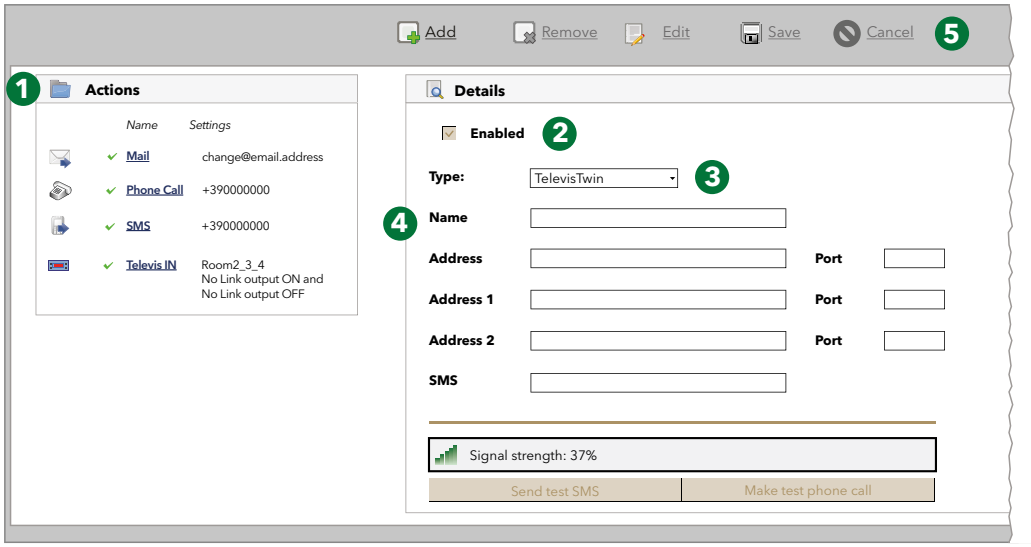
Se più intervalli di tempo vengono associati alla stessa categoria, ne viene considerata l'unione.

7.4.3. AZIONI

Per impostare le azioni da intraprendere in caso di allarme, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Allarmi → Azioni

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Azioni: visualizza tutte le “Azioni” impostate.

(2) Abilitato: spuntando la casella di selezione è possibile Abilitare/Disabilitare l'esecuzione dell'azione selezionata.

(3) Tipo: permette di impostare il tipo di azione che sis sta impostando.

(4) Nome: permette di impostare l'azione. La sequenza di campi varia a seconda del "Tipo" selezionato al punto **(3)**.

(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

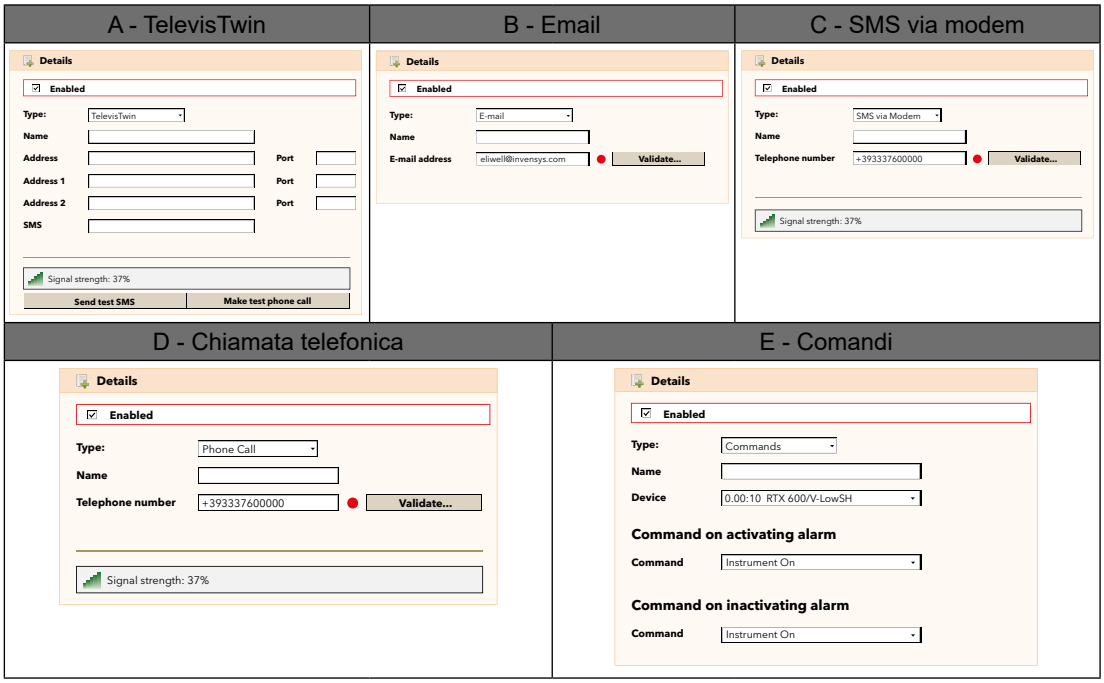
Le Azioni che possono essere create sono di 5 tipi diversi:

- **TelevisTwin:** si impostano gli indirizzi IP di un TelevisTwin a cui inviare eventuali allarmi.
- **Email:** si imposta un indirizzo E-mail a cui inviare eventuali allarmi.
- **SMS via modem:** si imposta un numero di telefono a cui inviare un SMS in caso di eventuali allarmi.
- **Chiamata Telefonica:** si imposta un numero di telefono da chiamare in caso di eventuali allarmi.
- **Comandi:** si impostano i comandi da inviare a uno o più strumenti in caso di eventuali allarmi.

La selezione avviene mediante l'apposito menù a discesa (**C**) e farà variare i controlli sottostanti (**D**).

Le azioni sono attive unicamente quando vengono inserite all'interno di una categoria di Allarme.

La schermata che si aprirà è una tra le seguenti:



Una volta inseriti i dati premere **Salva** per salvare le modifiche o **Annulla** per cancellarle.

A. TelevisTwin:
- Nome — Inserire il nome assegnato all'azione.
- Indirizzo: — Inserire l'indirizzo IP del dispositivo (esempio: 192.168.0.23) e la relativa Porta (esempio: 8080).
- Indirizzo 1: — Inserire l'eventuale indirizzo IP alternativo 1 e la relativa Porta.
- Indirizzo 2: — Inserire l'eventuale indirizzo IP alternativo 2 e la relativa Porta.
- SMS: — inserire il numero di telefono a cui inviare un SMS (esempio: +39 333 7600000).
- Potenza segnale: — Indica la potenza del segnale del modem collegato al Televis**Go** (in %).
- Invio SMS di test: — Invia un SMS di test al numero inserito.
- Chiamata telefonica di test: Prova a chiamare il numero telefonico inserito.

B. Email:
- Nome — Inserire il nome assegnato all'azione.
- Email: — Inserire l'indirizzo email a cui mandare le segnalazioni di allarme.
- Convalida — Permette di convalidare l'indirizzo email. Se corretto, il LED diventa VERDE.

C. SMS via modem:
- Nome — Inserire il nome assegnato all'azione.
- Numero di telefono: — Inserire il numero di telefono a cui inviare SMS (esempio: +39 333 7600000).
- Convalida — Permette di convalidare il numero telefonico. Se corretto, il LED diventa VERDE.
- Potenza segnale: — Indica la potenza del segnale del modem collegato al Televis**Go** (in %).

D. Chiamata telefonica:
- Nome — Inserire il nome assegnato all'azione.
- Numero di telefono: — Inserire il numero di telefono da chiamare (esempio: +39 333 7600000).
- Convalida — Permette di convalidare il numero telefonico. Se corretto, il LED diventa VERDE.
- Potenza segnale: — Indica la potenza del segnale del modem collegato al Televis**Go** (in %).

E. Comandi:
- Nome: — Inserire il nome assegnato all'azione
- Strumento: — Indica lo strumento su cui agire tra quelli rilevati nella rete.
- Comando su allarme attivato: Indica cosa deve fare lo strumento se si attiva un allarme.
- Comando su allarme disattivato: Indica cosa deve fare lo strumento dopo che un allarme è stato disattivato.

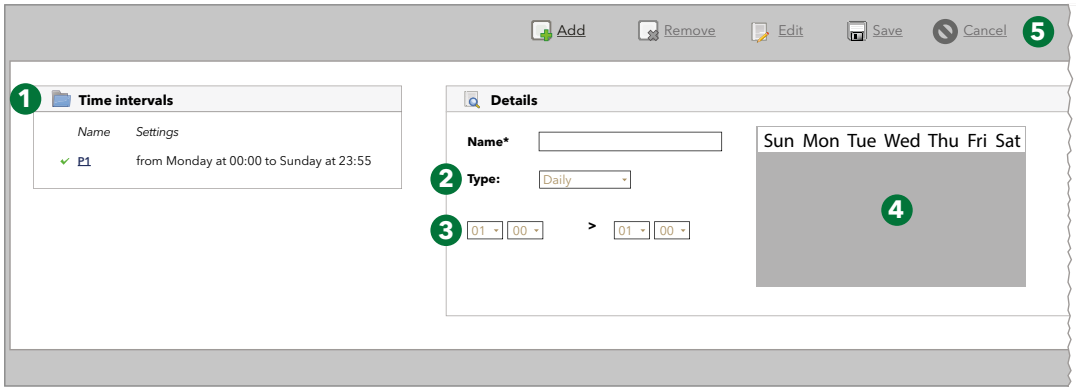
Ricordarsi di inserire il prefisso internazionale del Destinatario prima del numero di telefono, sia per chiamata telefonica che per SMS (esempio: per l'ITALIA inserire il +39).

7.4.4. INTERVALLI TEMPORALI

Per impostare le azioni da intraprendere in caso di allarme, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Allarmi → Intervalli temporali

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Intervalli temporali: visualizza tutti gli “Intervalli Temporali” impostati.

(2) Tipo: permette di impostare il tipo di intervallo temporale.

(3) Periodo: permette di impostare il periodo di tempo da associare all'intervallo. (i campi variano a seconda del tipo di intervallo selezionato).

(4) Grafico: visualizzazione grafica dell'intervallo di tempo impostato.

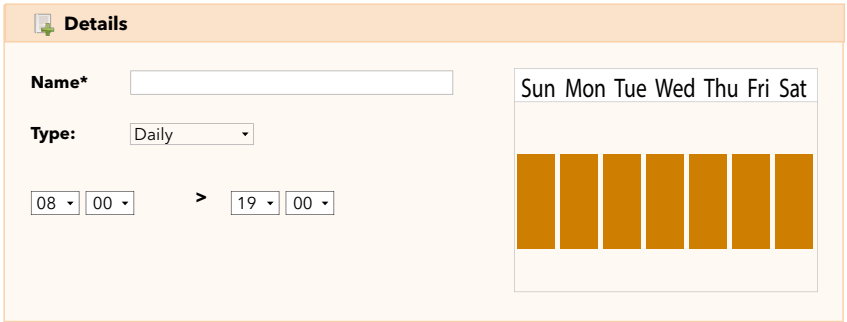
(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Gli intervalli temporali che possono essere creati sono di 3 tipi diversi:

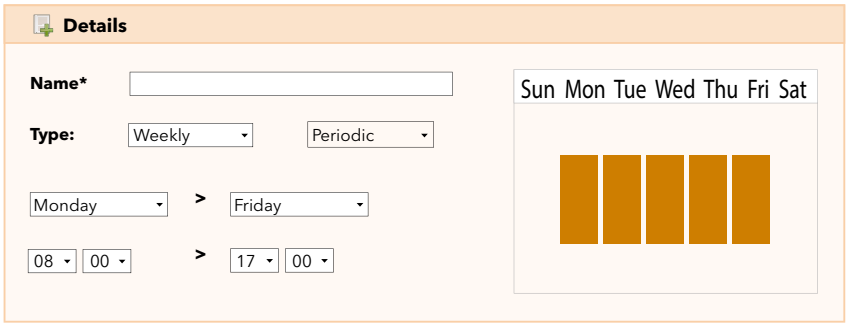
- **Giornaliero**
- **Settimanale**
- **Mensile**

La selezione avviene mediante l'apposito menù a discesa e farà variare i controlli sottostanti.
Le schermate che si apriranno in base al tipo di intervallo selezionato, sono le seguenti:

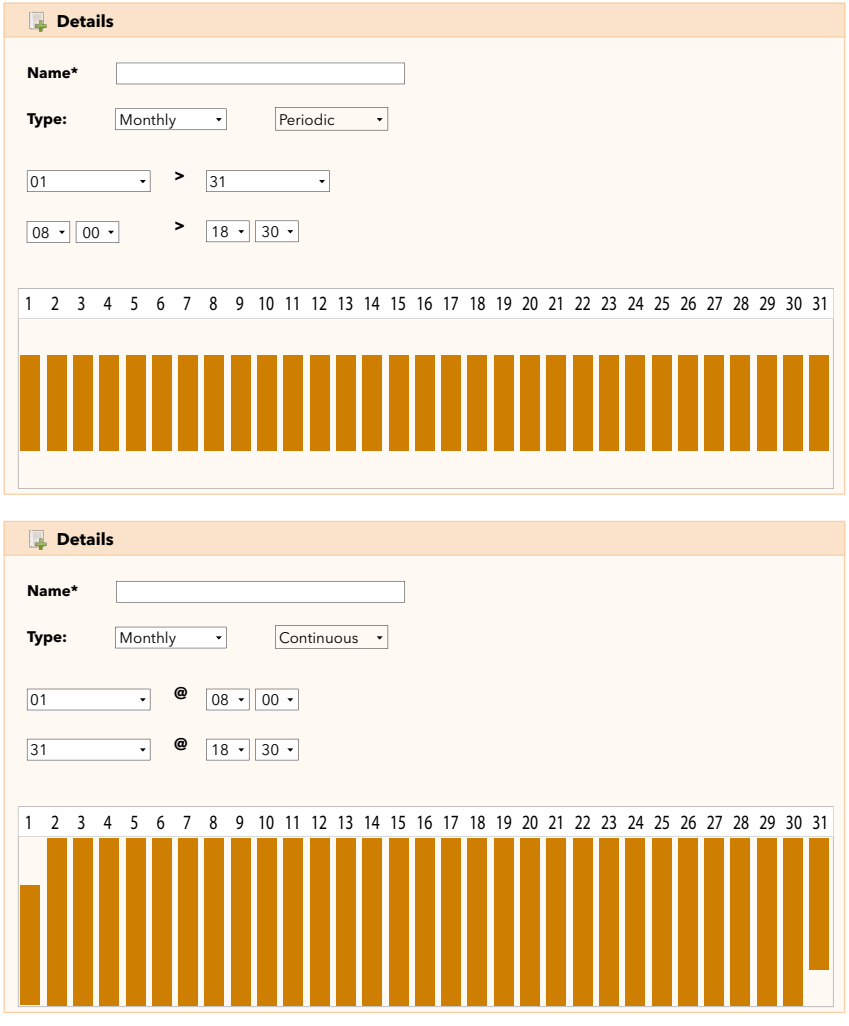
A - Giornaliero



B - Settimanale



C - Mensile

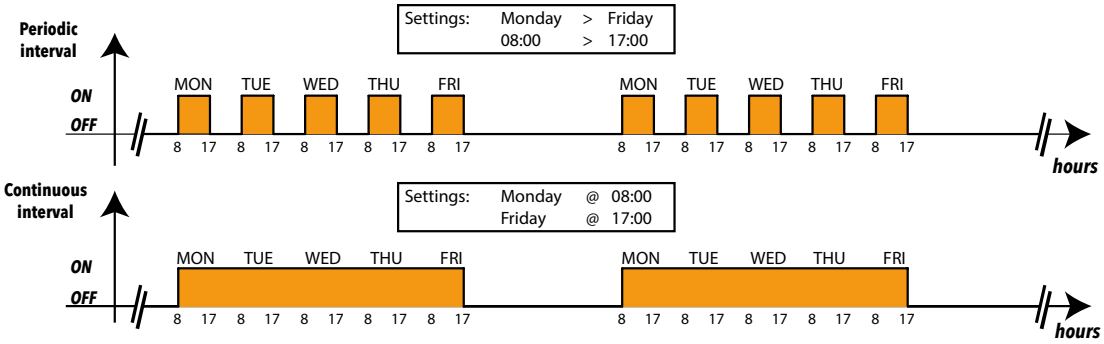


A. Periodo Giornaliero:

- Nome: Inserire il nome assegnato all'intervallo
- Intervallo: Le 2 caselle di selezione servono per impostare l'ora di inizio e di fine validità per tutti i giorni (esempio: 08.00 > 19.00 indica dalle 08.00 del mattino alle 19.00 del pomeriggio;
  19.00 > 06.00 indica dalle 19.00 del pomeriggio alle 06.00 del mattino dopo)

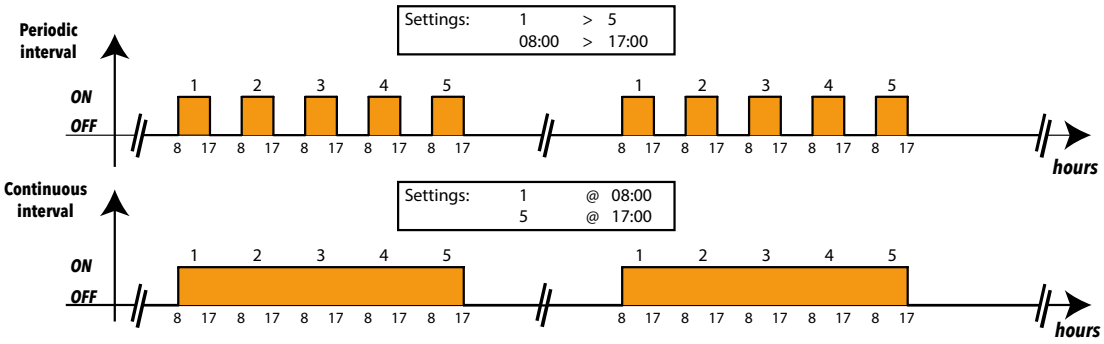
B. Periodo Settimanale:

- Nome: Inserire il nome assegnato all'intervallo
- Periodico: vanno impostati:
  - i giorni settimanali validi (da → a)
  - gli orari di validità (da → a) all'interno di ciascun giorno
- Continuativo: vanno impostati:
  - il giorno settimanale e l'ora di inizio validità
  - il giorno settimanale e l'ora di fine validità



C. Periodo Mensile:

- Nome: Inserire il nome assegnato all'intervallo
- Periodico: vanno impostati:
  - i giorni del mese validi (da → a)
  - gli orari di validità (da → a) all'interno di ciascun giorno
- Continuativo: vanno impostati:
  - il giorno del mese e l'ora di inizio validità
  - il giorno del mese e l'ora di fine validità



NOTA: L'intervallo temporale "SEMPRE" è predefinito nel sistema e non può essere eliminato.
(seleziona le 24 ore su tutti i giorni della settimana)

7.5. CONFIGURAZIONE DEI MEDIA

Il Televis**Go** è in grado di rilevare automaticamente i dispositivi di connettività compatibili ad esso collegati (MEDIA come, ad esempio, una rete LAN o un modem GSM) e utilizzarli per inviare notifiche d'allarme (vedere **"6.4.2. IMPOSTAZIONI GENERALI SISTEMA" a pagina 55**).

CAPITOLO 8
UTILIZZO

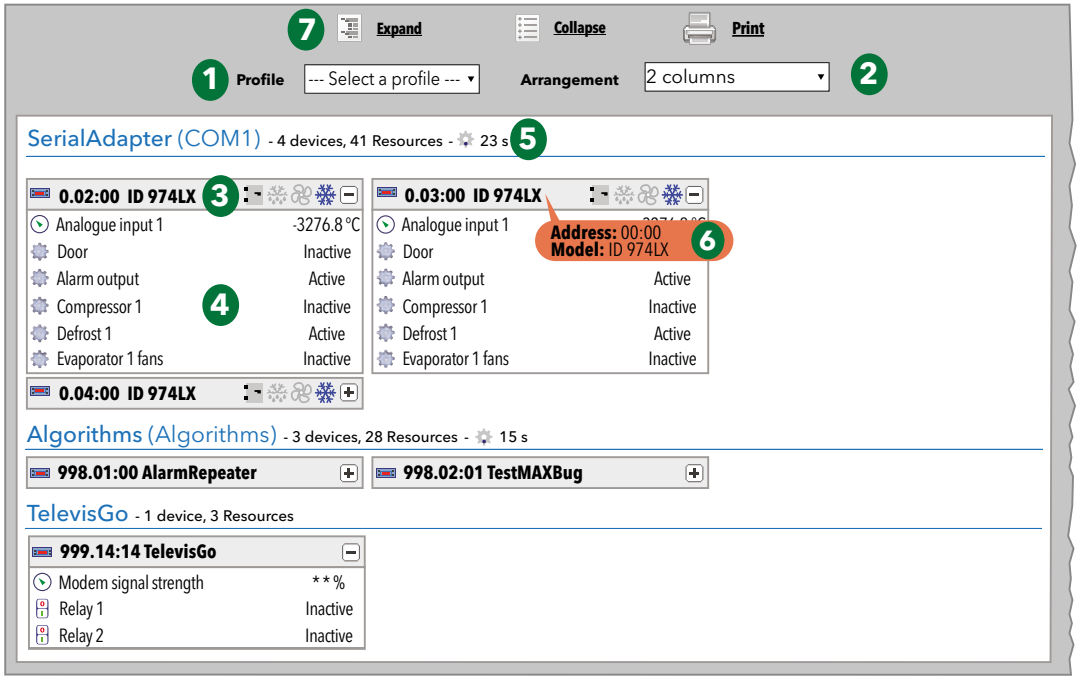
L'utente è in grado di visualizzare i dati/allarmi in tempo reale, dati/allarmi storici, grafici e scaricare su file esterno i dati stessi.

8.1. DATI IN TEMPO REALE

Per visualizzare i dati in tempo reale, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Dati → Dati in Tempo Reale

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Profilo: permette di caricare un profilo precedentemente definito all'interno dello "Storico Dati".

(2) Disposizione: permette di visualizzare gli strumenti raggruppati all'interno dell'interfaccia di appartenenza su 1,2,3,4 o 5 colonne.

(3) Strumento: riassunto dei dati dello strumento: indirizzo, modello, icone di stato.

(4) Risorse: visualizza l'elenco delle risorse degli strumenti.

(5) Acquisizione dati: accanto all'icona è visualizzato il tempo impiegato dal Televis**Go** in secondi per acquisire i dati provenienti da tutti gli strumenti collegati all'interfaccia.

(6) Info strumento: passando il cursore a livello del nome dello strumento, comparirà un tooltip con l'indirizzo e il modello dello strumento. Questo permette di visualizzare velocemente queste informazioni senza dover accedere alla pagina di visualizzazione della rete.

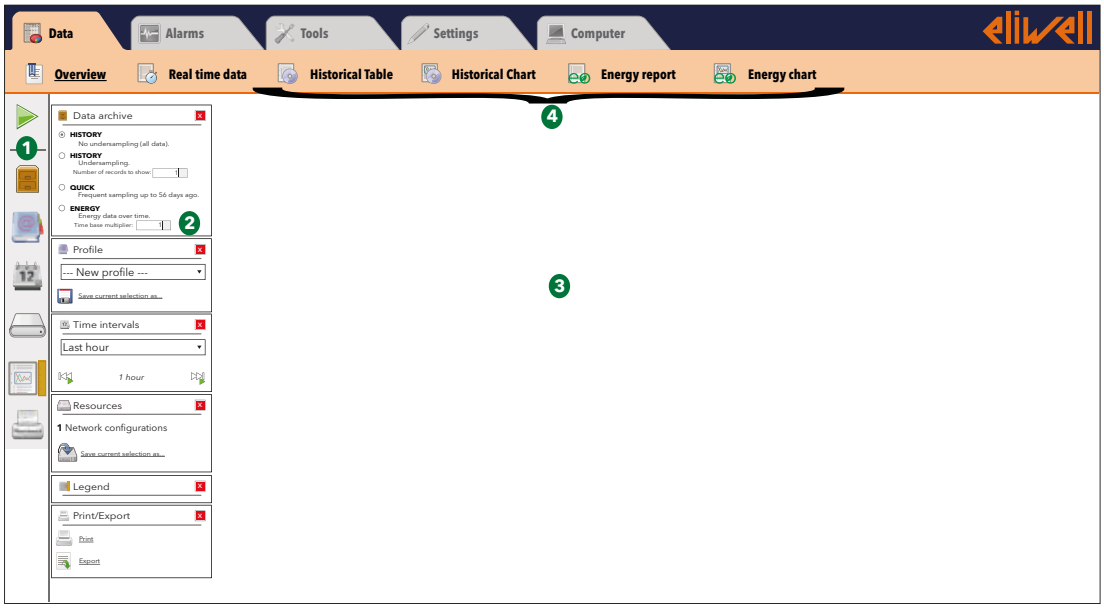
(7) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Al termine della scansione di rete e previo salvataggio da parte dell'utente, il Televis**Go** crea automaticamente un profilo per ogni strumento, il cui nome è preceduto dal prefisso "**#**".

8.2. TABELLE E GRAFICI DATI

8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE

Le pagine dell'applicazione web per la visualizzazione dei dati storici e di quelli energetici, hanno la medesima struttura, vale a dire:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Barra di selezione: permette di attivare o disattivare la visualizzazione delle seguenti informazioni:

- : esegue la ricerca dei dati in base a quanto impostato delle finestre di selezione descritte al punto 2
- : mostra/nasconde la finestra "Archivio dati"
- : mostra/nasconde la finestra "Profilo"
- : mostra/nasconde la finestra "Intervalli temporali"
- : mostra/nasconde la finestra "Risorse"
- : mostra/nasconde la finestra "Legenda" (presente solo con i grafici)
- : mostra/nasconde la finestra "Stampa/Esporta"

(2) Finestre di selezione: permettono di personalizzare la ricerca impostando il tipo di dati, il profilo, gli intervalli temporali, le risorse, ecc.
(vedere **"6.4.2. IMPOSTAZIONI GENERALI SISTEMA" a pagina 55**).

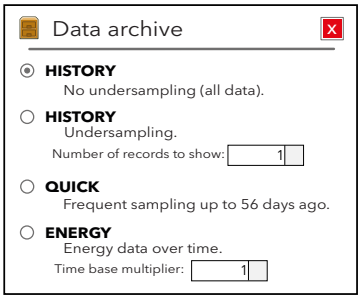
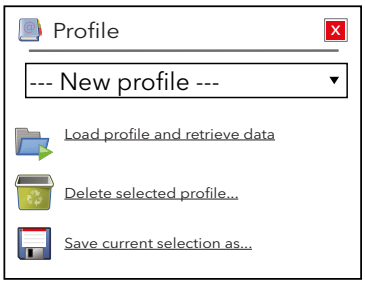
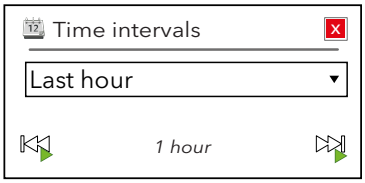
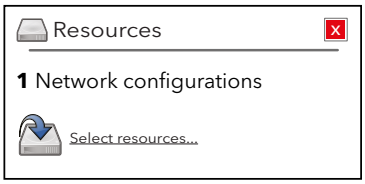
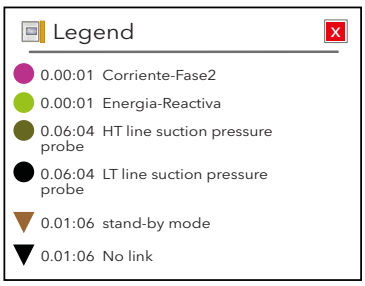
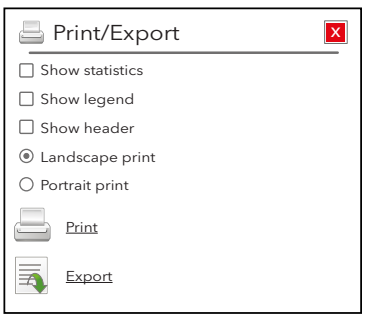
(3) Visualizzazione dati: visualizzazione dei dati sotto forma di tabella o di grafico in funzione delle impostazioni fatte precedentemente. Si ottiene premendo l'icona .

(4) Selezione: Sono le 4 visualizzazioni che accedono a questa schermata:

- : Tabella storico dati
- : Grafico storico dati
- : Report energia
- : Grafico energia

8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE

Le Finestre che vengono mostrate/nascoste dalle icone presenti nella barra di selezione permettono di:

Icona	Finestra	Descrizione azioni
	/	Filtra le impostazioni in base alle finestre di selezione.
		Permette di selezionare i dati da visualizzare: - **STORICO** senza sottocampionamento: Visualizza tutti i dati memorizzati - **STORICO** con sottocampionamento: Permette di selezionare quante registrazioni visualizzare - **RAPIDA** con campionamenti frequenti: Visualizza dati frequenti degli ultimi 56 giorni - **ENERGIA** per i dati di energia nel tempo: Permette di selezionare il moltiplicatore della base dei tempi
		Permette di: - Selezionare un profilo già salvato - Creare un nuovo profilo - Salvare un profilo appena creato o modificato - Eliminare un profilo precedentemente salvato **NOTA**: dopo aver selezionato un profilo, occorre premere il tasto per applicarlo e visualizzare i dati.
		Permette di selezionare l'intervallo di visualizzazione da un elenco di valori predefiniti (1 ora, 2 ore, 3 ore, 6 ore, 12 ore, 1 giorno, 2 giorni, 1 settimana), ed il software conteggerà il tempo a ritroso, a partire dall'istante corrente nel quale si esegue l'interrogazione dell'archivio.
		Qualora si decida di non selezionare un profilo già creato è possibile impostare, tramite questo box, quali strumenti e quali risorse della rete visualizzare.
		Associa ogni linea (tramite colore e forma) ad un parametro selezionato durente le impostazioni di sistema. **NOTA: Visibile solo se viene rappresentato un grafico**.
		Permette di selezionare se durante la fase di stampa o l'esportazione, debbano essere mostrate: - le statistiche - la legenda - l'intestazione. Permette inoltre di decidere se l'output debba avere un orientamento orizzontale o verticale.

8.2.3. TABELLA STORICO DATI

Per visualizzare i dati storici memorizzati dal Televis**Go**, entrare in sequenza nei seguenti menu:

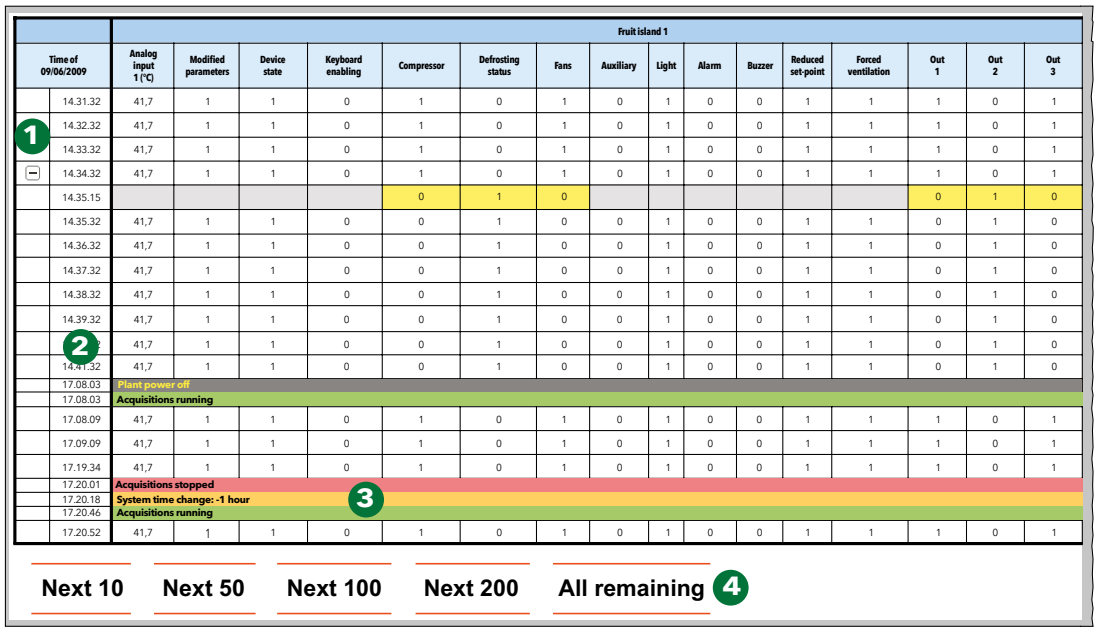
Dati → Tabella storico

La schermata che si aprirà è quella descritta in **"8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE" a pagina 87** e le selezioni effettuabili sono descritte in **"8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE" a pagina 88**.

Le varie componenti disponibili nella schermata sono:

- **Archivio dati**: per la selezione dei dati da visualizzare.
- **Profilo**: permette di selezionare, salvare o cancellare un Profilo. Se si carica un profilo, vengono assegnate in automatico l'intervallo di tempo e le risorse
- **Intervalli Temporali**: permette di impostare un intervallo di tempo.
- **Risorse**: permette di selezionare delle risorse senza che siano assegnate a uno specifico profilo.
- **Stampa esporta**: permette di stampare o esportare i dati.

Premendo tasto per caricare un profilo selezionato o l'icona , apparirà la seguente schermata:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) ⊞ / ⊟: permettono di espandere/comprimere le variazioni delle risorse asincrone (ingressi ed uscite digitali, stati, allarmi).

(2) Data/Ora: identifica data/ora di salvataggio dei dati. Vi saranno poi una serie di colonne con le risorse selezionate precedentemente e i relativi valori letti per ciascun strumento al momento indicato.

(3) Eventi: una riga colorata identifica la presenza di un evento speciale legato al colore:

- Sfondo **ROSSO**: identifica l'istante in cui le acquisizioni sono state fermate
- Sfondo **VERDE**: identifica l'istante in cui le acquisizioni sono state avviate
- Sfondo **GIALLO**: identifica quando l'ora del sistema è stata modificata
- Sfondo **GRIGIO**: identifica l'orario di spegnimento del sistema o una interruzione dell'energia elettrica

(4) Nuovi record: la videata iniziale visualizzerà solo i primi 50 risultati. Per la visualizzazione di ulteriori valori, selezionare una tra le seguenti opzioni:

- **Prossimi 10**: visualizza i successivi 10 valori.
- **Prossimi 50**: visualizza i successivi 50 valori.
- **Prossimi 100**: visualizza i successivi 100 valori.
- **Prossimi 200**: visualizza i successivi 200 valori.
- **Tutti i rimanenti**: visualizza tutti i valori

(**NOTA**: in alcuni casi questo potrebbe richiedere diversi minuti).

8.2.4. GRAFICO STORICO DATI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

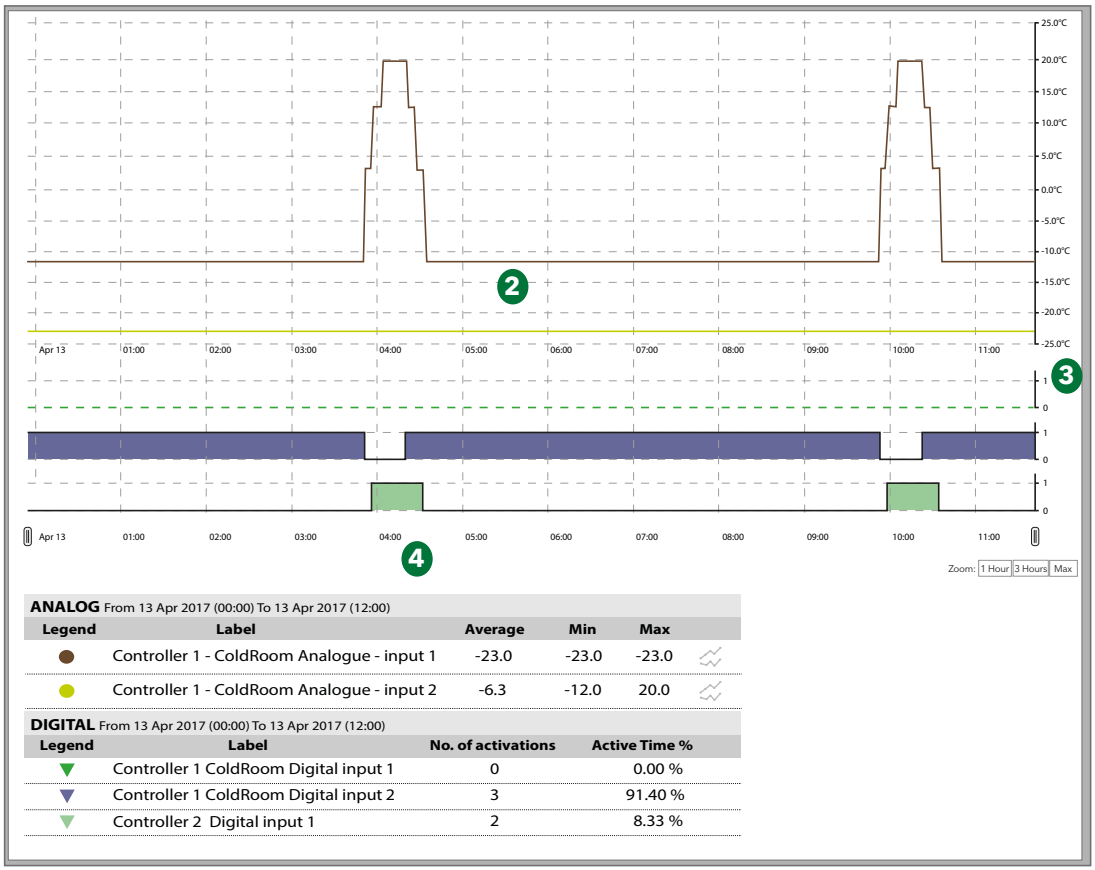
Dati → Grafico storico

La schermata che si aprirà è quella descritta in **"8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE" a pagina 87** e le selezioni effettuabili sono descritte in **"8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE" a pagina 88**.

Le varie componenti disponibili nella schermata sono:

- **Archivio dati**: per la selezione dei dati da visualizzare.
- **Profilo**: permette di selezionare, salvare o cancellare un Profilo. Se si carica un profilo, vengono assegnate in automatico l'intervallo di tempo e le risorse
- **Intervalli Temporali**: permette di impostare un intervallo di tempo.
- **Risorse**: permette di selezionare delle risorse senza che siano assegnate a uno specifico profilo.
- **Legenda**: permette di associare una risorsa a una specifica linea visualizzata.
- **Stampa esporta**: permette di stampare o esportare i dati.

Premendo tasto per caricare un profilo selezionato o l'icona , apparirà la seguente schermata:



ANALOG From 13 Apr 2017 (00:00) To 13 Apr 2017 (12:00)

Legend	Label	Average	Min	Max
●	Controller 1 - ColdRoom Analogue - input 1	-23.0	-23.0	-23.0
●	Controller 1 - ColdRoom Analogue - input 2	-6.3	-12.0	20.0

DIGITAL From 13 Apr 2017 (00:00) To 13 Apr 2017 (12:00)

Legend	Label	No. of activations	Active Time %
▼	Controller 1 ColdRoom Digital input 1	0	0.00 %
▼	Controller 1 ColdRoom Digital input 2	3	91.40 %
▼	Controller 2 Digital input 1	2	8.33 %

Le varie componenti della schermata sono:

(1) Legenda: visualizza per ogni risorsa il colore scelto durante la creazione del profilo strumento (vedere **"6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44**) e un simbolo per identificare il tipo di risorsa (● = risorsa analogica e ▼ = risorsa digitale).

(2) Grafico risorse: la schermata visualizzerà la curva dei valori letti (ordinata y) al passare del tempo (ascissa x). Ogni risorsa selezionata avrà la propria linea del colore assegnato con l'andamento dei valori nel tempo (esempio: ● Controller 1 - ColdRoom Analogue input 1).

(3) Assi dei valori: visualizza l'asse delle ordinate per le varie curve visualizzate.
Se gli assi delle ordinate di più risorse sono compatibili, visualizzerà un'unico asse, in caso contrario visualizzerà sulla destra più assi delle ordinate.

(4) Statistiche: visualizza le statistiche relative alle risorse analogiche e digitali visualizzate.

Cliccando sul simbolo di una singola grandezza, è possibile nasconderla/visualizzarla.

Se una grandezza analogica è nascosta, allora verrà nascosta anche la relativa linea sul grafico e gli assi dei valori letti (uno per ogni unità di misura fino ad un massimo di 3) verranno ridimensionati in base ai valori rimasti.
Se una grandezza digitale (ingressi/uscite digitali, stati macchina ed allarmi) è nascosta, il suo grafico scomparirà e il suo posto sarà occupato dalla grandezza successiva.

Cliccando sulla prima riga del nome di una grandezza, si apre una finestra che consente di:

- **Cambia colore**: consente di modificare il colore utilizzato nel grafico.
- **Imposta marcatore**: (solo grandezze digitali) consente di visualizzare una banda verticale in corrispondenza del valore 1 della grandezza digitale.

RISORSA ANALOGICA	RISORSA DIGITALE
Controller 1 ColdRoom Analogue input 1 **Change color**	**Controller 1 ColdRoom Digital input 1** **Change color** **Mark**

ASSI DEI VALORI LETTI (ordinate y):

Cliccando sull'asse dei valori, si aprirà una nuova finestra con le seguenti voci:

- **Imposta come predefinito**: è visibile solo in presenza di 2 o 3 assi e permette di visualizzare sul grafico i valori nell'unità di misura dell'asse selezionato.
- **Cambia colore**: consente di personalizzare il colore dell'asse e della griglia relativa.
- **Cambia minimo/massimo**: consente di personalizzare i valori min/max visualizzati sull'asse dei valori.
- **Imposta bande**: in base a dei valori A e B impostati. (impostati al più vicino valore della griglia).

Se sono state selezionate più di 15 risorse, in alto verrà visualizzato il messaggio: "Sono state selezionate più di 15 grandezze e pertanto la visualizzazione del grafico risulterà rallentata."

Il grafico visualizzato è interattivo: muovendo il mouse sopra le linee delle varie risorse il puntatore del mouse assumerà la forma ● (dello stesso colore della risorsa) e:

- **All'interno del grafico**: verranno visualizzati i valori e il momento in cui sono stati registrati
- **Nella legenda**: verranno visualizzati i valori di tutte le risorse nella loro unità di misura

Zoom: In basso a destra sono presenti i controlli per focalizzare la fascia di tempo da visualizzare:

- **1 ora**: vengono visualizzati i grafici relativi all'ultima ora dell'intervallo selezionato (vedi pagina precedente).
- **3 ore**: vengono visualizzati i grafici relativi alle ultime 3 ore dell'intervallo selezionato (vedi pagina precedente).
- **Max**: vengono visualizzati i grafici relativi a tutto l'intervallo selezionato (vedi pagina precedente).

L'intervallo è modificabile trascinando i cursori || in basso.

NOTA: Verificare che l'orientamento impostato sulla stampante usata sia lo stesso del tipo di stampa selezionata.

8.2.5. PROFILI HACCP

In fase di definizione dei profili esiste la possibilità di creare uno o più profili categorizzati come profili di tipo **HACCP** che influenzano la modalità con cui i dati vengono visualizzati e formattati nella fase di stampa.

Per poter creare un profilo **HACCP** è necessario che sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

A. Per ciascuno strumento che si desidera inserire nel profilo, selezionare una sola grandezza analogica (tipicamente la sonda di regolazione) ed un solo stato macchina associato alla sonda analogica selezionata (tipicamente lo stato sbrinamento).

B. Per ciascun strumento che si desidera inserire nel profilo, selezionare unicamente grandezze analogiche.

A destra del valore di temperatura, è aggiunto un ***** (asterisco) in caso di stato macchina (tipicamente sbrinamento) attivo.

Nel caso di stampa Flash (Stampa periodica dei dati real time) o di visualizzazione realtime, si ha il seguente comportamento:

- In caso di grandezza analogica in errore o strumento non raggiungibile, il sistema ricerca nello storico dati il primo valore di temperatura valido antecedente.
- La finestra temporale di ricerca è definita a livello di configurazione (default = 30 minuti).

Solo i profili che soddisfano le condizioni descritte ai punti 1. e 2. possono essere marcati come profili HACCP. E' l'utente che decide di marcare, selezionando la casella corrispondente, un profilo come HACCP, ma è il software che presenta questa possibilità solo se sono rispettate le condizioni.

Il Televis**Go** rende disponibile un profilo di fabbrica System-HACCP, che assieme agli eventuali profili HACCP creati dall'utente, può essere visualizzato nella pagina dati in tempo reale e nella pagina storico dati.

8.2.6. REPORT ENERGIA

Per visualizzare lo storico delle risorse di energia, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Dati → Report energia

La schermata che si aprirà è quella descritta in **"8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE" a pagina 87** e le selezioni effettuabili sono descritte in **"8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE" a pagina 88**.

Le varie componenti disponibili nella schermata sono:

- **Archivio dati**: per la selezione dei dati da visualizzare.
- **Profilo**: permette di selezionare, salvare o cancellare un Profilo. Se si carica un profilo, vengono assegnate in automatico l'intervallo di tempo e le risorse.
- **Intervalli Temporali**: permette di impostare un intervallo di tempo.
- **Risorse**: permette di selezionare delle risorse senza che siano assegnate a uno specifico profilo.
- **Stampa esporta**: permette di stampare o esportare i dati.

Premendo tasto per caricare un profilo selezionato o l'icona , si apriranno la stesse schermate descritte per la tabella dello storico dati (vedere **"8.2.3. TABELLA STORICO DATI" a pagina 89**).

Il dato rappresentato in una riga è la variazione della grandezza monitorata nell'intervallo di tempo compreso fra tale riga e quella precedente. I dati sono aggregati secondo l'intervallo di registrazione delle risorse di energia.

Nella casella di testo è possibile digitare un numero maggiore o uguale a 1 che rappresenta un fattore di moltiplicazione del tempo di registrazione delle risorse di energia.

La pagina calcolerà in automatico il valore del periodo risultante (dopo circa un secondo dalla digitazione). Per confermare il periodo di aggregazione scelto premere su **Imposta valore**.

8.2.7. GRAFICO RISORSE DI ENERGIA

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Dati → Grafico energia

La schermata che si aprirà è quella descritta in **"8.2.1. STRUTTURA DELLE PAGINE" a pagina 87** e le selezioni effettuabili sono descritte in **"8.2.2. FINESTRE DI SELEZIONE" a pagina 88**.

Le varie componenti disponibili nella schermata sono:

- **Archivio dati**: per la selezione dei dati da visualizzare.
- **Profilo**: permette di selezionare, salvare o cancellare un Profilo. Se si carica un profilo, vengono assegnate in automatico l'intervallo di tempo e le risorse
- **Intervalli Temporali**: permette di impostare un intervallo di tempo.
- **Risorse**: permette di selezionare delle risorse senza che siano assegnate a uno specifico profilo.
- **Legenda**: permette di associare una risorsa a una specifica linea visualizzata.
- **Stampa esporta**: permette di stampare o esportare i dati.

Premendo tasto per caricare un profilo selezionato o l'icona , si apriranno la stesse schermate descritte per il grafico dello storico dati (vedere **"8.2.4. GRAFICO STORICO DATI" a pagina 90**).

8.3. ALLARMI

Per avere un controllo sugli strumenti in rete, bisogna impostare ed attivare i 2 allarmi virtuali che il sistema inserisce tra le risorse di tutti gli strumenti e gli algoritmi ovvero il "No-link" e il "Dispositivo Modificato".

AVVISO

APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

Impostare e attivare gli allarmi di "No-Link" e "Dispositivo modificato" dei vari strumenti per ricevere notifiche relative alla mancanza di comunicazione o funzionamenti anomali legati a errato riconoscimento delle risorse dello strumento.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

8.3.1. ALLARMI IN TEMPO REALE

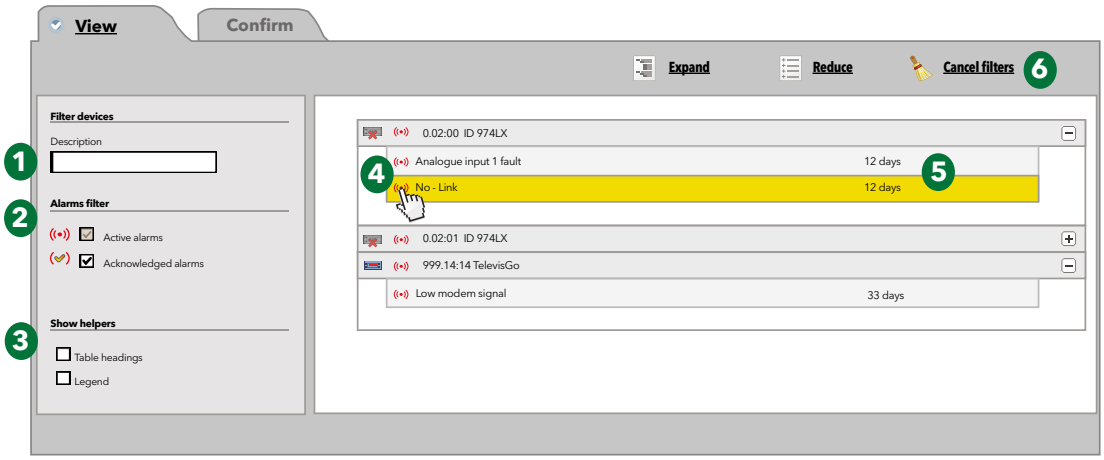
Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Allarmi → Stato allarmi

La finestra che si aprirà prevede i seguenti 2 casi:

VISTA GENERALE

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Filtri strumenti: permette di filtrare gli allarmi per nome dello strumento.

(2) Filtro allarmi: permette di selezionare gli allarmi per tipo (allarmi attivi ((•)), confermati ((✓))) (gli allarmi attivi non sono deselezionabili).

(3) Visualizza intestazioni: spuntando la casella di selezione relativa è possibile mostrare/nascondere le intestazioni delle tabelle e/o la legenda.

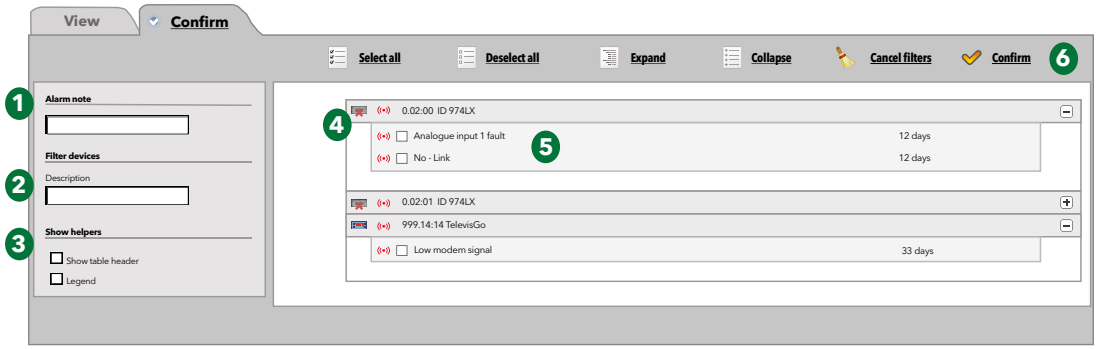
(4) Allarmi: elenco degli allarmi presenti nello strumento già filtrati con (**B**). Premere sull'icona dell'allarme (**D**) per accedere alla pagina con i suoi dettagli.

(5) Durata allarme: visualizza da quanto tempo una risorsa di allarme è attiva

(6) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

CONFERME

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Nota di allarme: è il testo che verrà visualizzato all'interno di tutti gli allarmi selezionati.

(2) Filtri strumenti: permette di filtrare gli allarmi per nome dello strumento.

(3) Visualizza intestazioni: spuntando la casella di selezione relativa è possibile mostrare/nascondere le intestazioni delle tabelle e/o la legenda.

(4) Elenco allarmi: visualizza l'elenco degli allarmi attivi raggruppati per strumento di appartenenza.
Gli strumenti i cui allarmi saranno visualizzati dipende dal filtro strumenti **(3)**.

(5) Allarmi: gli allarmi sono selezionabili spuntando la casella di selezione a sinistra di ciascun allarme.

(6) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

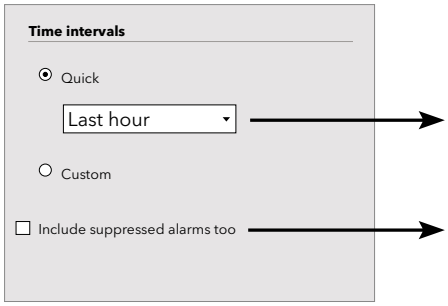
Confermare un allarme non ha alcuna conseguenza operativa sullo stato dell'allarme, lo scopo è evidenziare che l'allarme è stato visionato da almeno un utente (si pensi al caso in cui vi sono più operatori: un allarme confermato significa che "qualcuno ne ha già preso conoscenza").

8.3.2. STORICO ALLARMI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Allarmi → Storico allarmi

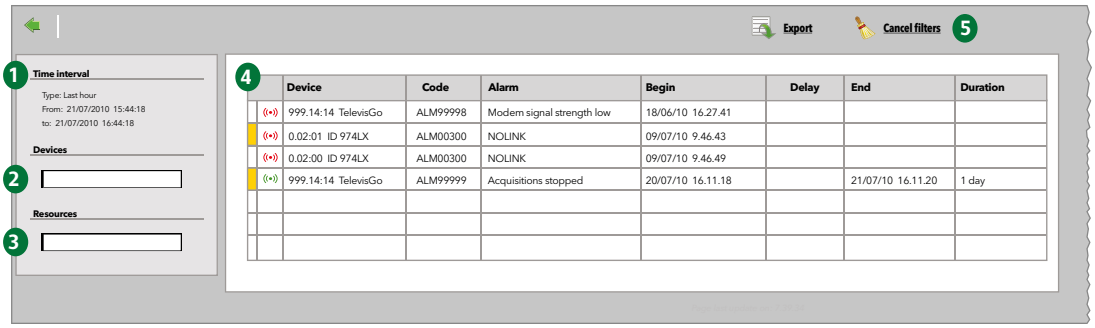
La schermata che si aprirà è la seguente:



Seleziona se usare un intervallo di tempo relativo (**Rapida**) o assoluto (**Personalizzata**). Nel primo caso avrò una serie di intervalli predefiniti che conteggiano a partire dal momento della selezione a ritroso (di 1, 2, 3, 6, 12 ore, 1 o 2 giorni). Nel secondo caso dovrò specificare data/ora di inizio e fine.

E' possibile includere gli allarmi soppressi attivando l'apposita casella di selezione.

Premere per accedere alla pagina successiva. La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Intervallo temporale: indica l'intervallo di tempo impostato nella precedente schermata.

(2) Strumenti: permette di filtrare gli allarmi per nome dello strumento.

(3) Allarmi: permette di filtrare gli allarmi per nome.

(4) Dettagli: visualizza i dettagli relativi agli allarmi:

- **Nota di allarme**: se il riquadro a sinistra dell'icona allarme è di colore giallo ( ), significa che è stata inserita una "Nota di allarme".
- **icona allarme**:
  - ROSSA ( ) se identifica un allarme attivo.
  - VERDE ( ) se identifica un allarme che è terminato.
- **Strumento**: nome dello strumento.
- **Codice**: codice allarme.
- **Allarme**: descrizione allarme.
- **Inizio**: data/ora inizio allarme.
- **Ritardo**: indica per quanto tempo l'allarme è stato ritardato (e quindi non notificato).
- **Fine**: data/ora rientro allarme.
- **Durata**: indica la durata complessiva dell'allarme.

(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

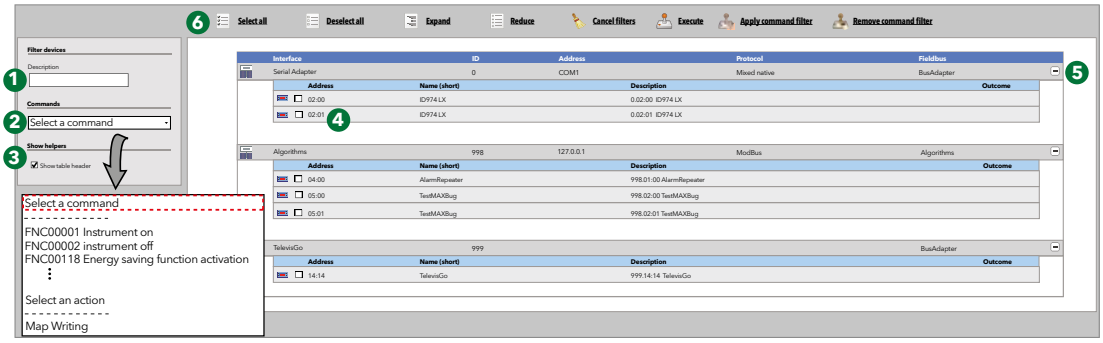
La "Nota di allarme" può essere inserita/modificata anche entrando all'interno dell'allarme stesso. (cliccando sull'icona dell'allarme).

8.4. COMANDI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → Comandi

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Filtri strumenti: permette di filtrare gli strumenti per descrizione.

(2) Comandi: permette di selezionare il comando/azione da inviare ad uno o più strumenti. L'elenco rappresenta l'unione di tutti i comandi disponibili su tutti gli strumenti della rete, più le eventuali azioni di scrittura parametri ad "Esecuzione manuale" definite all'interno delle "Attività pianificate".

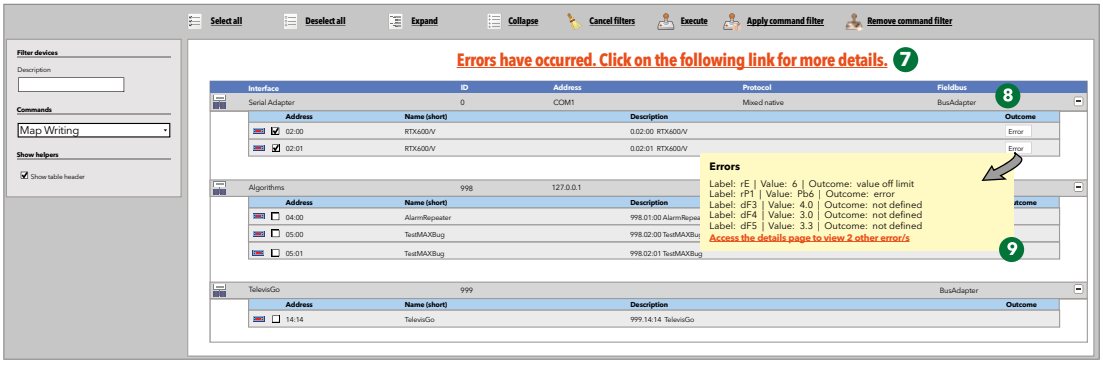
(3) Visualizza intestazioni: permette di mostrare/nascondere le intestazioni delle tabelle.

(4) Elenco strumenti: permette di selezionare i singoli strumenti mediante l'apposita casella di selezione a sinistra dell'indirizzo.

(5) Espandi/Comprimi: espande/comprime l'elenco degli strumenti di un'interfaccia

(6) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Una volta completata l'esecuzione, la schermata visualizzata sarà:



Compariranno le seguenti informazioni:

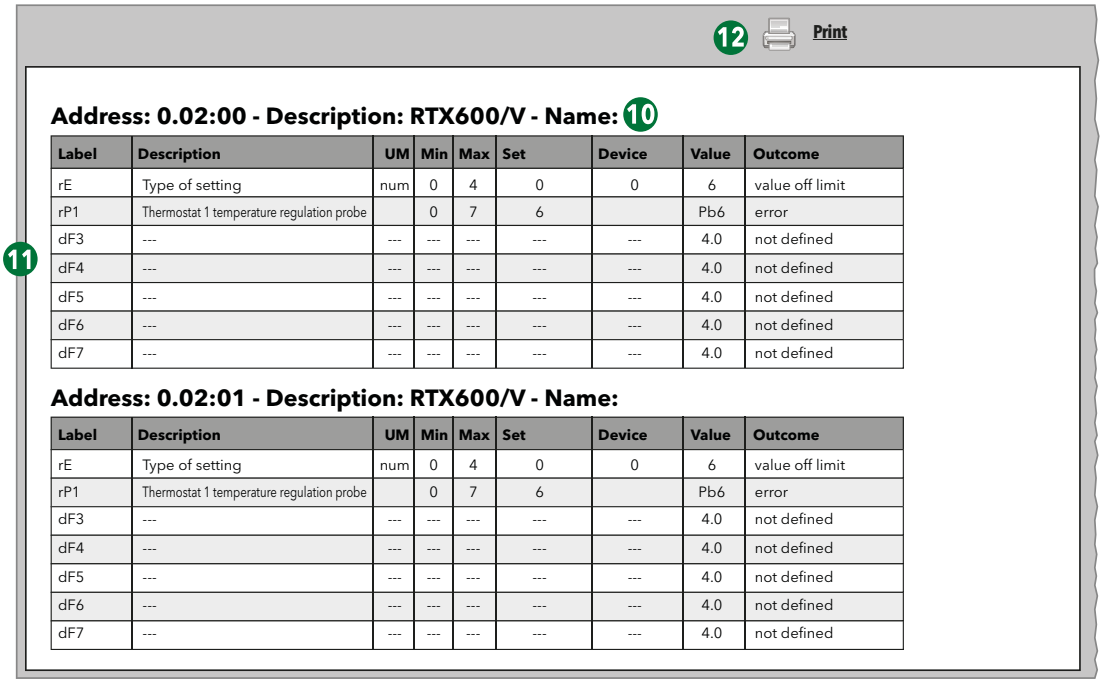
(7) Una frase per avvisare l'utente dell'eventuale presenza di errori.
Cliccando sul testo evidenziato, si aprirà una pop-up con l'elenco completo degli errori riscontrati.

(8) La colonna **Esito** dove, per gli strumenti selezionati, può comparire:

- **Eseguito**: l'azione è stata eseguita correttamente
- **Errore**: se si è verificato un errore.

(9) In presenza di errori: cliccando sull'etichetta "**Errore**" di uno specifico strumento, si aprirà un pop-up con l'elenco degli errori riscontrati.

Per visualizzare l'elenco completo degli errori, premere sopra la frase **(7)** o sopra la frase evidenziata in rosso nella nuova finestra gialla **(9)** e comparirà la seguente schermata:



Label	Description	UM	Min	Max	Set	Device	Value	Outcome
rE	Type of setting	num	0	4	0	0	6	value off limit
rP1	Thermostat 1 temperature regulation probe		0	7	6		Pb6	error
dF3	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF4	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF5	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF6	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF7	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined

Label	Description	UM	Min	Max	Set	Device	Value	Outcome
rE	Type of setting	num	0	4	0	0	6	value off limit
rP1	Thermostat 1 temperature regulation probe		0	7	6		Pb6	error
dF3	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF4	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF5	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF6	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined
dF7	---	---	---	---	---	---	4.0	not defined

Nella schermata sono visibili:

(10) I dati dello strumento su cui sono stati rilevati gli errori.

- indirizzo
- descrizione
- nome assegnato allo strumento.

(11) L'elenco degli errori riscontrati. Le informazioni contenute relative ad ogni errore sono:

- label parametro
- descrizione
- unità di misura
- valore predefinito
- valore impostato sullo strumento
- valore che l'azione ha cercato di scrivere
- tipo di errore riscontrato

(12) Il pulsante **Stampa** che permette di stampare il report completo degli errori.

NOTA: Un errata selezione di uno o più comandi (esempio "Strumento OFF") può influire sul corretto funzionamento dell'apparecchiatura. Nell'esempio, l'invio del comando "Strumento OFF", spegne fisicamente lo strumento e blocca qualsiasi acquisizione dati o regolazione da parte dello stesso. Prevedere sempre dei sistemi di controllo esterni al Televis**Go** per quelle funzioni che sono critiche.

⚠ AVVERTIMENTO

PERDITA DI CONTROLLO

Il progettista di un impianto deve considerare le potenziali modalità di guasto dei circuiti di controllo e, per talune funzioni di controllo critiche, prevedere un mezzo per raggiungere una condizione di sicurezza durante e dopo il guasto di un circuito. Esempi di funzioni di controllo critiche sono l'arresto di emergenza e l'arresto di finecorsa, l'interruzione di alimentazione e il riavvio.

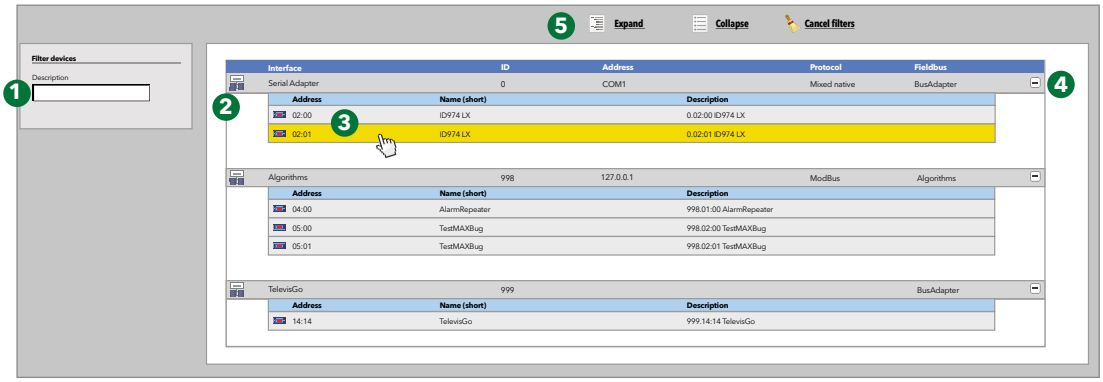
Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

8.5. PARAMETRI

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → Parametri

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Filtri strumenti: permette di filtrare per descrizione dello strumento.

(2) Elenco strumenti: visualizza l'elenco degli strumenti della rete raggruppati per interfaccia. I comandi presenti sono quelli specifici di ogni singolo strumento.

(3) Parametri: premendo sulla riga dello strumento permette di accedere ai parametri dello strumento selezionato.

(4) Espandi/Comprimi: espande/comprime l'elenco degli strumenti di un'interfaccia

(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

E' possibile selezionare un solo strumento per volta.

Un errata impostazione del valore di alcuni parametri può influire sul corretto funzionamento dell'apparecchiatura anche se all'interno del range di valori impostabili (esempio setpoint, temperature, ecc.)

AVVISO

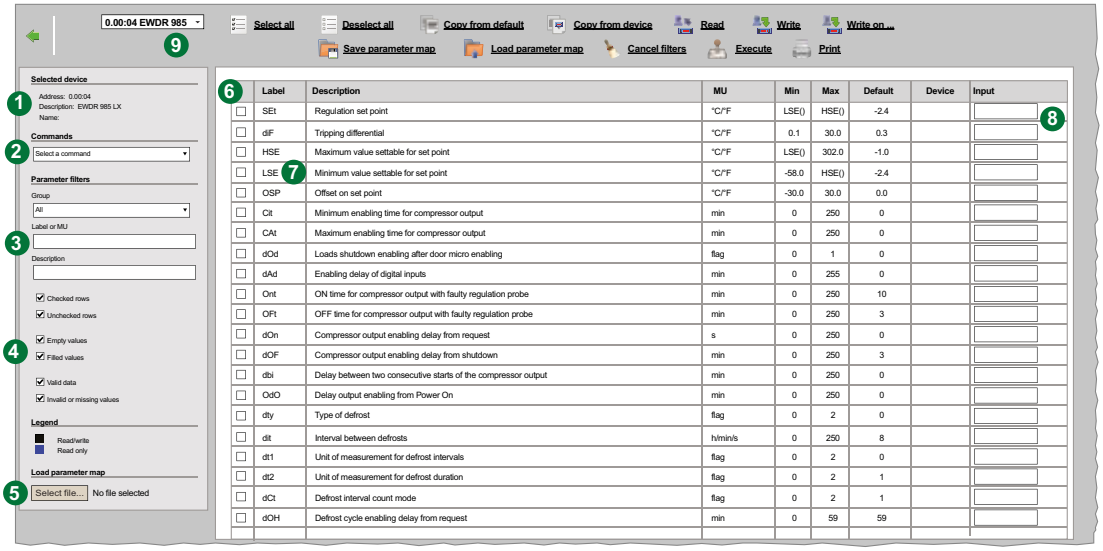
APPARECCHIATURA NON FUNZIONANTE

Attivare le soglie di allarme di TelevisGo per quelle risorse che sono critiche per l'applicazione.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare danni alle apparecchiature.

8.5.1. ELENCO PARAMETRI STRUMENTI

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Strumento selezionato: mostra le informazioni relative allo strumento selezionato: Indirizzo, Descrizione e Nome dello strumento selezionato.

(2) Comandi: permette di selezionare il comando da inviare allo strumento (l'elenco rappresenta l'unione di tutti i comandi disponibili su tutti gli strumenti della rete).

(3) Filtri parametro 1: permette di filtrare i parametri per Gruppo, Etichetta o Descrizione.

(4) Filtri parametro 2: vi sono tre coppie di caselle di selezione che agiscono in modo indipendente:

- **Righe selezionate / Righe non selezionate(*)**: filtra le righe selezionate o non selezionate.
- **Celle vuote / Celle avvalorate(*)**: filtra le righe con o senza valori utente inseriti.
- **Dati validi / Valori errati o mancanti(*)**: filtra le righe con o senza dati validi.

(*) Se entrambe le caselle di selezione di una coppia sono spuntate, permettono di visualizzare tutte le righe.
Se nessuna delle caselle di selezione di una coppia sono spuntate, la tabella apparirà vuota.

(5) Carica mappa parametri: permette di caricare una mappa da file.
Cliccando su Sfoglia si aprirà una finestra per la selezione del file.

(6) Elenco parametri: visualizza l'elenco dei parametri dello strumento (filtrati o meno).

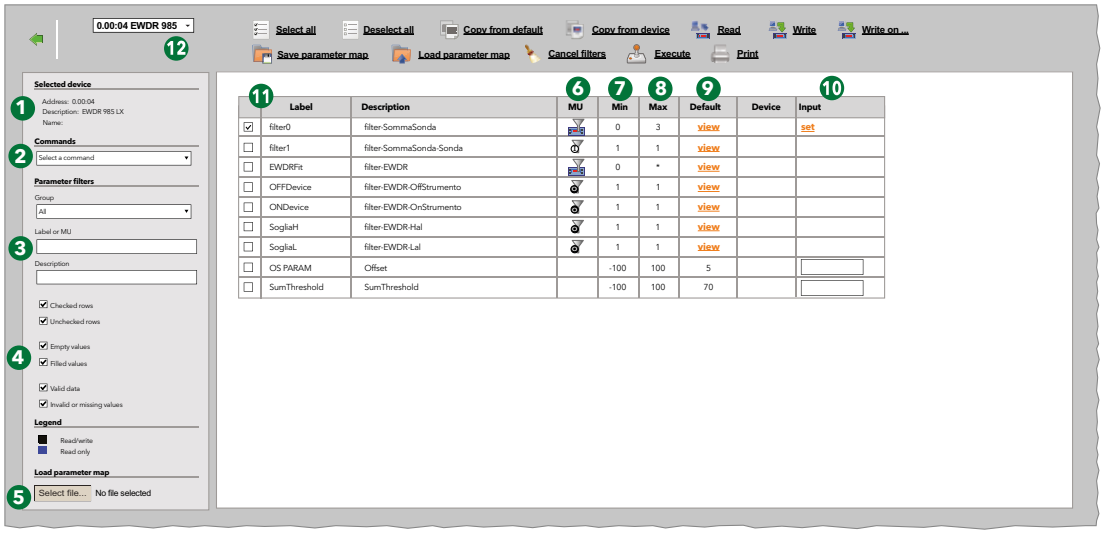
(7) Selezione parametro: permette di selezionare uno o più parametri spuntando la relativa casella di selezione.

(8) Valore parametro: permette di immettere il valore da assegnare allo specifico parametro.
Per attivare la scrittura del valore di un parametro, occorre spuntare la casella a sinistra del nome parametro.

(9) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

8.5.2. ELENCO PARAMETRI ALGORITMI

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Strumento selezionato: mostra le informazioni reltive allo strumento selezionato:
Indirizzo, Descrizione e Nome dello strumento selezionato.

(2) Comandi: permette di selezionare il comando da inviare allo strumento (l'elenco rappresenta l'unione di tutti i comandi disponibili su tutti gli strumenti della rete).

(3) Filtri parametro 1: filtra i parametri per Gruppo, Etichetta o Descrizione.

(4) Filtri parametro 2: vi sono tre coppie di caselle di selezione che agiscono in modo indipendente. (vedere **"8.5.1. ELENCO PARAMETRI STRUMENTI" a pagina 99**).

(5) Carica mappa parametri: permette di caricare una mappa da file.
Cliccando su Sfoglia si aprirà una finestra per la selezione del file.

(6) UM: visualizza un'icona che identifica il tipo di filtro su cui l'algoritmo lavora. (vedere **"5.7. ICONE DI STATO" a pagina 36**).

(7) MIN: visualizza quanto segue:
- Filtri master: numero minimo di strumenti;
- Filtri sussidiari: numero minimo di risorse affinché restituisca un output.

(8) MAX: visualizza quanto segue:
- Filtri master: numero massimo di strumenti selezionabili con il filtro;
- Filtri sussidiari: numero massimo di risorse selezionabili con il filtro (MAX=10).

(9) Predefinita: Visualizza il filtro caricato dal progettista cliccando il collegamento ipertestuale **visualizza**

(10) Immissione valori: per i parametri selezionati **(11)**, attiva la casella di immissione del nuovo valore da applicare al parametro. Per i filtri selezionati **(11)**, visualizza il collegamento ipertestuale **imposta** per la gestione del filtro. Se un filtro viene modificato, verrà visualizzato il collegamento ipertestuale **modifica**.
La modifica diventa definitiva quando viene premuto il pulsante **Esegui**.

(11) Etichetta: permette di selezionare i parametri e/o i filtri spuntando la casella di selezione relativa a sinistra dell'etichetta.

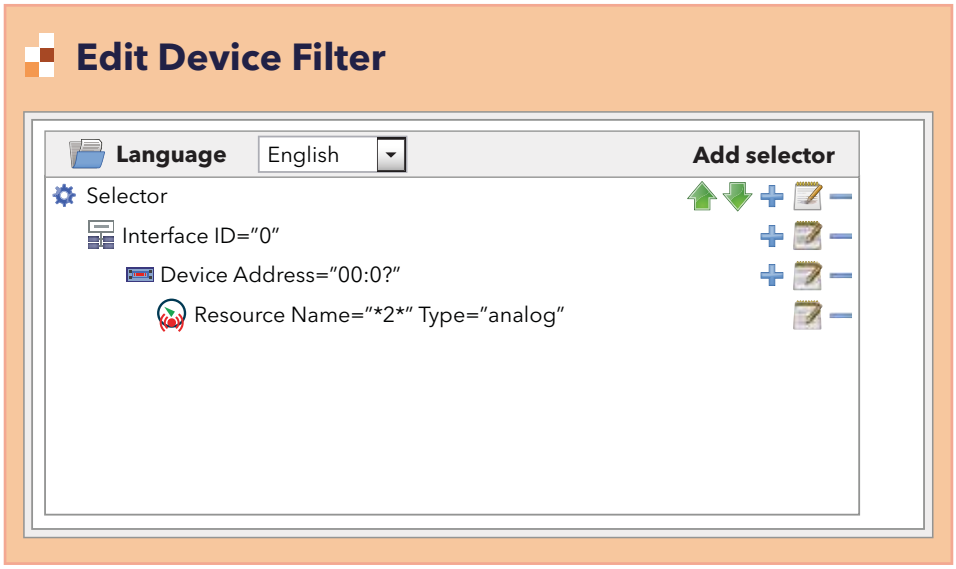
(12) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Il filtro master e il filtro sussidiario agiscono tra loro in modo indipendente.

I tipi di risorse di output sono un sottoinsieme dei tipi di risorse di input; come risorse di output sono impostabili solo parametri e comandi di rete.

Per i filtri sussidiari, il simbolo ***** nel campo **MAX** indica nessun limite massimo.
Se il numero minimo impostato è maggiore del numero massimo, l'insieme degli elementi è vuoto.

Cliccando sul collegamento ipertestuale **imposta (10)** di un filtro master, la schermata che si aprirà è la seguente:



Sulla sinistra appare la gerarchia di selettori e regole. I pulsanti hanno il seguente significato:

Pulsante	Significato
	Sposta il selettore in su di una posizione
	Sposta il selettore in giù di una posizione
	Aggiunge una regola figlia (selettore > interfaccia; interfaccia > dispositivo; dispositivo > risorsa)
	Modifica il selettore o la regola
	Elimina il selettore o la regola e tutte le regole sottostanti

Un filtro è composto da almeno un selettore. Ogni selettore identifica un sottoinsieme di risorse distinto e può essere di tipo additivo o sottrattivo.

Un selettore additivo aggiunge le risorse da esso filtrate all'insieme finale, un selettore sottrattivo toglie le risorse da esso filtrate all'insieme totale.

NOTA: L'ordine dei selettori è rilevante.

Un selettore sottrattivo ha senso solo per filtrare il risultato di un selettore additivo che lo precede.

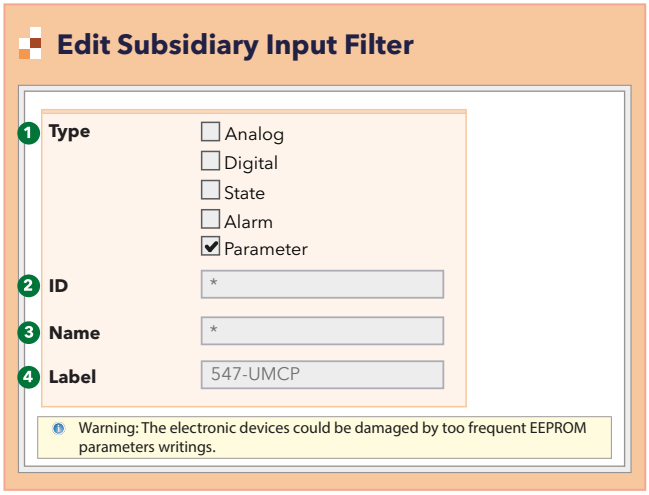
Per modificare un selettore, cliccare sull'icona del selettore.

Per ulteriori informazioni sui riquadri che appaiono nella parte destra della schermata.
(vedere **"6.3. SCANSIONE" a pagina 47**).

Una volta terminate le modifiche alle proprietà del selettore, premere su **Salva**.

Cliccando sul collegamento ipertestuale **imposta (10)** di un filtro sussidiario di input o di output, la schermata che si aprirà è la seguente:

Filtro sussidiario di input



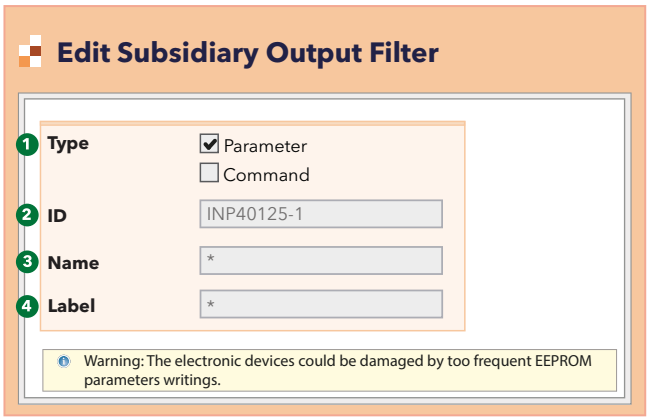
⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Scritture frequenti di parametri EEPROM possono danneggiare la memoria del sistema.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Filtro sussidiario di output



⚠ AVVERTIMENTO

FUNZIONAMENTO ANOMALO DELL'APPARECCHIATURA

Scritture frequenti di parametri EEPROM possono danneggiare la memoria del sistema.

Il mancato rispetto di queste istruzioni può provocare morte, gravi infortuni o danni alle apparecchiature.

Le varie componenti della schermata sono:

(1) Tipo: Nel caso di un filtro sussidiario di input, seleziona il tipo di elemento a cui applicare il filtro tra:

- Risorsa analogica
- Risorsa digitale
- Risorsa di stato
- Allarme
- Parametro

Nel caso di un filtro sussidiario di output, seleziona il tipo di elemento a cui applicare il filtro tra:

- Parametro
- Comando

(2) ID: permette di filtrare le risorse in base al loro identificativo. Accetta solo combinazioni particolari di caratteri, cifre e dei caratteri jolly (**?** e *). È composto da 3 caratteri alfabetici maiuscoli e 5 numerici seguiti da un eventuale trattino e altro testo. Ad esempio: INP40001-1, ALM00300.

(3) Nome: permette di filtrare le risorse in base al loro nome tradotto nella lingua scelta al passo precedente. Consente l'utilizzo dei caratteri jolly (**?** e *).

(4) Etichetta: Visibile solo se selezionato il tipo "Parametro" - **(1)**. Permette di selezionare la risorsa di input o output digitandone il codice (la selezione è case-sensitive).

Una volta terminate le modifiche alle proprietà del selettore, premere su **Salva**.

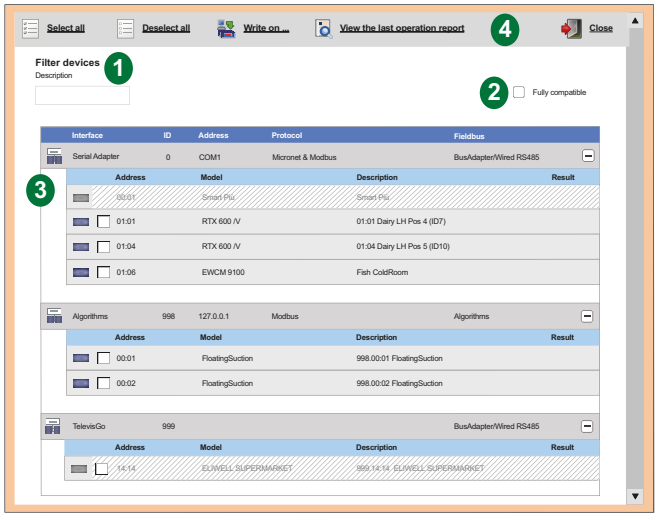
8.5.3. SCRITTURA SU PIÚ STRUMENTI

Facendo riferimento alla videate presenti nei paragrafi:

- **"8.5.1. ELENCO PARAMETRI STRUMENTI" a pagina 99** **o**
- **"8.5.2. ELENCO PARAMETRI ALGORITMI" a pagina 100**,

premere Il tasto **Scrivi su ...** per accedere alla pagina di selezione degli strumenti sui quali scrivere il valore dei parametri inseriti nella pagina precedente.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

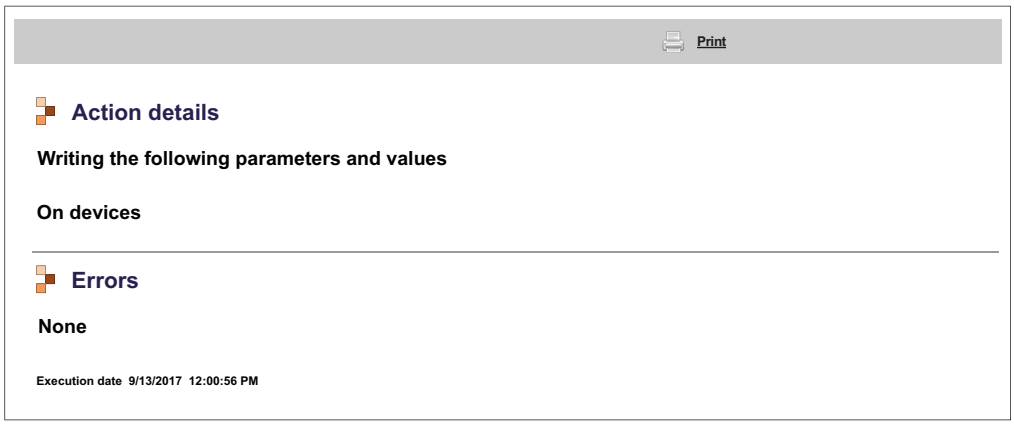
(1) Filtri strumenti: permette di filtrare gli strumenti per Descrizione.

(2) Totalmente compatibili: permette di visualizzare solo gli strumenti perfettamente compatibili con quello di partenza in cui sono stati inseriti i nuovi valori dei parametri.

(3) Elenco strumenti: visualizza l'elenco degli strumenti selezionabili a cui applicare la scrittura parametri. Il Televis**Go** e lo strumento di riferimento non sono selezionabili.

(4) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

Premendo il pulsante **Visualizza il rapporto dell'ultima operazione** apparirà una schermata tipo:



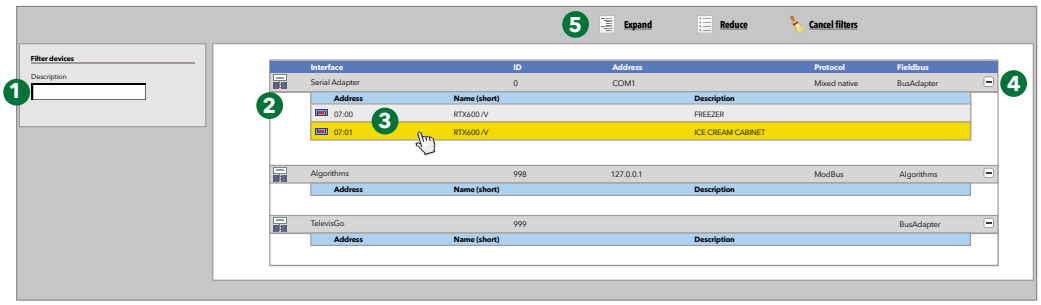
dove viene evidenziata l'ultima operazione di scrittura che è stata eseguita, su che strumenti e su quali parametri. Premendo il pulsante **Stampa** è possibile stampare il report completo.

8.6. RVD

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → **RVD** (Remote Virtual Device)

La schermata che si aprirà è la seguente:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Filtri strumenti: permette di filtrare per descrizione dello strumento

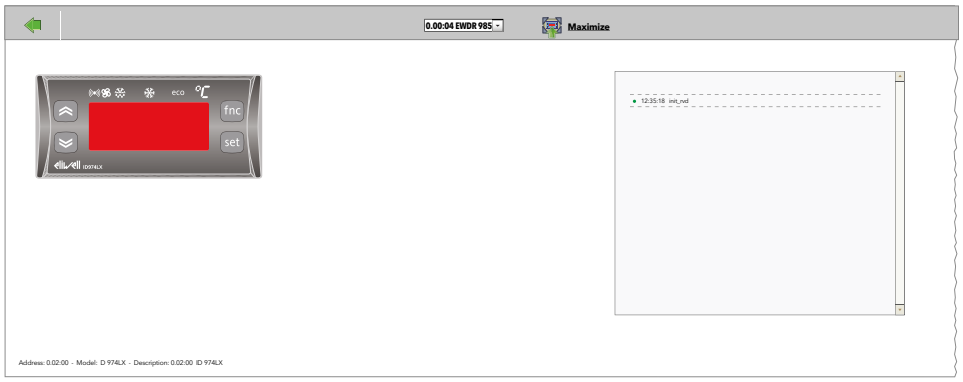
(2) Elenco strumenti: visualizza l'elenco degli strumenti della rete raggruppati per interfaccia. Sono visualizzati solo gli strumenti dove la funzione esiste ed è attivata.

(3) Accesso RVD: premendo sulla riga dello strumento, si accede al relativo RVD.

(4) Espandi/Comprimi: espande/comprime l'elenco degli strumenti di un'interfaccia

(5) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

La schermata visualizzerà l'immagine dello strumento scelto:



In alto è presente la **Barra dei comandi** (vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**).

La rappresentazione grafica è simile a quella dello strumento reale.
Le varie operazioni che si eseguiranno sullo strumento a video (premere i tasti, vedere i led attivi, etc) saranno equivalenti ad operare direttamente sullo strumento.

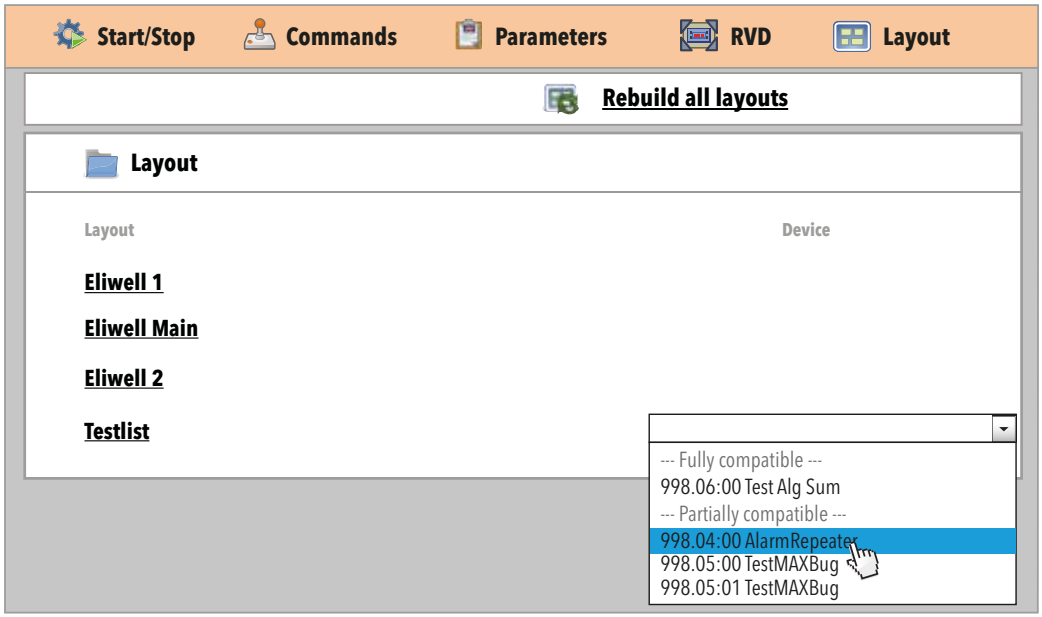
NOTA: La funzione RVD è presente solo per alcuni strumenti.

8.7. LAYOUT

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Funzioni → Layout

La schermata che si aprirà è la seguente:



Premere il pulsante **Rigenera Layouts**, per:

- **Layout Designer su computer esterno**: si aggiorna unicamente la lista dei layout caricati nella pagina di aggiornamento del sistema:

  Computer → Aggiorna → Impianto → Pagine di Layout

  Ricaricare dalla pagina di aggiornamento del sistema eventuali layout nuovi o modificati.
- **Layout Designer precaricato nel** Televis**Go**: verranno aggiornati tutti i layout presenti (il Televis**Go** importa le eventuali modifiche fatte a un layout) e verranno caricati eventuali layout nuovi. In questo caso non è richiesto di doverli caricare usando la pagina di aggiornamento del sistema.

Premendo uno dei nomi presenti nella lista, è possibile visualizzare il layout ad esso associato.

Se il layout è parametrico (valido per più strumenti uguali selezionabili singolarmente), alla sua destra sarà presente un elenco a discesa in cui l'utente potrà selezionare lo strumento da visualizzare.

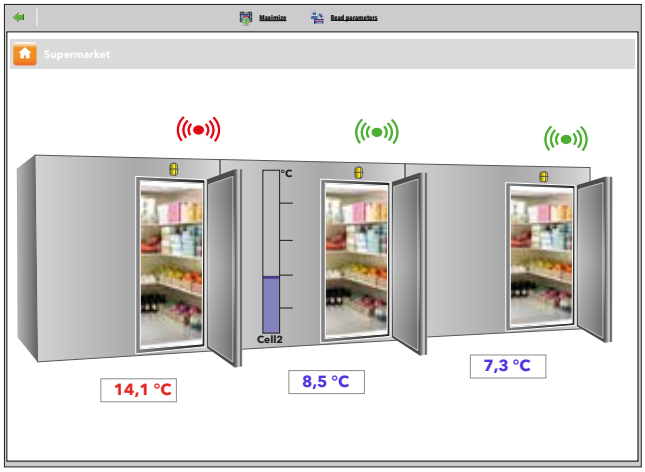
Nell'elenco a discesa, avremo che gli strumenti saranno suddivisi come indicato sotto:

- **Pienamente compatibili:** strumenti visualizzati a inizio lista, i quali hanno tutte le risorse che sono presenti nel layout.
- **Parzialmente compatibili:** strumenti visualizzati a fine lista, i quali hanno alcune delle risorse che sono presenti nel layout.
- **Incompatibili:** strumenti che non verranno visualizzati, non hanno alcuna delle risorse che sono presenti nel layout.

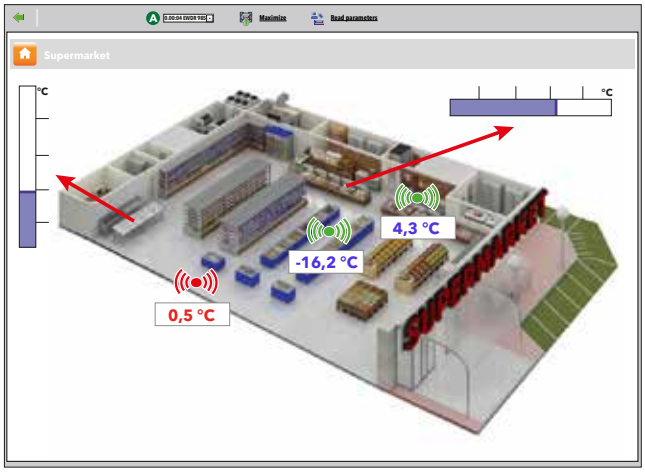
Lo stesso elenco a discesa sarà presente anche all'interno della schermata di layout e permetterà di passare da uno strumento all'altro semplicemente selezionandolo.

Premere il pulsante per tornare alla pagina precedente e visualizzare l'elenco dei layout disponibili.

Esempio 1



Esempio 2 (layout parametrico)



Nelle schermate relative ai layout generici e parametrici, in alto è presente la **Barra dei comandi** (vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**).

L'aggiornamento automatico dei parametri avviene unicamente quando si apre una videata di Layout. Per aggiornare manualmente i valori visualizzati, premere **Leggi parametri**.

Posizionando il puntatore del mouse su un oggetto, farà apparire una finestra contenente le sue caratteristiche.

Per modificare un parametro, selezionare il valore con mouse, inserire il nuovo valore e premere “Invio”.

Se il valore inserito è valido, apparirà sopra la casella di testo una scritta verde "**Eseguito**", in caso contrario apparirà una scritta rossa "**Errore**".

NOTA: Per ulteriori dettagli sulla creazione/manutenzione di un Layout vedere il manuale:

9MA00237 MAN Layout Designer IT

CAPITOLO 9
MODALITÀ FUORI LINEA

9.1. ENTRARE IN MODALITÀ FUORI LINEA

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Vai in Modalità Fuori Linea

Apparirà una schermata che permetterà di impostare fuori linea le seguenti informazioni:

- Interfacce
- Allarmi
- Attività pianificate

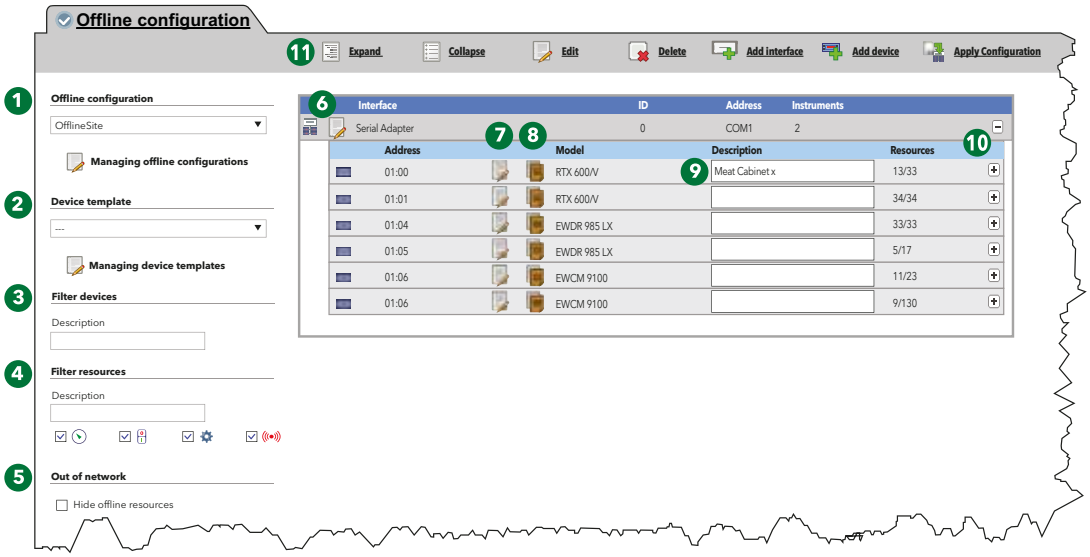
Una volta terminato, premere l'icona **Esci da Modalità Fuori Linea** per tornare all'ambiente di lavoro normale.

9.2. CONFIGURAZIONE RETE FUORI LINEA

Entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Interfacce → Configurazione fuori linea

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Configurazione fuori linea: permette di caricare una configurazione precedentemente salvata.

(2) Profilo di dispositivo: menù a tendina che permette di associare, ad uno o più dispositivi della rete, un profilo precedentemente creato.
Il tasto **Gestione profili di dispositivo** apre una nuova finestra che permette di gestire i profili. (vedere **"6.2.1. GESTIONE PROFILI DI DISPOSITIVO" a pagina 43**).

(3) Filtri strumenti: filtra l'elenco strumenti in base al testo inserito nella casella di immissione.

(4) Filtri risorse: filtra l'elenco delle risorse in base al testo inserito nella casella di immissione e al tipo di risorsa attivata spuntando la casella di selezione della specifica risorsa.

(5) Fuori configurazione: permette di visualizzare/nascondere le risorse non selezionate.

(6) : **Modifica interfaccia**: apre una nuova finestra che permette di modificare le informazioni dell'interfaccia (vedere **"9.5. ALLARMI FUORI LINEA" a pagina 110**).

(7) : **Modifica**: apre una nuova finestra che permette di modificare l'anagrafica dello strumento ed eventualmente creare/modificare i profili.
(vedere **"6.2.2. MODIFICA STRUMENTO" a pagina 44**).

(8) : **Copia in**: permette di copiare le impostazioni di uno strumento in uno o più strumenti simili.
(vedere **"6.2.5. COPIA IN..." a pagina 46**).

(9) Descrizione: nome assegnato dall'utente al dispositivo.

(10) Risorse: permette di espandere/comprimere l'elenco delle risorse di un dispositivo.

(11) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

La visualizzazione delle interfacce riporta, le seguenti informazioni:
- **Indirizzo**: indirizzo dello strumento.
- **Modello**: tipologia di dispositivo usato.
- **Descrizione**: nome dello strumento.
- **Risorse**: numero di risorse presenti nello strumento.

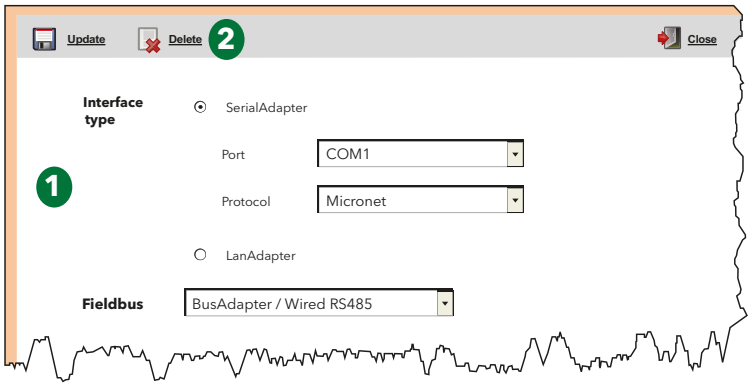
Una volta espanso l'elenco delle risorse, verranno visualizzate le seguenti informazioni:
- **Descrizione**: nome della risorsa, può essere modificato dall'utente.
- **Codice**: codice della risorsa dello strumento (es: ALM00300).
- **Grafico**: colore che assumerà la risorsa quando verrà rappresentata nel grafico.
- **Ritardo (minuti)**: minuti di ritardo attivazione allarme.

Di default, tutte le risorse abbinate a ciascun strumento sono disabilitate.

9.3. MODIFICA INTERFACCIA

Facendo riferimento alla **"9.2. CONFIGURAZIONE RETE FUORI LINEA" a pagina 107**, premere Il tasto **Modifica Interfaccia**, presente a sinistra del nome dell'interfaccia stessa, per gestire le informazioni dell'interfaccia selezionata.

Apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Informazioni interfaccia: elenco delle informazioni relative all'interfaccia selezionata. Permette di modificarle e poi salvarle.

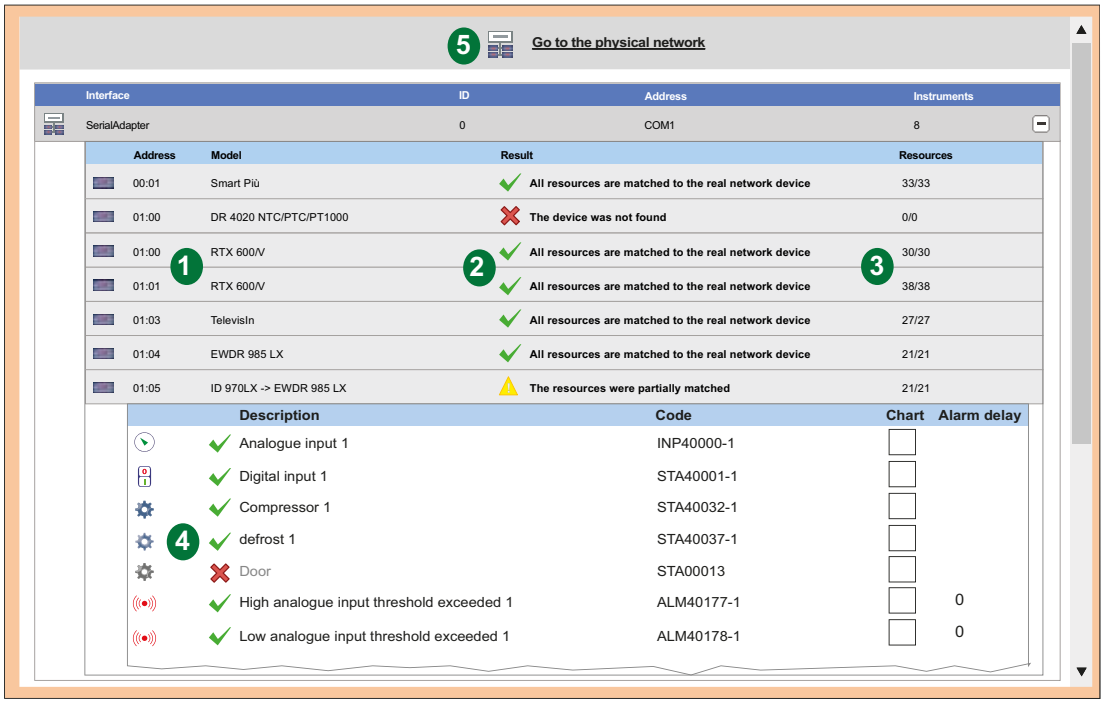
(2) Barra dei comandi: vedere **"5.8. PULSANTI e SELETTORI" a pagina 38**.

9.4. APPLICA CONFIGURAZIONE

Una volta configurata fuori linea la nuova rete di strumenti, per applicarla alla rete fisica, occorre premere il tasto **Applica Configurazione**.

In automatico, il Televis**Go** inizierà una scansione di rete alla ricerca degli strumenti configurati agli indirizzi impostati. Il funzionamento sarà lo stesso descritto per la Scansione di rete.
(vedere **"6.3.2. SCANSIONE DELLA RETE DI STRUMENTI" a pagina 49**).

Al termine della scansione, apparirà una schermata simile a questa:



Le varie componenti della schermata sono:

(1) Indirizzo e **Modello**: associa ogni strumento con il relativo indirizzo.

(2) Esito: evidenzia il risultato della scansione. Il risultato può essere:

- ✔: Tutte le risorse sono state abbinate allo strumento reale della rete.
- ✖: Lo strumento non è stato trovato. Verificare se l'indirizzo o il modello sono corretti.
- ⚠: Le risorse sono state parzialmente abbinate.

(3) Risorse: Indica il numero di risorse selezionate rispetto al numero di risorse totali.

(4) Descrizione: Elenco delle risorse selezionate con indicato se sono state abbinate oppure no:

- ✔: La risorsa è stata abbinata.
- ✖: La risorsa non è stata abbinata.

(5) Visualizza la rete fisica: rimanda la visualizzazione alla rete fisica.
Se alcuni strumenti o risorse non sono stati trovati, scompariranno anche dalla rete fisica.

9.5. ALLARMI FUORI LINEA

Per configurare gli allarmi fuori linea, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Allarmi

A questo punto potrò configurare le categorie di allarme, le azioni e gli intervalli temporali da applicare agli allarmi. Il funzionamento è lo stesso già descritto per il Televis**Go**.

Avrò quindi le seguenti schermate:

- **Sommario**: elenco delle categorie di allarme impostate.
  (vedere **"7.4.1. VISTA GENERALE" a pagina 79**).
- **Categorie di allarme**: permette di impostare le categorie di allarme.
  (vedere **"7.4.2. CATEGORIE DI ALLARME" a pagina 80**).
- **Azioni**: permette di impostare le azioni.
  (vedere **"7.4.3. AZIONI" a pagina 81**).
- **Intervalli temporali**: permette di impostare gli intervalli temporali.
  (vedere **"7.4.4. INTERVALLI TEMPORALI" a pagina 83**).

9.6. ATTIVITÀ PIANIFICATE FUORI LINEA

Per configurare gli allarmi fuori linea, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Impostazioni → Attività pianificate

Il funzionamento è lo stesso già descritto per il Televis**Go**.

Avrò quindi le seguenti schermate:

- **Sommario**: elenco delle azioni programmate impostate.
  (vedere **"6.7.1. VISTA GENERALE" a pagina 65**).
- **Azioni**: permette di impostare le azioni da eseguire.
  (vedere **"6.7.2. GESTIONE ATTIVITÀ PIANIFICATE" a pagina 66**).

CAPITOLO 10
CONFIGURAZIONE PROTOCOLLO HTTPS

10.1. CERTIFICATI

Nell'immagine seguente un esempio della struttura del certificato “**Eliwell CA**” installato sul Televis**Go**. Trattasi di autocertificazione e di default viene installato nella cartella "**Trusted root Certification Autorities**" di Televis**Go**.



Il Televis**Go** funziona solo in modalità **https** collegandosi all'URL: **https://[Nome macchina]**.
Il funzionamento in **https** può avvenire secondo 2 modalità:

1. Installando il certificato “**Eliwell CA**” su ogni macchina che desidera connettersi al Televis**Go**. **NOTA**: il certificato è autofirmato da Eliwell, non è riconosciuto dai browser e non è garanzia di sicurezza per l'utente.
   (vedere **"10.2. INSTALLARE IL CERTIFICATO SU ALTRI PC" a pagina 112**).
2. Acquistando ed installando sul Televis**Go** un certificato riconosciuto dai browser e rilasciato da un Ente Certificatore Autorizzato (Digicert, Verisign, ecc.).
   (vedere **"10.3. INSTALLARE UN NUOVO CERTIFICATO" a pagina 113**).

10.2. INSTALLARE IL CERTIFICATO SU ALTRI PC



All'avvio, viene generato nella cartella Televis**Go** il file **CertificateGo.cer** corrispondente al certificato. (vedere **"10.1. CERTIFICATI" a pagina 111**).

Per poter stabilire una connessione remota sicura con il Televis**Go**, essendo il certificato "**Eliwell CA**" autofirmato da Eliwell e quindi non riconosciuto dai browser, è necessario installare il certificato stesso su ogni macchina che desidera connettersi al Televis**Go**.

Per installarlo correttamente occorre:

- Copiare il file nella macchina sulla quale vogliamo installare il Certificato.
- Cliccare due volte sul certificato.
- Nella finestra che si apre, cliccare su "**Install Certificate…**" per lanciare il Wizard di installazione.
- Cliccare su "**Next >**".
- Selezionare "Place all certificates in the following store".
- Cliccare su "**Browse...**" e cercare il file "Trusted Root Certification Authorities".
- Cliccare su "**Next >**".
- Cliccare su "**Finish**".

Il certificato ora è correttamente installato sulla macchina e permetterà di comunicare da remoto con il Televis**Go** via **https**.

10.3. INSTALLARE UN NUOVO CERTIFICATO

Qualora il cliente decida di proteggersi ulteriormente facendosi rilasciare un Certificato firmato da qualche autorità riconosciuta, per installarlo correttamente sul Televis**Go** deve procedere come segue:

- Installare il certificato rilasciato dall'autorità sul Televis**Go** nella cartella "**Personal**".
- Andare su "**Start**" e successivamente su "**Run**".
- Nel campo di testo digitare "**inetmgr**" e premere invio.
- A questo punto si aprirà l'interfaccia **IIS**.
- Nel menù di sinistra selezionare in sequenza: **TelevisGo -> Sites -> ReverseProxy**.
- Nel menù di destra cliccare su "**Bindings…**".
- A questo punto selezionare il binding "**https**" e cliccare su "**Edit**".
- Infine, nel campo SSL certificate, aprire il menù a tendina e selezionare il nuovo certificato appena installato e premere "**OK**".

Il certificato a questo punto è correttamente installato e assegnato al Televis**Go**.

CAPITOLO 11
LAYOUT DESIGNER

Layout Designer è un applicativo software per computer che consente la configurazione offline del layout di reti di strumenti per una loro visualizzazione grafica.

L'utente ha la possibilità di creare delle rappresentazioni grafiche (layout) della propria rete collegata al Televis**Go** in modalità offline, cioè da un qualsiasi computer senza la necessità di essere collegati in rete e al Televis**Go** stesso.

Layout Designer dispone infatti di un'interfaccia simile a quella di Televis**Go** e permette di creare layout grafici del proprio impianto con il posizionamento dei vari strumenti e di visualizzare i valori di specifiche risorse di specifici strumenti in tempo reale. Il tool è precaricato all'interno di Televis**Go** e non ne richiede quindi l'installazione.

È comunque disponibile anche sul sito Eliwell, previa registrazione con verifica email.
Eseguire una registrazione presso **www.eliwell.com** per accedere all'area riservata.

CAPITOLO 12
AGGIORNAMENTO E BACKUP DEL SISTEMA

12.1. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA

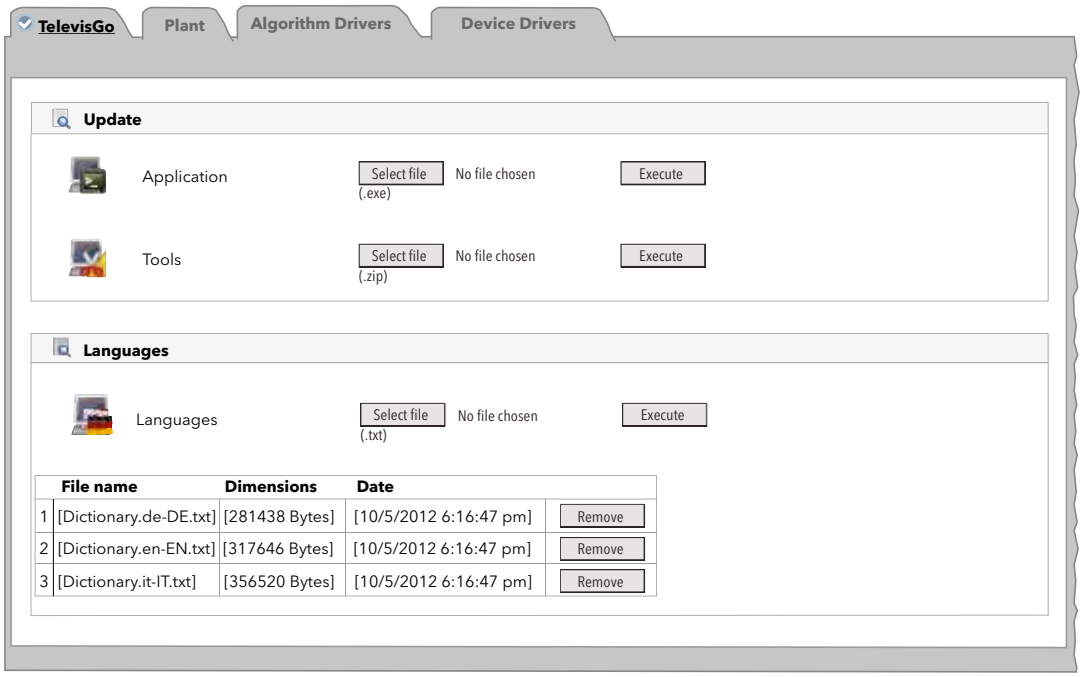
Il sistema può essere aggiornato caricando degli appositi file di aggiornamento.
Scaricare i pacchetti di aggiornamento del Televis**Go** dal sito Eliwell: **www.eliwell.com**.

12.1.1. TELEVISGO

Per aggiornare il sistema, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Computer → **Aggiorna** → **TelevisGo**

La schermata che si aprirà è la seguente:



Al suo interno si possono eseguire i seguenti aggiornamenti:

- **Applicazione**: aggiorna l'Applicativo di Televis**Go**.
- **Funzioni**: aggiorna/carica gli applicativi software "Offline Configurator" e "Layout Designer".
- **Lingue**: aggiorna/carica i glossari di sistema di Televis**Go**.

Il pacchetto di aggiornamento dell'applicativo è scaricabile dal sito **www.eliwell.com**:

1. Contiene gli aggiornamenti ai driver dei dispositivi.
2. Non contiene i dizionari ed i file di personalizzazione dei messaggi di notifica (per evitare di sovrascrivere modifiche locali).

A seguito di un aggiornamento dell'applicativo, e quindi dei drivers, il sistema potrebbe segnalare mediante l'icona ⚠ che è necessario effettuare una scansione di rete.

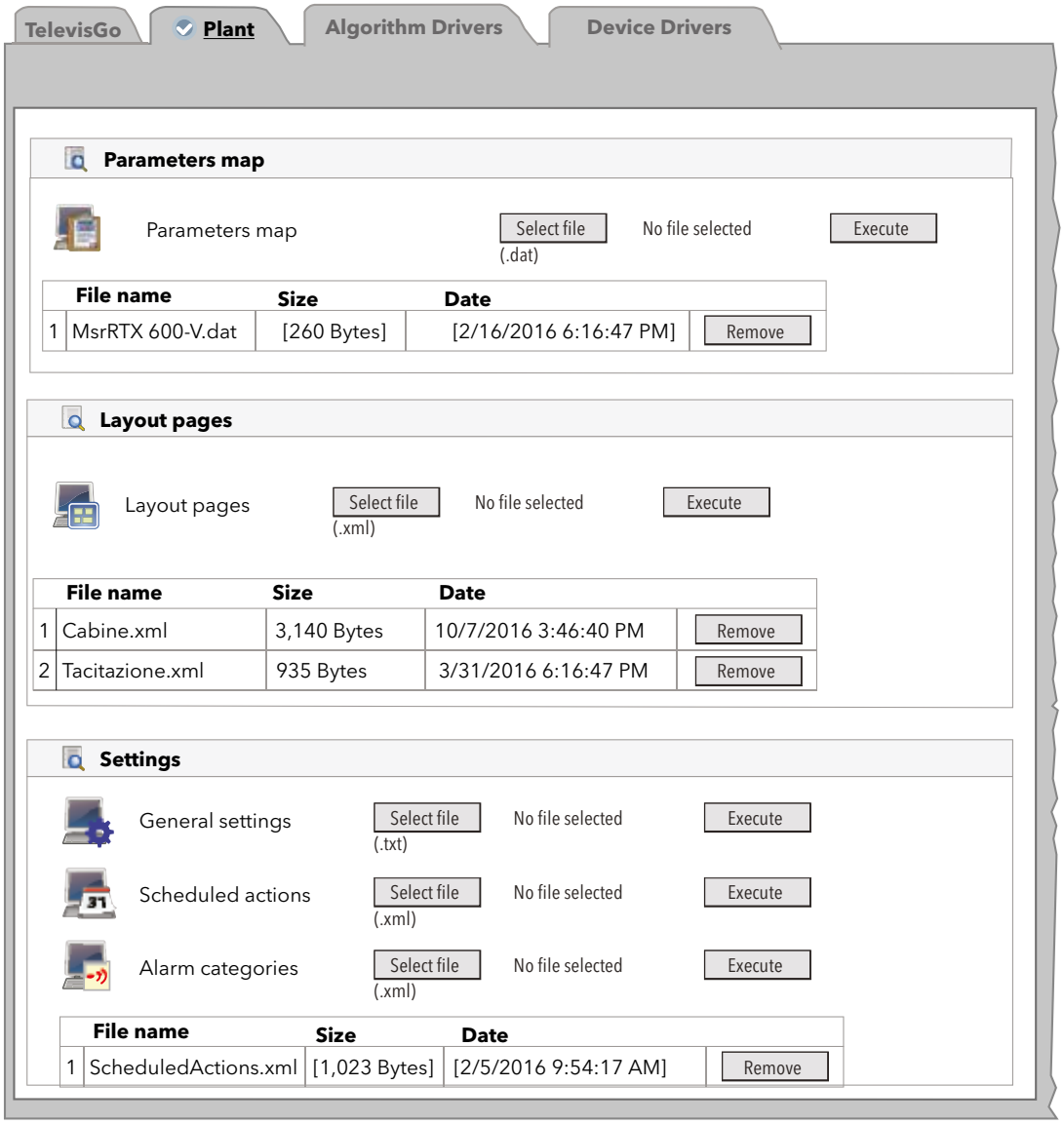
NOTA: Qualora non si trovi il driver del proprio strumento, contattare il Supporto Tecnico Eliwell (Technical helpline: **+39 0437 986 300** - Email: **Techsupp@se.com**).

12.1.2. IMPIANTO

Per aggiornare l'impianto, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Computer → Aggiorna → Impianto

La schermata che si aprirà è la seguente:



Al suo interno si possono eseguire i seguenti aggiornamenti:

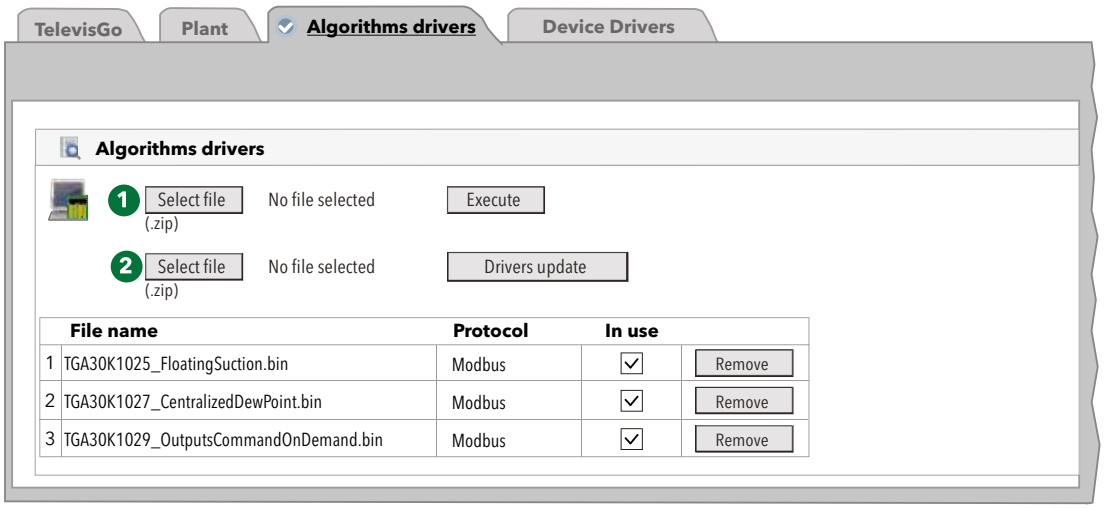
- **Mappa parametri**: permette di caricare una mappa da usare per le attività pianificate.
- **Pagine di Layout**: permette di caricare una o piu pagine di layout (vedere **"8.7. LAYOUT" a pagina 105**).
- **Impostazioni Generali**: la procedura prevede l'uso del file "Forced_setting.txt".

12.1.3. DRIVER DI ALGORITMI

Per aggiornare gli algoritmi, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Computer → Aggiorna → Drivers di Algoritmi

La schermata che si aprirà è la seguente:



Al suo interno si possono eseguire i seguenti aggiornamenti:

Drivers di Algoritmi: aggiorna/carica gli algoritmi realizzati con l'ambiente di programmazione FREE Studio.

Per caricare un nuovo algoritmo, in **(1)** premere **Sfoglia**, per scegliere il file dell'algoritmo (formato TGA30Kxxxx_NomeAlgoritmo.bin) quindi **Esegui** per caricarlo.

Per aggiornare un algoritmo già caricato in precedenza , in **(2)** premere **Sfoglia** per scegliere il file dell'algoritmo, quindi **Aggiornamento driver** per aggiornarlo.

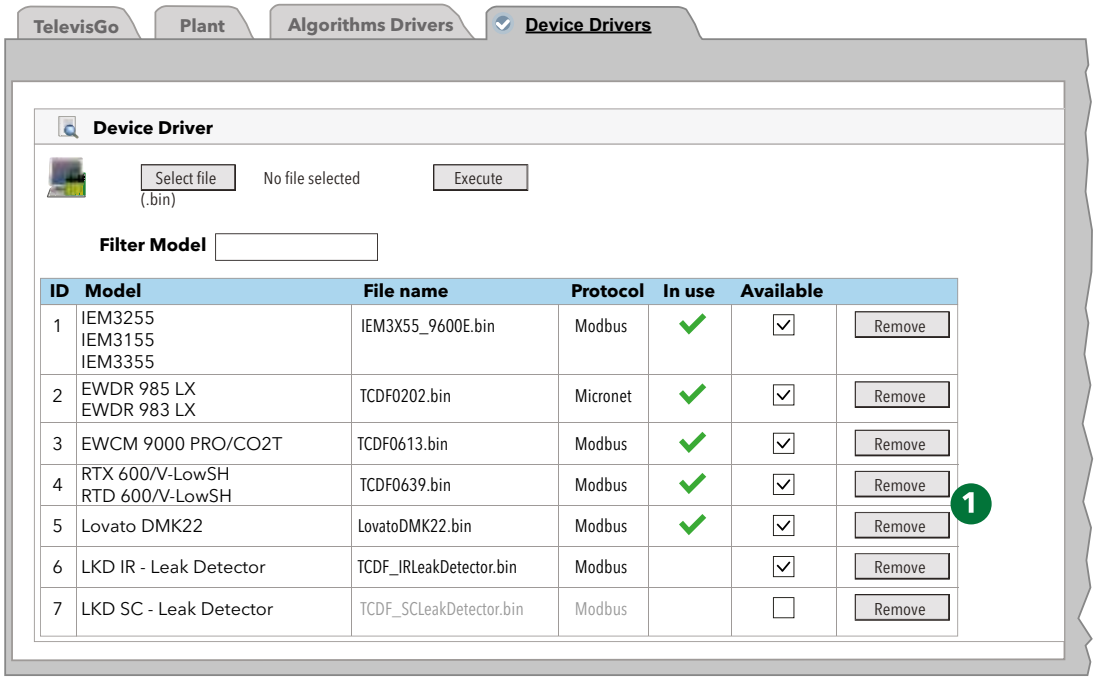
NOTA: Qualora non si trovi il driver del proprio strumento, contattare il Supporto Tecnico Eliwell.

12.1.4. DRIVERS STRUMENTI

Per aggiornare i drivers degli strumenti, entrare in sequenza nei seguenti menu:

Computer → Aggiorna → Driver Strumenti

La schermata che si aprirà è la seguente:



Al suo interno si possono eseguire i seguenti aggiornamenti:

Drivers Strumenti: permette di caricare/aggiornare il driver di uno strumento.

L'aggiornamento di un driver, sovrascrive l'eventuale driver già presente.
Eseguire una copia di backup del driver prima di eseguire l'aggiornamento
(vedere **"12.4. BACKUP/RIPRISTINO DEL SISTEMA" a pagina 119**).

Il pulsante **Rimuovi** permette di rimuovere il relativo file di configurazione/driver.

(1) elenco di tutti i driver presenti sul Televis**Go**.

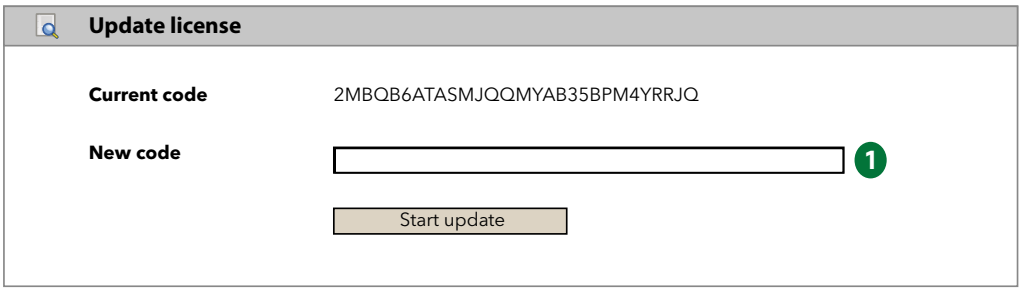
NOTA: Qualora non si trovi il driver del proprio strumento, contattare il Supporto Tecnico Eliwell.

12.2. AGGIORNAMENTO LICENZA

E' prevista la possibilità di aggiornare la licenza (per esempio, per incrementare il numero di strumenti collegabili, oppure attivare funzionalità aggiuntive). Entrare nei seguenti menu:

Computer → Aggiornamento licenza

Nella schermata, inserire il "Codice attuale", il "Nuovo codice" **(1)** fornito da Eliwell e premere il pulsante "**inizia aggiornamento**". Se il codice inserito non è corretto verrà generato un messaggio di errore.



12.3. RIAVVIO

Dopo aver completato l'aggiornamento di uno o più elementi tra Upgrader, Applicazione, Funzioni, Lingue, Algoritmi, Drivers, Licenza è necessario riavviare il software TelevisGo per rendere effettivi gli aggiornamenti.

Per farlo, entrare nei seguenti menu:

Computer → Riavvio

e premere **Riavvio**.

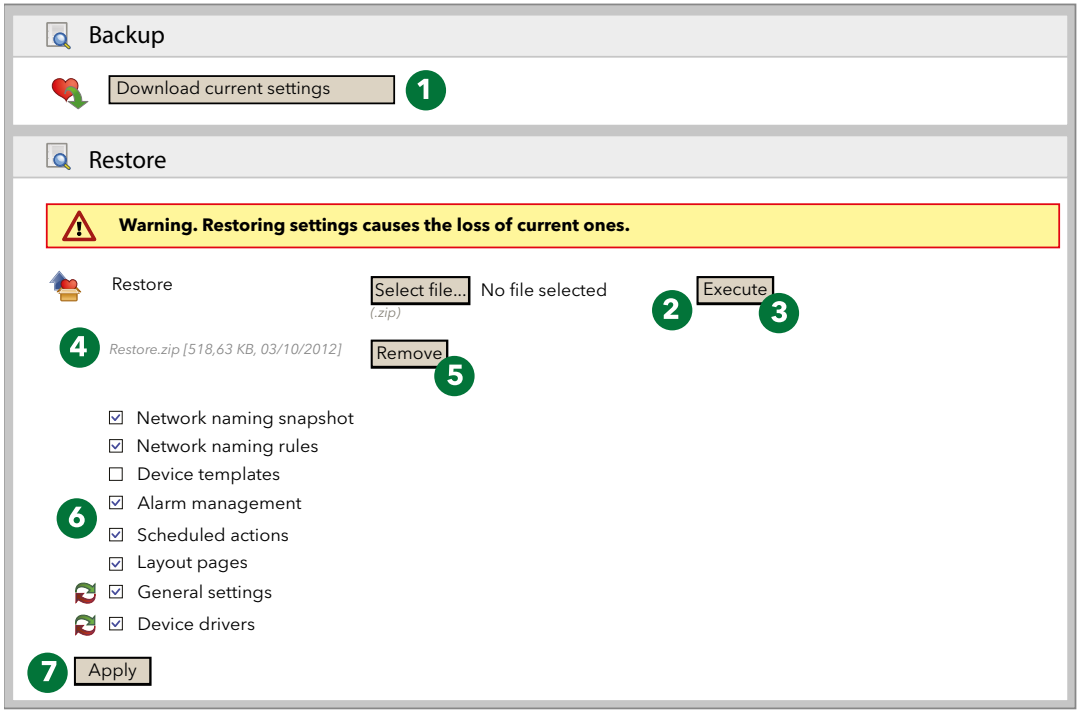
Questa operazione comporta la disconnessione dal Televis**Go**. Se la pagina di login non compare automaticamente entro qualche minuto, chiudere il browser e riaprirlo.

12.4. BACKUP/RIPRISTINO DEL SISTEMA

E' prevista la possibilità di effettuare il backup della configurazione del sistema.
Entrare nel seguente menu:

Computer → Backup/Ripristino

La schermata che si aprirà è la seguente:



BACKUP

Cliccando sul pulsante **Scarica Impostazioni Correnti (1)**, viene creato un file .zip contenete i "Profili degli strumenti" e le "Attività pianificate".

L'utente dovrà aver cura di archiviare il file creato.

Si consiglia di effettuare un backup non appena completate le attività di scansione e personalizzazione della rete di strumenti, configurazione allarmi, impostazione attività pianificate.

RIPRISTINA

Il ripristino consente di caricare nel Televis**Go** un insieme di impostazioni precedentemente archiviate.

(2) Sfoglia: aprirà una finestra per la selezione del file di backup da ripristinare.

(3) Esegui: attiverà il caricamento del file selezionato in Televis**Go**.

(4) A caricamento completato, sarà visibile nome, dimensione e data del file di backup (ma il ripristino non sarà ancora stato eseguito).

(5) Rimuovi: permette di cancellare il file precedentemente caricato.

(6) Sopra il pulsante **Applica (7)** sono presenti alcune caselle di selezione in cui l'utente può selezionare quali impostazioni ripristinare.

(7) Applica: il Televis**Go** verrà ripristinato secondo quanto contenuto nel file caricato **(4)**.

Di fatto, mediante la funzione di ripristino è possibile riapplicare le funzioni di backup sullo stesso impianto o replicare le informazioni su impianti differenti.

L'operazione di ripristino sovrascrive le impostazioni presenti sull'impianto senza possibilità di annullare (sarà cura dell'utente aver fatto un backup di sicurezza prima del ripristino).

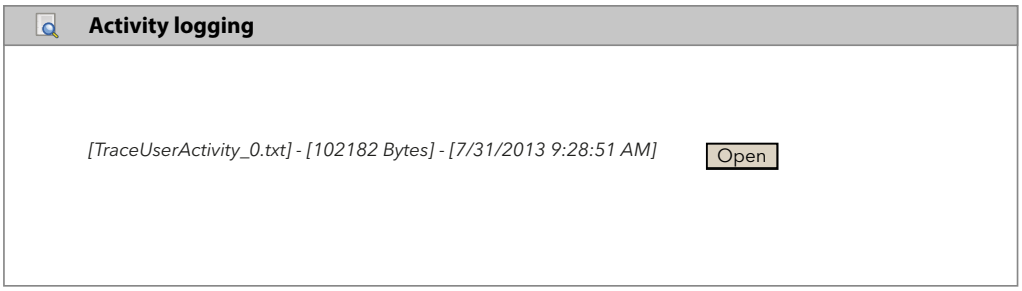
Qualora l'operazione di ripristino riguardi la denominazione della rete, occorre assicurarsi di aver eseguito una scansione di rete.

12.5. REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÁ

Il Televis**Go** registra le principali operazioni che gli utenti effettuano:

Computer → Registrazione delle attività

Nella schermata sono visualizzati uno o più file di testo che possono essere consultati premendo il pulsante **Apri**.



I file di testo per registrare le attività appartengono ad un gruppo di file gestiti in modo circolare (massimo 10 file), pertanto le informazioni non sono perpetue, ma avranno un periodo di ritenzione legato al volume di attività eseguite dall'utente.
La lingua usata per registrare i dati all'interno di questi file è la lingua di sistema.

Inoltre, per consentire una più agevole consultazione in caso di necessità, il tracciamento delle attività dell'utente viene riportato anche nel file di tracciamento dell'applicazione utilizzando la lingua Inglese.

Di seguito l'elenco delle attività che vengono registrate all'interno del file:

- Login - AutoLogin - Logout
- Avvio / Arresto aquisizione dati
- Avvio / Arresto attività pianificate
- Esecuzione Comandi
- Esecuzione Comandi da pagina Parametri
- Scrittura parametri
- Accesso RVD
- Scansione di rete
- Salvataggio nuova configurazione di rete
- Modifica e salvataggio nomi strumenti
- Modifica e salvataggio strumenti fuori configurazione
- Modifica / creazione / rimozione Azioni di allarme
- Modifica / creazione / rimozione Intervalli
- Modifica / creazione / rimozione Attività pianificate
- Modifica e salvataggio Nome Impianto
- Aggiornamento: aggiornamento di file nelle pagine
    - Aggiornamento Computer
    - Backup / Ripristino
    - Denominazione
    - Template strumento
    - drivers
- Riavvio
- Aggiornamento: rimozione di file
    - Applicazione
    - Regole di denominazione
    - Aggiornamento
    - Dizionari
    - Drivers
    - Attività pianificate
    - Layouts
    - File mappa parametri
- Aggiornamento Licenza
- Backup impostazioni
- Ripristino impostazioni
- Modifica e salvataggio di:
    - Impostazioni Generali → Sistema
    - Impostazioni Generali → TelevisTwin
    - Impostazioni Generali → Allarmi
    - Impostazioni Generali → Media
- Modifica e salvataggio
    - Archivio Dati → Controllo
- Modifica e salvataggio
    - Archivio Dati → Gestione
- Modifica e salvataggio
    - Computer → Informazioni → Impostazioni di rete.

CAPITOLO 13
STRUMENTI DI AMMINISTRAZIONE

13.1. RIPRISTINO IMMAGINE DEL DISCO

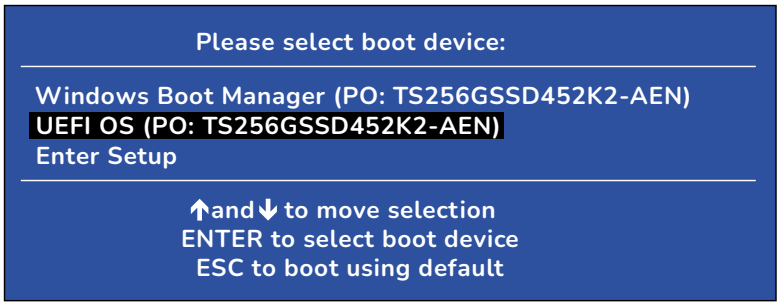
Questa funzione permette di ripristinare l'installazione del software e del sistema operativo in caso di:

- il funzionamento di Televis**Go** sia stato compromesso (virus o perdita di prestazioni).
- Si voglia ripristinare il Televis**Go** alle impostazioni di fabbrica

L'operazione cancellerà tutto il contenuto del disco rigido: software, dati e impostazioni presenti nel Televis**Go**.

Per procedere è necessario:

1. Inserire nel file system "**C:**" un file vuoto con il nome **enablerestore**
2. Riavviare il Televis**Go**
3. Durante il riavvio, premere F7. Apparirà una schermata simile a questa:

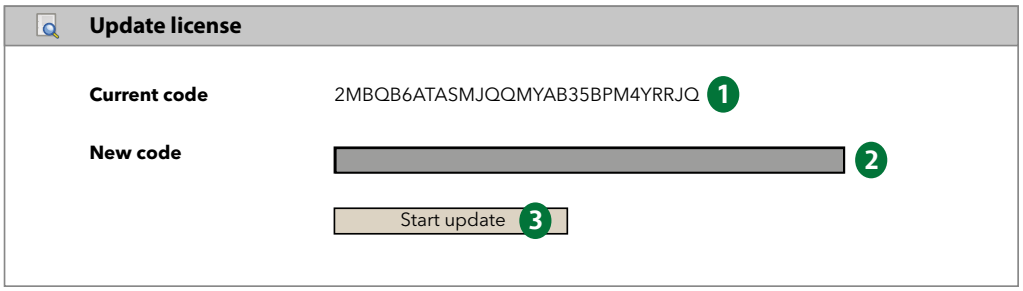


4. Usare le frecce Alto/Basso per selezionare "UEFI OS (PO: TS256GSSD452K2-AEN)" e premere INVIO (ENTER).
5. Nella finestra successiva, inserire "eliwell" come "username" e premere INVIO (ENTER)
6. Successivamente inserire "eliwell" come "password" e premere INVIO (ENTER).
   La finestra non mostra l'inserimento della password.

   Nota: **L'operazione durerà 10/15 minuti.**

Finito il ripristino del sistema, entrare nel menù:

Computer → Aggiornamento licenza



a. Inviare una e-mail al Supporto Tecnico Eliwell (techsuppeliwell@se.com) con oggetto "TELEVISGO LICENSE". Va indicato il codice prodotto e il codice ID **(1)** per il calcolo del nuovo codice licenza e il tipo di licenza da attivare (LE o standard e la dimensione).
b. Il Supporto Tecnico Eliwell invierà via email il nuovo codice licenza da inserire nella casella grigia **(2)**.
c. Premere il pulsante "Inizia aggiornamento" **(3)**.

NOTA: le impostazioni di fabbrica potrebbero contenere versioni superate del software e/o del sistema operativo, verificare se è necessario procedere con il loro aggiornamento.

13.2. DOWNLOAD FILE

E' possibile scaricare un file .zip contenente informazioni sullo stato del sistema e sulla sua configurazione, allo scopo di effettuare la diagnosi di eventuali problemi.

A tale scopo è sufficiente aprire un browser e digitare:

https://<indirizzo di TelevisGo>/debug.rix

L'indirizzo di Televis**Go** è quello utilizzato per il normale utilizzo dell'interfaccia utente (ad esempio: 192.168.1.50).

CAPITOLO 14
PROTOCOLLO DI ACCESSO DATI DA REMOTO

14.1. PROTOCOLLO DATI

Il Televis**Go** permette a clienti di terze parti di estrarre dati memorizzati nei propri archivi ed effettuare operazioni remote sull'impianto utilizzando un protocollo di comunicazione TCP/IP.
Per maggiori informazioni, contattare il Supporto Tecnico Eliwell.

NOTA: Le informazioni sono disponibili solo in lingua Inglese.

CAPITOLO 15
DOMANDE FREQUENTI

15.1. FAQ

- **Messaggio di funzione occupata**: per evitare di bloccare funzioni di Televis**Go**, uscire dall'applicativo utilizzando sempre il pulsante di logout. Se questo non viene fatto, le funzioni che si stavano usando rimangono bloccate fino allo scadere della sessione di lavoro (20 minuti) impedendo l'utilizzo da parte di altri utenti.

- **Descrizioni degli strumenti**: le pagine per la selezione di strumenti/risorse per l'accesso alle varie funzioni del sistema (parametri, RVD, etc.) presentano la possibilità di applicare dei filtri, che agiscono sulla "Descrizione" della strumento/risorsa.
  Per facilitare la selezione mediante l'utilizzo dei filtri, si consiglia di assegnare descrizioni che siano facilmente riconoscibili.
  Una nomenclatura degli strumenti come quella seguente:

  - Banco surgelati **1**
  - Banco surgelati **2**
  - ⋮
  - Banco surgelati **n**
  - Banco verdura **1**
  - Banco verdura **2**
  - ⋮
  - Banco verdura **m**
  - Centrale temperatura positiva
  - Centrale temperatura negativa

  permette di individuare facilmente tutti gli strumenti di un gruppo (esempio: dei banchi surgelati) digitando semplicemente nel filtro la stringa "**surgelati**" o delle centrali con la stringa "**Centrale**".
  Lo stesso concetto può essere esteso alla denominazione delle singole risorse/allarmi degli strumenti.

- **Dettaglio allarme: perché vedo un'azione all'attivazione dell'allarme e non l'azione associata al rientro dell'allarme?**
  Ciò accade quando viene rimossa una categoria o un'azione collegata alla categoria stessa di gestione dell'allarme. Il sistema non è più in grado di eseguire l'attività associata al rientro dell'allarme stesso.

- **Perché il sistema esegue un' azione associata alla categoria di allarme anche se sono fuori dal periodo di validità?**
  Ciò accade se un'istanza di allarme inizia all'interno di un periodo di validità.
  La gestione prosegue anche in fase di rientro allarme, anche se questo accade fuori periodo validità.

- **Perchè se aggiorno i driver a volte alcune stringhe sono assenti?**
  Ciò accade perchè l'aggiornamento dei driver non aggiorna anche i dizionari.
  Per aggiornare i Dizionari andare nella pagina relativa agli aggiornamenti e aggiornare i dizionari (vedi sezione "Aggiornamenti").

Eliwell Controls s.r.l.
Via dell'Industria, 15 • Z.I. Paludi
32016 Alpago (BL) - ITALY
T: +39 0437 986 111

www.eliwell.com

Supporto Tecnico Clienti:
T: : +39 0437 986 300
E: Techsuppeliwell@se.com

Vendite:
T: +39 0437 986 100 (Italia)
T: +39 0437 986 200 (altre nazioni)
E: saleseliwell@se.com

MADE IN TAIWAN

cod. **TGO00_01IT** • Televis**Go** Windows 10 64-bit • IT
© 2023 Eliwell • Tutti i diritti riservati